



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

T.GRECO I.C. 2 SAURO - MORELLI



IC2 SAURO - MORELLI



Triennio di riferimento: 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola T.GRECO I.C. 2 SAURO-MORELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8367** del **30/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2025** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 8** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 183** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 193** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 205** Moduli di orientamento formativo
- 219** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 283** Valutazione degli apprendimenti
- 297** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 304** Aspetti generali
- 311** Modello organizzativo
- 324** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 327** Reti e Convenzioni attivate

Indice

339 Piano di formazione del personale docente

350 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Popolazione scolastica e bisogni educativi

L'Istituto Comprensivo opera in un'area prossima al centro storico di Torre del Greco, caratterizzata da una composizione sociale prevalentemente di classe media, con presenza significativa di operai e lavoratori impiegati nei settori marittimo e artigianale. L'indagine interna conferma un livello di istruzione medio dei genitori, in linea con il dato ISTAT provinciale (circa il 45% dei genitori possiede un diploma di scuola secondaria di secondo grado).

La percentuale di madri occupate risulta inferiore alla media nazionale, coerentemente con i dati ISTAT relativi alla Campania (tasso di occupazione femminile pari al 38% contro il 54% nazionale). Gli alunni con cittadinanza non italiana rappresentano una quota minima, come nel resto dell'area vesuviana (3-4%, contro il 10,6% nazionale).

In questo contesto, l'Istituto offre risposte personalizzate ai bisogni educativi emergenti attraverso progettualità mirate e un rapporto studenti/docente inferiore alle medie regionali e nazionali, favorendo interventi pedagogici individualizzati.

Tuttavia, circa un terzo delle famiglie si colloca in una condizione socioeconomica fragile, in coerenza con il dato ISTAT regionale (36% delle famiglie con figli a rischio povertà o esclusione sociale). Le ripercussioni della pandemia hanno ulteriormente ampliato situazioni di disagio educativo e di carenza di strumenti culturali e digitali, fenomeno che in Campania coinvolge il 22% dei minori.

2. Territorio e capitale sociale

Il territorio presenta un tessuto sociale complesso, segnato da tassi di disoccupazione giovanile tra i più alti d'Italia (ISTAT 2023: 42% nella provincia di Napoli, a fronte del 24% nazionale). Nonostante ciò, la comunità locale dispone di un capitale sociale dinamico, costituito da parrocchie, associazioni culturali e realtà del volontariato che offrono servizi educativi e assistenziali di supporto alle famiglie e alla scuola.

Pur garantendo i servizi essenziali, l'ente locale non riesce spesso a coprire pienamente la domanda crescente di interventi sociali e di inclusione, anche in relazione all'alto numero di studenti con disabilità o in condizioni di fragilità socioeconomica.

3. Risorse economiche, strutturali e opportunità progettuali

L'Istituto dispone di due edifici scolastici di epoche diverse ma entrambe progettate per uso



didattico. Il plesso Morelli di epoca più recente è privo di barriere architettoniche.

Il contesto infrastrutturale risulta potenziato grazie all'accesso ai fondi europei PON FSE, PON FESR e alle azioni del PNSD, che hanno consentito di migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso:

- creazione di due laboratori STEM con strumenti per la robotica educativa, modellazione 3D;
- aumento delle dotazioni tecnologiche (LIM, stampanti e scanner 3D, schermi interattivi tutte le classi della primaria e secondaria di monitor touch e nei laboratori, da completare nella scuola d'infanzia;
- creazioni di n.2 aule lettura e ampliamento del patrimonio librario;
- potenziamento della connettività tramite cablaggio e fibra ottica (solo il 48% delle scuole italiane dispone di tale infrastruttura; l'Istituto si colloca quindi in una fascia avanzata);
- realizzazione di orti didattici e spazi all'aperto finanziati da fondi europei e comunali;
- Creazione di un atelier luminoso;
- Riqualificazione dello spazio teatrale;
- Riqualificazione degli spazi esterni

Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato e dai finanziamenti europei. La limitata capacità contributiva delle famiglie, coerente con il dato ISTAT regionale sulla spesa media, riduce la disponibilità di entrate autonome per sostenere ulteriori investimenti strutturali.

4. Sintesi dell'impatto sul servizio scolastico

L'Istituto opera in un territorio caratterizzato da fragilità socioeconomiche ma ricco di capitale sociale e progettualità diffuse. La scuola ha saputo valorizzare le opportunità offerte dai fondi europei e dal partenariato con il territorio, potenziando gli ambienti di apprendimento e garantendo una risposta educativa efficace ai diversi bisogni degli studenti.

La combinazione di innovazione didattica, infrastrutture rafforzate e collaborazioni territoriali ha contribuito a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a promuovere inclusione, equità e partecipazione.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

T.GRECO I.C. 2 SAURO-MORELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8CN00X
Indirizzo	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 184 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Telefono	0818811121
Email	NAIC8CN00X@istruzione.it
Pec	naic8cn00x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://ic2sauro-morelli.edu.it/

Plessi

T.GRECO I.C. 2 MORELLI SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CN01R
Indirizzo	VIA CIRCUMVALLAZIONE TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO

T.GRECO I.C. 2 MORELLI SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CN012
Indirizzo	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 184 TORRE DEL GRECO

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

	80059 TORRE DEL GRECO
Numero Classi	16
Totale Alunni	300

SMS D. MORELLI-TORRE DEL GRECO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8CN011
Indirizzo	VIA CAVALLERIZZI 14BIS TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Numero Classi	13
Totale Alunni	208

Approfondimento

L'Istituto si è caratterizzato nel tempo per una progressiva evoluzione dell'offerta formativa , orientata al miglioramento continuo e all'innovazione didattica.

In particolare, l'adozione del modello pedagogico "Senza Zaino" nei diversi ordini di scuola ha rappresentato una scelta identitaria significativa, incidendo sull'organizzazione degli spazi, sulle metodologie didattiche e sul ruolo attivo degli studenti nel processo di apprendimento.

Parallelamente, la scuola ha investito nello sviluppo delle competenze professionali del personale e nella costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi e flessibili.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità desunte dal RAV

L'Istituto Comprensivo 2 "Sauro-Morelli" conferma il proprio impegno nel rafforzare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, promuovendo l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, degli alunni e delle alunne, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV) emerge come priorità strategica il miglioramento degli esiti degli apprendimenti, con particolare riferimento ai risultati delle prove INVALSI, anche in relazione all'indice ESCS, al fine di contrastare le disuguaglianze socio-culturali, prevenire la dispersione scolastica e garantire pari opportunità di successo formativo.

In tale prospettiva, la scuola si configura come comunità educante aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, luogo di partecipazione attiva e di educazione alla cittadinanza, orientata alla formazione della persona lungo tutto l'arco della vita.

Mission dell'Istituto

La Mission dell'Istituto è orientata a potenziare e sviluppare:

- comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale, al rispetto del patrimonio culturale e dei beni comuni;
- competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, fondamentali per il successo formativo;
- competenze espressive nella musica, nell'arte, nell'attività motoria e sportiva, nei linguaggi audiovisivi e multimediali, anche attraverso il coinvolgimento del territorio;
- percorsi formativi individualizzati, strategie di peer education e pratiche inclusive;
- percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze;
- competenze digitali, con particolare attenzione all'uso critico e consapevole dei media e dei social network.

Scelte metodologiche e innovative

Le priorità strategiche si concretizzano attraverso scelte pedagogiche condivise, tra cui:



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

- l'adozione del modello pedagogico "Senza Zaino", che promuove responsabilità, cooperazione, partecipazione attiva degli studenti e cura degli ambienti di apprendimento;
- il potenziamento delle discipline STEM, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero logico-scientifico e computazionale;
- l'introduzione di attività di robotica educativa e coding, come strumenti per l'apprendimento attivo, laboratoriale e inclusivo;
- l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, volte a migliorare gli esiti degli apprendimenti e a ridurre l'impatto del contesto socio-economico sugli stessi.

Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7, Legge 107/2015)

La scuola si impegna a:

- far acquisire agli alunni le conoscenze e le abilità fondamentali per lo sviluppo delle competenze culturali di base;
- promuovere l'"imparare ad apprendere" e l'"imparare ad essere";
- formare cittadini consapevoli, capaci di utilizzare le proprie competenze in una società complessa e in continuo cambiamento.

Obiettivi strategici

In coerenza con il RAV e con la normativa vigente, l'Istituto persegue i seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in italiano e in lingua inglese, anche mediante metodologie CLIL;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- educazione alla legalità, alla sostenibilità e al rispetto del patrimonio;
- promozione di stili di vita sani e potenziamento delle discipline motorie;
- sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- prevenzione della dispersione scolastica, inclusione degli alunni con BES e personalizzazione dei percorsi;
- apertura della scuola al territorio e ampliamento del tempo scuola;
- valorizzazione del merito e definizione di un efficace sistema di orientamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate di matematica lingua inglese (listening) per le classi quinte Primaria

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di matematica delle classi quinte con scuole con il medesimo esc

Priorità

Innalzare i livelli di competenze in italiano, matematica e lingua inglese della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese delle III classi scuola secondaria di primo grado ai risultati delle scuole che hanno medesimo escs



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Ambiente come terzo educatore

Il percorso di miglioramento "Ambiente come terzo educatore" si inserisce in modo diretto e funzionale all'interno delle priorità individuate nel RAV, che mirano al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di matematica e lingua inglese (listening) per le classi quinte della scuola primaria e all'innalzamento dei livelli di competenza in italiano, matematica e lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado. In coerenza con i principi del modello educativo promosso dalla Scuola Senza Zaino, la trasformazione dell'ambiente di apprendimento viene riconosciuta come leva strategica per il successo formativo degli studenti.

La riprogettazione degli spazi scolastici consente di creare ambienti flessibili e funzionali allo sviluppo delle competenze disciplinari, favorendo un apprendimento attivo e significativo. Nella scuola primaria, in particolare nelle classi quinte, l'organizzazione dell'aula in aree dedicate al lavoro cooperativo, alla sperimentazione e alla riflessione individuale sostiene l'acquisizione delle competenze matematiche attraverso attività di problem solving, manipolazione e confronto tra pari. Allo stesso tempo, la presenza di spazi dedicati all'ascolto e alla comprensione favorisce un approccio più efficace all'apprendimento della lingua inglese, in particolare alle abilità di listening, spesso oggetto di criticità nelle prove standardizzate.

L'ambiente, inteso come terzo educatore, contribuisce inoltre a rafforzare le competenze linguistiche in italiano, offrendo contesti autentici di comunicazione, lettura e produzione testuale. Nella scuola secondaria di primo grado, la flessibilità degli spazi permette di alternare momenti di lavoro individuale, di gruppo e di restituzione collettiva, sostenendo percorsi didattici mirati al consolidamento delle competenze in italiano, matematica e lingua inglese. L'organizzazione dell'aula favorisce una didattica laboratoriale e inclusiva, capace di rispondere ai diversi stili di apprendimento e di ridurre le difficoltà emerse nei livelli di competenza degli studenti.

Un ruolo centrale è svolto dall'integrazione consapevole delle tecnologie nella didattica quotidiana. L'utilizzo di dispositivi digitali e strumenti multimediali consente di potenziare l'apprendimento della matematica attraverso esercitazioni interattive, simulazioni e attività di rinforzo personalizzate, utili anche in funzione del miglioramento degli esiti nelle prove



standardizzate. In ambito linguistico, le tecnologie permettono di lavorare in modo sistematico sull'ascolto in lingua inglese, attraverso l'esposizione a materiali autentici, l'ascolto ripetuto e attività di comprensione guidata, favorendo un apprendimento più efficace e motivante.

Nella scuola secondaria di primo grado, l'uso di piattaforme digitali e della lavagna interattiva multimediale supporta la costruzione condivisa delle conoscenze, il recupero e il potenziamento delle competenze di base, nonché il monitoraggio dei progressi degli studenti. Le tecnologie diventano così parte integrante dell'ambiente di apprendimento, contribuendo a rendere più strutturati e continui i percorsi di miglioramento nelle discipline di italiano, matematica e lingua inglese.

Il percorso prevede infine un accompagnamento dei docenti nella progettazione di ambienti di apprendimento coerenti con gli obiettivi del RAV e nell'utilizzo delle tecnologie in chiave didattica. La riflessione collegiale sulle pratiche educative e la condivisione di strategie mirate consentono di rendere l'azione didattica più efficace e intenzionale, orientata al miglioramento degli esiti di apprendimento e alla riduzione delle criticità emerse.

Attraverso la trasformazione dell'ambiente e l'uso consapevole delle tecnologie, il percorso "Ambiente come terzo educatore" contribuisce in modo significativo al raggiungimento delle priorità del RAV, sostenendo il successo formativo degli studenti e promuovendo un apprendimento solido, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate di matematica lingua inglese (listening) per le classi quinte Primaria

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di matematica delle classi quinte con scuole con il



medesimo esc

Priorità

Innalzare i livelli di competenze in italiano, matematica e lingua inglese della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese delle III classi scuola secondaria di primo grado ai risultati delle scuole che hanno medesimo escs

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Riqualificare gli ambienti didattici rendendoli accoglienti, innovativi, trasformabili per motivare gli alunni all'apprendimento e migliorare l'apprendimento stesso

○ Continuità' e orientamento

Organizzare attività di continuità per tutte le classi dell'istituto

Maturazione di competenze necessarie, attraverso un didattica orientativa per elaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consentire agli studenti di soffermarsi sulla realtà che li circonda così da acquisire una maggiore consapevolezza delle loro capacità, interessi e desideri, fornendo metodologie percorribili al fine di ottenere incontri/esperienze che arricchiscano il proprio percorso personale

Organizzazione di incontri con esperti di settore, incontri con docenti di istituti di scuola secondaria di secondo grado, conoscenze delle realtà imprenditoriali del territorio

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Investire nella formazione dei docenti in particolare sull'acquisizione di gestione della classe, metodologie laboratoriali, formazione linguistica e percorsi sulla transizione digitale,

Attività prevista nel percorso: Progetto: Insieme.. c'è più senso!

Descrizione dell'attività

IL progetto Insieme.. c'è più senso! concorre all'obiettivo di rendere gli ambienti del nostro Istituti sempre più stimolanti e promotori di apprendimenti. Esso nasce dalla consapevolezza che l'apprendimento coinvolge in modo integrato sensi, corpo ed emozioni. L'Istituto intende promuovere ambienti educativi inclusivi nei quali bambini e ragazzi possano vivere esperienze



significative, che favoriscano il benessere, la motivazione e il successo formativo, valorizzando le diverse modalità di apprendimento.

La scuola si configura come un luogo vivo e accogliente , in cui il corpo e le emozioni diventano parte integrante del processo educativo. Tale approccio risponde ai bisogni educativi sempre più diversificati degli alunni, in particolare di coloro che presentano difficoltà di concentrazione, di autoregolazione emotiva o disturbi del neurosviluppo, per i quali risulta efficace una didattica esperienziale, corporea e flessibile .

Il progetto si propone di promuovere il benessere psicofisico , favorire l' inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, riqualificare gli spazi scolastici rendendoli accoglienti e funzionali all'apprendimento e rafforzare il legame scuola-territorio , in coerenza con il modello Senza Zaino .

Destinatari del progetto sono gli alunni della scuola dell'infanzia , della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado , con attività differenziate in base all'età e ai bisogni evolutivi.

Elemento centrale del progetto è la Sensory Room , ambiente multisensoriale progettato per stimolare i sensi e favorire lo sviluppo delle competenze cognitive, emotive e relazionali. Le stanze sensoriali, di tipo attivo e calmo , sono utilizzate in modo flessibile per sostenere attenzione, autoregolazione, motricità, rilassamento e cooperazione, promuovendo un clima di benessere e inclusione per tutti gli alunni.

Nell'ambito del progetto è inoltre prevista l'organizzazione di uno spazio dedicato agli sbandieratori , concepito come ambiente condiviso e cooperativo, con materiali comuni (bandiere, strumenti, documentazione fotografica e pannelli illustrativi), gestito direttamente dagli alunni.

Tale spazio rafforza il valore educativo dell'ambiente,



rendendolo luogo di apprendimento, identità e partecipazione attiva alla vita scolastica e territoriale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Comune di Torre del Greco

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Comune di Torre del Greco

Responsabile

DS Prof.ssa Di Lorenzi Lucia Referenti: prof.ssa Sollazzi Maria Gloria
prof.ssa Imparato Annarita Rappresentanti
Ente Comunale

Risultati attesi

- Miglioramento degli ambienti scolastici
- Miglioramento del benessere scolastico e della motivazione.
- Incremento della partecipazione attiva di tutti gli studenti.
- Riduzione di comportamenti oppositivi o disattenzione.
- Rafforzamento del legame scuola-famiglia-territorio.
- Crescita delle competenze emotive e relazionali.



Attività prevista nel percorso: Scuola senza zaino

Descrizione dell'attività

In coerenza con le priorità individuate nel RAV, in particolare quelle riferite al miglioramento del benessere scolastico, all'innovazione didattica e allo sviluppo di ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti, l'Istituto ha avviato un percorso di riorganizzazione degli spazi scolastici intesi come ambienti educativi intenzionali, capaci di incidere positivamente sui processi di insegnamento-apprendimento.

L'azione di miglioramento è già in corso e ha trovato un importante impulso in riferimento all'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 – "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" (FESR – REACT EU, Asse V – Priorità d'investimento 13i), che ha consentito alla scuola di realizzare un primo intervento di riorganizzazione e innovazione degli ambienti di apprendimento. Con il supporto di un esperto progettista, selezionato tramite procedura comparativa, gli spazi della scuola dell'infanzia sono stati ripensati e strutturati secondo i principi del modello Senza Zaino, attraverso l'introduzione di arredi modulari, materiali didattici innovativi e ambienti flessibili, funzionali a una didattica attiva e partecipata.

Le prime azioni intraprese hanno evidenziato ricadute positive sul clima educativo, sul coinvolgimento degli alunni e sull'organizzazione delle attività didattiche. Alla luce di tali risultati e in linea con le priorità del RAV, si rende ora necessario potenziare e perfezionare l'intervento, estendendo e



sistematizzando le pratiche già avviate, al fine di garantire maggiore coerenza tra spazi, metodologie didattiche e obiettivi formativi dell'Istituto. A supporto di questo percorso, sono stati inoltre realizzati momenti di Visiting presso istituti già aderenti alla rete Senza Zaino, finalizzati all'osservazione di buone pratiche e al consolidamento della formazione del personale docente. Tali esperienze hanno favorito la riflessione collegiale e il rafforzamento di una cultura condivisa dell'ambiente di apprendimento come leva strategica per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Il consolidamento dell'azione contribuirà a rendere l'ambiente scolastico sempre più accogliente, inclusivo e funzionale allo sviluppo delle competenze cognitive, sociali ed emotive degli alunni, configurandosi come un processo continuo di miglioramento, in linea con le priorità strategiche del RAV e con la visione educativa espressa nel PTOF.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Rete di scuola Scuola Senza Zaino

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile

Dirigente scolastico Referenti senza zaino Tutti i docenti delle classi prime e seconde della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Risultati attesi

L'attuazione e il consolidamento dell'azione di miglioramento finalizzata alla riorganizzazione degli ambienti di apprendimento in ottica Senza Zaino sono finalizzati a produrre un miglioramento complessivo del benessere scolastico degli alunni, favorendo un clima di classe più sereno, un maggiore coinvolgimento nelle attività didattiche e una crescente motivazione all'apprendimento, in linea con le priorità del RAV orientate al successo formativo e alla qualità dell'esperienza scolastica.

L'organizzazione degli spazi in ambienti funzionali e flessibili, unitamente all'utilizzo di materiali condivisi e a routine educative strutturate, consentirà di promuovere lo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità e della collaborazione tra pari, elementi centrali del modello Senza Zaino. Tale impostazione favorirà inoltre l'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive, capaci di rispondere ai diversi stili di apprendimento e ai bisogni educativi degli alunni, contribuendo alla personalizzazione dei percorsi formativi.

Si prevede inoltre una maggiore coerenza tra la progettazione didattica e l'organizzazione degli ambienti di apprendimento, attraverso una pianificazione più consapevole degli spazi in relazione agli obiettivi formativi del PTOF e alle azioni previste dal Piano di Miglioramento. Il percorso di formazione e confronto professionale, supportato anche dalle esperienze di visiting, contribuirà al rafforzamento delle competenze del personale docente e alla diffusione di pratiche didattiche innovative condivise.

Nel complesso, l'azione di miglioramento mira a consolidare una cultura dell'innovazione educativa orientata alla cura degli



spazi, alla partecipazione attiva e alla corresponsabilità, con ricadute positive sull'intera comunità scolastica e sul miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

● **Percorso n° 2: Recupero e potenziamento delle competenze in Italiano e matematica**

Recupero e potenziamento delle competenze in Italiano e Matematica

Il percorso di miglioramento è finalizzato a promuovere il successo formativo degli alunni attraverso il recupero e il potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica, con particolare attenzione al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI e alla riduzione della dispersione scolastica implicita.

L'azione nasce dall'analisi dei dati di istituto, delle prove standardizzate e delle osservazioni dei Consigli di classe, che evidenziano criticità nella comprensione dei testi, nella produzione scritta e nel ragionamento logico-matematico. Il percorso è rivolto in via prioritaria agli alunni che presentano fragilità negli apprendimenti, individuati sulla base di indicatori oggettivi.

Il percorso prevede la realizzazione di attività di mentoring didattico in Italiano e Matematica, svolte in orario curricolare, in piccoli gruppi o in modalità individualizzata. Le attività di mentoring sono finalizzate al recupero delle competenze essenziali, al consolidamento degli apprendimenti, allo sviluppo di un metodo di studio più efficace e al rafforzamento dell'autostima e della motivazione allo studio.

Le attività si fondano su metodologie inclusive, personalizzate e laboratoriali, con particolare attenzione alla comprensione delle consegne, all'uso consapevole del linguaggio e all'applicazione pratica dei concetti matematici. In tale prospettiva, viene attivato un "patto sulla lettura" come strategia trasversale che integra attività di lettura e comprensione di testi con esercizi matematici e situazioni di problem solving.

Il percorso contribuisce al miglioramento degli apprendimenti disciplinari, allo sviluppo del



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

pensiero logico e critico e al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti nel PTOF, con ricadute positive sugli esiti INVALSI, sulla partecipazione attiva degli studenti e sul loro benessere scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate di matematica lingua inglese (listening) per le classi quinte Primaria

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di matematica delle classi quinte con scuole con il medesimo esc

Priorità

Innalzare i livelli di competenze in italiano, matematica e lingua inglese della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese delle III classi scuola secondaria di primo grado ai risultati delle scuole che hanno medesimo escs



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la coerenza tra curricolo, progettazione didattica e valutazione per migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Matematica e Inglese (Listening) nelle classi quinte della scuola primaria.

Rendere il curricolo di italiano, matematica e lingua inglese maggiormente orientato allo sviluppo delle competenze e coerente con i quadri di riferimento INVALSI.

Utilizzare sistematicamente prove comuni strutturate e i risultati INVALSI per la valutazione e la riprogettazione didattica.

Attività prevista nel percorso: Obiettivo successo

Descrizione dell'attività

Il Progetto "Obiettivo Successo" si configura come naturale prosecuzione e rafforzamento dei percorsi di mentoring, orientamento, potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento già attivati dall'Istituto a favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico o con significative lacune formative, realizzati nell'ambito dei Fondi PNRR 2024 - D.M. 19.



L'iniziativa si inserisce nella ferma volontà dell'Istituto di contrastare in modo strutturato le dinamiche che ostacolano il successo formativo, promuovendo un'azione educativa mirata, inclusiva e personalizzata, capace di rispondere in modo efficace ai bisogni emergenti della popolazione scolastica.

L'analisi dei bisogni educativi, condotta attraverso l'osservazione sistematica degli studenti, il confronto tra docenti e l'esame dei dati di istituto, ha evidenziato due ambiti critici prioritari che richiedono un intervento immediato e coordinato:

-la presenza di dispersione scolastica implicita ed esplicita, intesa come fenomeno di progressivo disallineamento rispetto agli obiettivi formativi, frequenza irregolare, demotivazione e mancato raggiungimento degli standard minimi di apprendimento;

-la necessità di un robusto potenziamento delle competenze di base, in particolare in Italiano e Matematica, come chiaramente evidenziato dai risultati delle Prove INVALSI, che segnalano lacune diffuse nella comprensione dei testi, nella produzione scritta e nelle competenze logico-matematiche.

Per rispondere a tali criticità, il progetto prevede la realizzazione di percorsi di mentoring in Italiano e Matematica in orario curricolare, rivolti in modo prioritario agli alunni fragili, selezionati sulla base di indicatori oggettivi (risultati scolastici, prove standardizzate, osservazioni dei consigli di classe). I percorsi saranno caratterizzati da una didattica personalizzata e laboratoriale, orientata al recupero delle competenze essenziali, al rafforzamento dell'autostima e allo sviluppo di un metodo di studio più efficace.

Le attività di mentoring si svolgeranno in piccoli gruppi o in modalità individualizzata, favorendo una relazione educativa significativa tra docente e studente e promuovendo un clima di



apprendimento inclusivo, motivante e non giudicante.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione del progetto "Obiettivo Successo",
l'Istituto si propone di conseguire i seguenti risultati:

-riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita, con
particolare riferimento agli studenti più fragili;

-miglioramento delle competenze di base in Italiano e
Matematica, misurabile attraverso il confronto tra prove iniziali
e finali e attraverso i futuri esiti delle Prove INVALSI;

-incremento della motivazione allo studio e del senso di
autoefficacia degli studenti coinvolti;

-maggiore partecipazione attiva alle attività didattiche e
miglioramento della frequenza scolastica;

-rafforzamento del metodo di studio e delle competenze
trasversali, quali autonomia, organizzazione del lavoro e
capacità di affrontare le difficoltà;



-innalzamento complessivo dei livelli di apprendimento e maggiore equità nei risultati scolastici.

Il progetto intende quindi contribuire in modo concreto alla realizzazione del successo formativo di tutti gli studenti, promuovendo una scuola capace di accompagnare ciascun alunno nel proprio percorso di crescita personale e culturale, nel rispetto dei principi di inclusione e pari opportunità.

Attività prevista nel percorso: PATTO EDUCATIVO PER LA LETTURA

Descrizione dell'attività

L lettura costituisce una competenza fondamentale per lo sviluppo cognitivo, linguistico ed emotivo degli alunni e rappresenta uno strumento essenziale per l'apprendimento in tutte le discipline. Favorire l'acquisizione di solide competenze di lettura sin dai primi anni di scuola significa offrire agli studenti opportunità di crescita personale, culturale e sociale. In questa prospettiva, la scuola e la famiglia condividono una responsabilità educativa che richiede collaborazione, continuità e coerenza negli interventi.

Il presente Patto per la Lettura nasce con l'obiettivo di rafforzare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia, promuovendo la lettura come pratica quotidiana e come esperienza significativa, capace di stimolare il piacere di leggere



e di migliorare progressivamente la capacità di comprensione, interpretazione e riflessione sui testi.

La scuola si impegna a creare contesti di apprendimento favorevoli alla lettura, proponendo attività strutturate e sistematiche all'interno della didattica quotidiana. Attraverso la lettura ad alta voce, la lettura silenziosa e i momenti di condivisione, gli insegnanti guidano gli alunni nella scoperta dei testi, selezionando materiali adeguati all'età, ai livelli di competenza e agli interessi personali. La scuola promuove inoltre iniziative volte a valorizzare la lettura come esperienza culturale e relazionale, sostenendo l'uso della biblioteca scolastica e favorendo occasioni di confronto e riflessione. Un'attenzione particolare viene riservata al monitoraggio dei progressi degli alunni, con l'obiettivo di accompagnarli nel loro percorso e di intervenire in modo mirato in caso di difficoltà.

La famiglia, riconoscendo il valore educativo della lettura, si impegna a sostenere il percorso avviato a scuola, dedicando quotidianamente un tempo alla lettura in ambito domestico. Creare un ambiente sereno e accogliente, nel quale il libro diventi parte della routine quotidiana, favorisce lo sviluppo di un rapporto positivo con la lettura. Nei primi anni, la lettura condivisa tra adulti e bambini rappresenta un momento privilegiato di relazione e dialogo, mentre con il crescere dell'autonomia è importante incoraggiare la scelta personale dei testi, rispettando interessi e inclinazioni individuali. La collaborazione con la scuola si realizza anche attraverso il confronto costante e la valorizzazione delle esperienze di lettura dei figli.

L' alunno è parte attiva di questo percorso educativo e viene accompagnato a sviluppare un atteggiamento responsabile e consapevole nei confronti della lettura. Attraverso la partecipazione alle attività proposte a scuola e l'impegno costante a casa, lo studente è guidato a percepire la lettura non



come un obbligo, ma come un'opportunità di scoperta e di crescita. La condivisione delle proprie esperienze di lettura e la cura dei libri contribuiscono allo sviluppo di competenze cognitive e relazionali.

Il P atto per la Lettura si attua attraverso un percorso continuo e condiviso, che prevede momenti di lettura quotidiana sia a scuola sia in famiglia, attività di rielaborazione e confronto, e strumenti di osservazione che permettono di rilevare i progressi nel tempo. La valutazione delle competenze di lettura avviene in modo sistematico e formativo, con momenti di restituzione alle famiglie e con eventuali interventi di potenziamento o recupero, al fine di garantire a ciascun alunno un percorso adeguato alle proprie esigenze.

In conclusione, il Patto per la Lettura rappresenta un impegno comune e consapevole tra scuola e famiglia, fondato sulla convinzione che solo attraverso una collaborazione costante sia possibile promuovere il successo formativo degli alunni e favorire lo sviluppo di competenze di lettura solide e durature, fondamentali per il loro futuro personale e scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
--	--------

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori



IO LEGGO PERCHE'

Responsabile

DS Prof.ssa Di Lorenzi Lucia Referenti: Prof.ssa Accardo Maria Carmela, Improta Erminia Dipartimento di Italiano

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione del Patto per la Lettura, si prevede un miglioramento progressivo e significativo delle competenze di lettura degli alunni del primo ciclo di istruzione. In particolare, ci si attende un incremento della correttezza e della fluidità nella lettura, accompagnato da una maggiore capacità di comprensione del testo, di individuazione delle informazioni principali e di rielaborazione dei contenuti letti.

Il progetto mira inoltre a favorire lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, trasformandola da attività percepita come obbligatoria a esperienza piacevole e motivante. Gli alunni saranno maggiormente coinvolti e partecipi, mostrando una crescita dell'interesse verso i libri e una maggiore autonomia nella scelta dei testi, in relazione ai propri gusti e alle proprie competenze.

Un ulteriore risultato atteso riguarda il rafforzamento della continuità educativa tra scuola e famiglia. La condivisione di obiettivi e pratiche comuni contribuirà a rendere più efficace il percorso di apprendimento, favorendo un clima di collaborazione e corresponsabilità. Le famiglie acquisiranno una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nel sostenere lo sviluppo delle competenze di lettura e nel valorizzare il libro come strumento educativo.

Dal punto di vista didattico, il progetto consentirà una più attenta osservazione dei progressi degli alunni e una maggiore personalizzazione degli interventi educativi. Ciò permetterà di individuare precocemente eventuali difficoltà e di attivare strategie di recupero o potenziamento mirate, contribuendo



alla riduzione delle disparità nei livelli di competenza.

Nel lungo periodo, si prevede che il consolidamento delle abilità di lettura favorisca un miglior rendimento scolastico complessivo, una maggiore capacità di studio autonomo e lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, quali il pensiero critico, la capacità di concentrazione e la comprensione del linguaggio, elementi essenziali per il successo formativo e personale degli alunni.

● **Percorso n° 3: Promuovere le competenze metodologiche dei docenti per migliorare gli esiti dell'apprendimento**

Rafforzare le competenze dei docenti, promuovendo formazione ed autoformazione continua su didattica, metodologie inclusive e utilizzo dei dati INVALSI, per consolidare un corpo docente competente, aggiornato e capace di migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti .

Azioni progettuali:

- Formazione interna ed esterna: organizzare corsi, seminari e workshop su metodologie didattiche innovative, inclusione, uso delle tecnologie digitali e strategie didattiche per il potenziamento di Italiano, Matematica e STEM.
- Analisi dei dati INVALSI: promuovere momenti di studio e riflessione sui risultati delle prove standardizzate per individuare punti di forza e aree di miglioramento, sviluppando strategie didattiche mirate.
- Autoformazione e aggiornamento continuo: incoraggiare i docenti a partecipare a percorsi di aggiornamento individuali, letture professionali e comunità di pratica per condividere esperienze e buone prassi.
- Mentoring e collaborazione tra docenti: favorire il lavoro in team, laboratori tra colleghi e scambio di strategie didattiche efficaci, con particolare attenzione alla personalizzazione



degli interventi e al supporto agli alunni con BES o DSA.

- Valorizzazione delle competenze professionali: riconoscere e valorizzare le competenze acquisite dai docenti, anche attraverso l'attuazione di progetti innovativi, sperimentazioni didattiche e partecipazione a reti e progetti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate di matematica lingua inglese (listening) per le classi quinte Primaria

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di matematica delle classi quinte con scuole con il medesimo esc

Priorità

Innalzare i livelli di competenze in italiano, matematica e lingua inglese della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese delle III classi scuola secondaria di primo grado ai risultati delle scuole che hanno medesimo escs



Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze professionali dei docenti di Matematica e Inglese in relazione alle metodologie didattiche e valutative efficaci per il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.

Favorire il lavoro collaborativo e lo scambio di buone pratiche tra i docenti delle classi quinte.

Rafforzare le competenze professionali dei docenti in relazione alla didattica per competenze.

Attività prevista nel percorso: Competenze Docenti per l'Innovazione e il Successo Formativo

Descrizione dell'attività

Rafforzare le competenze dei docenti, promuovendo formazione ed autoformazione continua su didattica, metodologie inclusive e utilizzo dei dati INVALSI, per consolidare un corpo docente competente, aggiornato e capace di migliorare il successo formativo degli studenti.



Azioni progettuali:

- Formazione interna ed esterna: organizzare corsi, seminari e workshop su metodologie didattiche innovative, inclusione, uso delle tecnologie digitali e strategie didattiche per il potenziamento di Italiano, Matematica e STEM.
- Analisi dei dati INVALSI: promuovere momenti di studio e riflessione sui risultati delle prove standardizzate per individuare punti di forza e aree di miglioramento, sviluppando strategie didattiche mirate.
- Autoformazione e aggiornamento continuo: incoraggiare i docenti a partecipare a percorsi di aggiornamento individuali, letture professionali e comunità di pratica per condividere esperienze e buone prassi.
- Mentoring e collaborazione tra docenti: favorire il lavoro in team, laboratori tra colleghi e scambio di strategie didattiche efficaci, con particolare attenzione alla personalizzazione degli interventi e al supporto agli alunni con BES o DSA.
- Valorizzazione delle competenze professionali: riconoscere e valorizzare le competenze acquisite dai docenti, anche attraverso l'attuazione di progetti innovativi, sperimentazioni didattiche e partecipazione a reti e progetti scolastici.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Associazioni

Responsabile

DS Prof.ssa Di Lorenzi Lucia Docenti dell'IC

Risultati attesi

- Docenti più competenti, motivati e aggiornati, capaci di utilizzare i dati INVALSI per migliorare la didattica.
- Miglioramento delle strategie di insegnamento, con un approccio più inclusivo e laboratoriale.
- Maggiore collaborazione tra docenti e sviluppo di pratiche condivise per il successo formativo di tutti gli studenti.
- Incremento della qualità dell'insegnamento e della capacità di rispondere alle esigenze educative diversificate.

Attività prevista nel percorso: Leggere le prove INVALSI

Descrizione dell'attività

Il percorso di formazione è rivolto ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e ha l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali legate alla lettura e all'interpretazione delle prove predisposte dall' INVALSI , in coerenza con le priorità del Piano di Formazione d'Istituto.

La formazione mira a sviluppare una maggiore consapevolezza della struttura delle prove, delle tipologie di quesito e delle competenze sottese, con particolare attenzione alle difficoltà di comprensione delle consegne che incidono sugli esiti degli studenti. Attraverso l'analisi guidata di materiali autentici, i docenti acquisiscono strumenti utili per distinguere tra errori



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

concettuali ed errori interpretativi e per progettare interventi didattici mirati.

Il percorso adotta una metodologia laboratoriale e riflessiva, alternando momenti di inquadramento teorico ad attività operative di analisi delle prove e dei risultati restituiti.

L'obiettivo è favorire un utilizzo formativo dei dati INVALSI, integrandoli nella progettazione didattica e nelle azioni di miglioramento previste dal RAV e dal Piano di Miglioramento.

La formazione intende inoltre promuovere pratiche didattiche orientate allo sviluppo delle competenze di comprensione del testo, ragionamento logico e metacognizione, superando una logica di semplice addestramento alla prova. Il percorso contribuisce così al miglioramento della qualità dell'insegnamento e al successo formativo degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

DS Prof.ssa Di Lorenzi Lucia FS area 2 Prof.ssa Imparato Annarita

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo, i docenti acquisiscono una maggiore consapevolezza della struttura e delle finalità delle prove predisposte dall' INVALSI , sviluppando competenze specifiche nella lettura e nell'interpretazione dei quesiti e dei risultati restituiti. La formazione favorisce un utilizzo più efficace e formativo delle prove INVALSI, integrandole nella progettazione didattica e per il raggiungimento dei traguardi



del RAV.

Si prevede un miglioramento delle pratiche didattiche orientate allo sviluppo della comprensione del testo, del ragionamento logico e delle competenze metacognitive degli studenti, con una riduzione degli errori legati all'incomprensione delle consegne. Il progetto contribuisce inoltre a promuovere una cultura della valutazione condivisa e consapevole all'interno dell'Istituto, rafforzando la coerenza tra valutazione, didattica e successo formativo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello Scuola Senza Zaino, integrato con ambienti di apprendimento innovativi e digitali, rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto e uno strumento efficace per promuovere inclusione, benessere e coesione sociale in tutti gli ordini di scuola.

Le scelte strategiche delineate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa si collocano in un quadro di coerenza sistemica con le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con le azioni previste dal Piano di Miglioramento, configurandosi come risposta concreta ai bisogni formativi, educativi e sociali della comunità scolastica.

L'Istituto orienta la propria progettualità verso il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, promuovendo inclusione, successo formativo e coesione sociale come valori fondanti dell'agire educativo. In tale prospettiva, la scuola si configura come comunità educante, capace di accogliere le diversità, valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e favorire la partecipazione attiva e responsabile di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo.

Il modello pedagogico Scuola Senza Zaino, integrato con l'innovazione metodologica e con la progettazione di ambienti di apprendimento flessibili, ospitali e digitali, rappresenta una scelta strategica per dare attuazione alle priorità del RAV e agli obiettivi del Piano di Miglioramento, rafforzando il senso di appartenenza, il benessere scolastico e la coesione sociale nei diversi ordini di scuola.

Le azioni progettuali, declinate in modo specifico per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, garantiscono continuità educativa e curricolare, assicurando un percorso formativo unitario, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze chiave, delle soft skills e della cittadinanza attiva.

In coerenza con le priorità del RAV, la Scuola dell'Infanzia orienta le proprie azioni al miglioramento del benessere, dell'inclusione e della coesione sociale, favorendo un ambiente educativo accogliente, sicuro e stimolante.

Il Piano di Miglioramento attua:



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

- la valorizzazione e l'utilizzo consapevole di ambienti di apprendimento già strutturati, ospitali e flessibili, ispirati ai principi del modello Scuola Senza Zaino, organizzati in angoli e spazi di esperienza;
- la valorizzazione del gioco, della relazione e dell'apprendimento cooperativo come strumenti privilegiati di inclusione;
- lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive, dell'autonomia e della responsabilità, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di ciascun bambino;
- l'attenzione alla diversità culturale e linguistica come risorsa per la crescita del gruppo sezione.

In linea con il RAV, la Scuola Primaria individua come priorità il successo formativo di tutti gli alunni, il potenziamento delle competenze di base e lo sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza, in un'ottica di inclusione e coesione sociale.

Il Piano di Miglioramento attua:

- l'adozione del modello Scuola Senza Zaino come scelta metodologica e organizzativa, attraverso l'uso funzionale di aule già strutturate in aree di lavoro differenziate e materiali condivisi;
- la personalizzazione e differenziazione degli apprendimenti, per rispondere ai diversi stili cognitivi e bisogni educativi;
- l'utilizzo di metodologie attive e cooperative, finalizzate allo sviluppo della responsabilità, dell'autonomia e della collaborazione tra pari;
- il rafforzamento delle soft skills e delle competenze di cittadinanza;
- l'integrazione di ambienti di apprendimento innovativi e digitali già presenti, in coerenza con il PNSD.

In relazione alle evidenze emerse dal RAV, la Scuola Secondaria di I grado concentra il proprio intervento sul contrasto alla dispersione, sul miglioramento della motivazione allo studio e sullo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari, in un contesto di coesione sociale e inclusione.

Il Piano di Miglioramento attua:

- il progressivo superamento della didattica trasmissiva a favore di metodologie attive, laboratoriali e cooperative, anche attraverso la riorganizzazione funzionale di ambienti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

apprendimento già disponibili, ispirata ai principi di comunità e responsabilità del modello Scuola Senza Zaino;

- l'utilizzo di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi, anche digitali, per favorire il lavoro di gruppo e la partecipazione;
- l'approccio interdisciplinare e multidisciplinare, in particolare nelle discipline STEAM, per sviluppare il pensiero critico, computazionale e il problem solving;
- il potenziamento delle competenze sociali, comunicative e relazionali, fondamentali per una cittadinanza consapevole;

azioni mirate di inclusione e supporto per gli alunni con BES e svantaggio socio-culturale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

In un'ottica di rinnovamento della governance scolastica, i ruoli e le funzioni vengono ripensati per sostenere processi di innovazione organizzativa e didattica. Il Dirigente scolastico esercita una leadership educativa e strategica, orientata alla valorizzazione delle risorse umane, alla promozione della continuità verticale e allo sviluppo di una cultura dell'innovazione condivisa.

I collaboratori del Dirigente e le figure di sistema supportano il coordinamento tra i diversi ordini di scuola, favorendo il dialogo professionale e la coerenza delle scelte educative. Le funzioni strumentali operano in ambiti chiave quali inclusione e benessere, continuità e orientamento, innovazione metodologica e digitale, valutazione e rapporto con il territorio, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi strategici del PTOF.

I docenti sono coinvolti attivamente nei processi decisionali e progettuali, assumendo un ruolo centrale nella costruzione del curriculum verticale e nella sperimentazione di metodologie didattiche innovative, attente ai diversi stili di apprendimento e ai bisogni evolutivi degli alunni. Il personale ATA contribuisce al miglioramento dell'efficienza organizzativa e amministrativa, supportando l'innovazione attraverso procedure digitali e una gestione trasparente dei servizi



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

scolastici.

Particolare attenzione è rivolta alla partecipazione a programmi di finanziamento nazionali ed europei, finalizzati allo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi, alla formazione del personale e al potenziamento delle competenze di base e trasversali degli alunni. Tali risorse consentono di attivare laboratori, progetti di continuità verticale, percorsi di educazione digitale e iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica.

Ulteriori opportunità di finanziamento derivano dalla collaborazione con enti locali, dalla partecipazione a reti di scuole e da accordi con soggetti pubblici e privati del territorio, nel rispetto dei principi di trasparenza e coerenza con le finalità educative dell'Istituto. Queste risorse permettono di rafforzare il legame scuola-famiglia-territorio e di sostenere un modello di scuola inclusiva, innovativa e orientata al futuro.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'organizzazione degli spazi dell'aula, così come degli ambienti interni ed esterni alla scuola, prevede la realizzazione di aree funzionali differenziate, che consentono di diversificare il lavoro scolastico e di svolgere più attività in contemporanea, in relazione ai bisogni, agli interessi e alle preferenze delle alunne e degli alunni.

La differenziazione degli apprendimenti favorisce la percezione di un ambiente di apprendimento significativo, in cui ciascun alunno può sentirsi membro attivo e responsabile della comunità di ricerca della classe, contribuendo al rafforzamento della coesione sociale.

La scuola riconosce la diversità come risorsa e predispone tutte le azioni e le risorse necessarie per migliorare l'accoglienza e il livello di integrazione degli alunni con disabilità e con svantaggio socio-culturale, promuovendo pari opportunità di apprendimento e una reale inclusione sociale, fondata sul rispetto e sulla collaborazione.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo e al rafforzamento delle Soft Skills, quali le abilità comunicative, sociali e interpersonali, considerate fondamentali per la costruzione di relazioni positive, per la partecipazione attiva alla vita scolastica e per il consolidamento della coesione



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

sociale all'interno della comunità educativa.

La scuola intende inoltre superare i modelli didattici trasmissivi, adottando una didattica attiva e laboratoriale che pone gli studenti in situazioni reali e significative, consentendo loro di apprendere attraverso l'esperienza, di operare, riflettere sui cambiamenti, correggere i propri errori e sostenere le proprie argomentazioni.

L'approccio interdisciplinare e multidisciplinare, in particolare nell'ambito delle discipline STEAM, rappresenta il fulcro dell'azione didattica e favorisce lo sviluppo di competenze tecnico-creative, indispensabili in un contesto sociale e professionale sempre più tecnologico e innovativo, contribuendo al tempo stesso alla crescita personale e alla coesione sociale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto promuove uno sviluppo professionale continuo del personale docente, orientato all'innovazione metodologico-didattica e alla qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, in coerenza con le priorità del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento.

In particolare, l'Istituto propone:

- il progressivo sviluppo delle competenze linguistiche, con particolare attenzione al potenziamento della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso percorsi di formazione e aggiornamento rivolti ai docenti;
- il rafforzamento delle competenze di Educazione civica, finalizzato a considerare la scuola come luogo di partecipazione attiva, rispetto delle diverse identità e costruzione della coesione sociale. Tale obiettivo si concretizza anche attraverso la progettazione di percorsi didattici in collaborazione con associazioni ed enti del territorio;
- lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi, in cui le esperienze formative siano supportate dall'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali (STEAM, robotica educativa, coding), accompagnato da azioni di formazione specifica per i docenti;
- la riqualificazione degli spazi esterni della scuola per la realizzazione di attività didattiche, creative e ricreative all'aperto, in coerenza con i progetti Edugreen e Transizione ecologica,



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

valorizzando l'educazione ambientale e il benessere;

- la rimodulazione degli spazi interni e il consolidamento delle buone pratiche metodologico-didattiche del modello Scuola Senza Zaino, attraverso il lavoro in rete e la formazione continua dei docenti.

Il modello di formazione professionale adottato dall'Istituto valorizza la documentazione delle pratiche innovative, la condivisione delle esperienze e la riflessione collegiale, favorendo lo sviluppo di una comunità professionale orientata all'innovazione, all'inclusione e al miglioramento continuo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove l'innovazione dei contenuti e dei curricoli attraverso l'utilizzo di strumenti didattici innovativi, la progettazione di nuovi ambienti di apprendimento e l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, al fine di rendere l'esperienza educativa più significativa, inclusiva e rispondente ai bisogni degli studenti.

In coerenza con l'Azione #7 del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la scuola intende progettare ambienti di apprendimento finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso attività che favoriscano la logica, il problem solving e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

La realizzazione di uno spazio di apprendimento innovativo, sia fisico sia virtuale, consente di arricchire la didattica mediante l'utilizzo di risorse digitali, comprese applicazioni basate sulla realtà virtuale e aumentata, a supporto dei diversi stili di apprendimento.

Tali ambienti sono caratterizzati da:

- flessibilità, adattabilità e multifunzionalità;
- mobilità e riconfigurabilità degli spazi;
- connessione continua con informazioni e persone;
- accesso alle tecnologie digitali, alle risorse educative aperte (OER) e al cloud;



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

- promozione di un apprendimento attivo, collaborativo e creativo;
- utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Lo spazio di apprendimento si configura come un ambiente smart per la didattica, un vero e proprio ecosistema di apprendimento che rafforza l'interazione tra studenti, docenti, contenuti e risorse, favorendo la partecipazione, la personalizzazione dei percorsi e il successo formativo di tutti gli alunni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel quadro del modello educativo Senza Zaino, la scuola promuove la riprogettazione degli spazi didattici come ambienti accoglienti, funzionali e flessibili, pensati per sostenere una didattica cooperativa, laboratoriale e inclusiva. Le aule saranno organizzate in isole di lavoro, angoli funzionali e spazi condivisi che favoriscano l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione attiva degli alunni.

L'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella pratica didattica rafforzerà i processi di apprendimento, consentendo l'utilizzo di strumenti digitali condivisi, risorse multimediali e piattaforme educative a supporto della personalizzazione dei percorsi e dello sviluppo delle competenze digitali.

Attraverso ambienti di apprendimento coerenti con i valori di ospitalità, comunità e responsabilità propri del modello Senza Zaino, l'innovazione degli spazi e delle infrastrutture intende favorire il benessere scolastico, il successo formativo e la crescita globale di ogni alunno.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Adozione del Modello "Senza Zaino - Per una Scuola Comunità"

L'Associazione "Senza Zaino-Per una scuola comunità" (Associazione SZ) nasce a Lucca il 28 maggio 2012, con lo scopo primario di promuovere in tutti gli ordini di scuola e nelle comunità locali i valori dell'Ospitalità, della Responsabilità e della Comunità, seguendo il metodo dell'Approccio Globale al Curricolo (GCA). Il modello senza zaino è riconosciuto da INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) come una delle "Avanguardie educative Nel dettaglio si occupa di: - organizzazione di ambienti scolastici che facilitino il protagonismo degli alunni, dei docenti e dei genitori - uso di metodologie che considerano gli alunni nella loro globalità (mente, corpo, emozioni, relazioni, affettività) - costruzione della scuola come comunità di pratiche e ricerca nel settore educativo in collaborazione con Università, Fondazioni, Enti di ricerca e Case Editrici - rafforzamento dei rapporti con gli Enti locali e tutti i soggetti che possono dare un contributo allo sviluppo della Rete di Scuole SZ - formazione e consulenza e diffusione di materiale didattico - certificazione di percorsi di verifica e valutazione per l'adesione al Modello SZ. SZ ha svolto corsi e seminari per docenti e genitori e ha ottenuto dal MIUR l'accreditamento come Ente di Formazione in data 20.07.2018, ai sensi della Direttiva 170/2016.

L'adesione al modello rappresenta una scelta strategica di innovazione didattica e organizzativa, finalizzata a migliorare il benessere scolastico, l'inclusione e la qualità degli apprendimenti, in linea con i bandi nazionali e le azioni di ricerca e sperimentazione promosse a livello ministeriale.

- la riprogettazione degli spazi scolastici come ambienti di apprendimento accoglienti, funzionali e flessibili, organizzati in aree di lavoro e dotati di materiali condivisi;
- l'adozione di metodologie didattiche attive e cooperative, volte a favorire l'apprendimento significativo, l'autonomia degli alunni e la collaborazione tra pari;
- la riduzione dell'uso del libro di testo tradizionale, sostituito da strumenti operativi, materiali strutturati e risorse didattiche progettate dai docenti;
- la valorizzazione della valutazione formativa, orientata ai processi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze;
- il potenziamento della formazione dei docenti, attraverso percorsi di aggiornamento e accompagnamento metodologico coerenti con il modello Senza Zaino.

Il modello Senza Zaino promuove una profonda revisione dell'organizzazione didattica e degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

ambienti di apprendimento, ponendo al centro i valori di responsabilità, ospitalità e comunità. Le attività innovative che si intendono realizzare riguardano:

L'Istituto Comprensivo aderisce al modello educativo Senza Zaino – Per una Scuola Comunità, un'iniziativa nazionale di innovazione didattica riconosciuta e coerente con le priorità del Ministero dell'Istruzione in materia di inclusione, personalizzazione degli apprendimenti e sviluppo delle competenze chiave.

Sito web: <https://www.scuolasenzazaino.org/>

Allegato:

SEGNATURA_1649310750_Accordo_di_Rete_Nazionale_Rev_12_aprile_2019.pdf

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Percorsi di apprendimento flessibili e inclusivi nel modello Senza Zaino

L'Istituto Comprensivo, in coerenza con i principi pedagogici del modello Senza Zaino – centralità dell'alunno, comunità educante, responsabilità e cooperazione – promuove sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica finalizzate al miglioramento della qualità degli apprendimenti, all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi formativi.

Nella scuola secondaria di primo grado, la sperimentazione prevede l'introduzione di docenti in compresenza per la realizzazione di lezioni interdisciplinari, progettate collegialmente. Tale modalità consente di integrare saperi disciplinari, favorire metodologie attive e cooperative e rispondere in modo più efficace alla diversità degli stili cognitivi degli alunni. All'interno di questa organizzazione flessibile, viene attivato un tutoraggio curricolare rivolto agli studenti che presentano lacune o difficoltà negli apprendimenti, con interventi mirati di recupero e consolidamento, svolti durante l'orario scolastico e integrati nella progettazione didattica ordinaria.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Nella scuola primaria, la sperimentazione riguarda una rimodulazione dell'orario scolastico: le ultime ore di lezione vengono organizzate in unità da 50 minuti, consentendo il recupero del tempo in una giornata settimanale più lunga, dedicata ad attività progettuali, laboratoriali e interdisciplinari. Questa scelta favorisce un uso più disteso e significativo del tempo scuola, permettendo agli alunni di lavorare su progetti di più ampio respiro, sviluppare competenze trasversali, collaborare in gruppo e sperimentare contesti di apprendimento autentici.

Le sperimentazioni descritte si configurano come percorsi di ricerca-azione, monitorati e documentati, con l'obiettivo di rendere l'organizzazione scolastica sempre più flessibile, inclusiva e rispondente ai bisogni educativi degli alunni, in linea con l'autonomia scolastica e con la visione educativa del modello Senza Zaino.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Aumento di ½ ora per giorno
- Anticipo ingresso quotidiano
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

- giornata più lunga alla primaria

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo 2 "Sauro-Morelli" è orientata allo sviluppo integrale della persona, alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni e alla riduzione delle disuguaglianze educative. La scuola propone un percorso educativo coerente e verticale, fondato su inclusione, innovazione didattica e centralità dello studente.

Le scelte metodologiche si ispirano al modello pedagogico Senza Zaino, che valorizza la responsabilità, la cooperazione e la partecipazione attiva degli alunni, e si integrano con pratiche di didattica laboratoriale, personalizzazione dei percorsi e attenzione ai diversi stili di apprendimento.

Particolare rilievo è attribuito allo sviluppo delle competenze di base (linguistiche, matematico-scientifiche), delle competenze digitali e STEM, attraverso attività di coding, robotica educativa e uso consapevole delle tecnologie, nonché all'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità e alla sostenibilità.

L'offerta formativa è arricchita da progetti di inclusione e benessere, attività espressive, motorie e sportive, percorsi di orientamento e collaborazioni con il territorio, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e accompagnare ciascun alunno nel proprio percorso di crescita personale e scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

T.GRECO I.C. 2 MORELLI SAURO

NAAA8CN01R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

T.GRECO I.C. 2 MORELLI SAURO

NAEE8CN012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS D. MORELLI-TORRE DEL GRECO

NAMM8CN011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi in uscita integrati – Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado Scuola dell'Infanzia (3-5 anni)

Al termine della scuola dell'infanzia, i bambini e le bambine saranno in grado di:

Riconoscere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui, collaborando con i pari e rispettando le regole dei diversi contesti.

Esplorare e osservare il mondo circostante, sviluppando curiosità, spirito di scoperta e capacità di porre domande.

Interagire con materiali, strumenti e risorse, anche digitali, con creatività e responsabilità.

Avviare una prima alfabetizzazione digitale e introdurre concetti di base sull'Intelligenza Artificiale attraverso esperienze ludiche e sensoriali.

Sviluppare espressione corporea, artistica e musicale, integrando strumenti digitali in attività creative.

Scuola Primaria (6-10 anni)

Al termine della scuola primaria, gli alunni e le alunne saranno in grado di:

Leggere, scrivere, calcolare e comprendere fenomeni naturali e sociali, applicando le conoscenze in contesti concreti e significativi.

Usare strumenti digitali in modo sicuro, critico e creativo, comprendendo concetti di base relativi



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

all'Intelligenza Artificiale e al loro funzionamento.

Collaborare con i compagni, rispettare regole e ruoli, sviluppando senso etico e responsabilità personale e sociale.

Trasferire abilità e conoscenze tra discipline, sviluppando capacità di problem solving e pensiero logico.

Partecipare attivamente a progetti interdisciplinari, utilizzando contenuti digitali e strumenti tecnologici in modo consapevole.

Scuola Secondaria di Primo Grado (11-14 anni)

Al termine della scuola secondaria di primo grado, gli studenti e le studentesse saranno in grado di:

Applicare conoscenze e competenze disciplinari in contesti concreti, sviluppando approccio interdisciplinare e capacità di collegamento tra ambiti diversi.

Comprendere i principi fondamentali dell'Intelligenza Artificiale, distinguendo tra decisioni umane e automatizzate, e riflettendo su rischi, limiti e benefici delle tecnologie.

Utilizzare strumenti digitali in modo critico, creativo e responsabile, valutando fonti, dati e informazioni e producendo contenuti digitali originali.

Sviluppare pensiero critico, riflessivo e problem solving, formulando giudizi autonomi e argomentando le proprie scelte.

Essere cittadini consapevoli e responsabili, partecipando attivamente alla vita della comunità scolastica, locale ed europea, rispettando regole e principi etici.

Collaborare in modo efficace con i compagni, valorizzando contributi individuali e di gruppo, e gestire emozioni e relazioni interpersonali in maniera matura.



Insegnamenti e quadri orario

T.GRECO I.C. 2 SAURO-MORELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: T.GRECO I.C. 2 MORELLI SAURO
NAAA8CN01R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: T.GRECO I.C. 2 MORELLI SAURO
NAEE8CN012

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS D. MORELLI-TORRE DEL GRECO
NAMM8CN011



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia l'Educazione civica verrà trattata nei diversi campi d'esperienza.

Scuola Primaria 33 ore annue da suddividere nelle varie discipline secondo il seguente schema:

discipline	Classe prime	Classe seconde	Classe terze	Classe quarte	Classe quinte
Italiano	6	7	4	3	5



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Religione	2	2	2	2	2
Storia	2	4	4	4	7
Geografia	4	3	6	6	4
Matematica	2	2	2	2	2
Scienze	6	5	6	6	5
Tecnologia	5	3	2	2	3
Inglese	1	2	2	2	2
Arte	3	2	2	2	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	2	2	3	1

Scuola secondaria di primo grado 33 ore annue da suddividere con i docenti delle diverse discipline secondo il seguente schema:

discipline	Classe prime	Classe seconde	Classe terze
Italiano	6	4	6
Religione	2	2	1



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Storia	6	5	4
Geografia	5	6	6
Matematica	1	3	3
Scienze	4	2	3
Tecnologia	2	3	2
Lingue straniere	3	4	4
Arte	2	1	1
Musica	1	1	2
Ed. Fisica	1	1	1

Allegati:

educazione civica verticale.pdf



Approfondimento

L'Istituto promuove il progressivo sviluppo delle competenze di Educazione Civica, affinché la scuola sia riconosciuta dagli alunni come un luogo in cui ciascuno può esprimere la propria presenza, partecipare attivamente alla vita scolastica e costruire relazioni significative, nel rispetto delle diverse identità personali, culturali e sociali.

L'educazione alla cittadinanza attiva è intesa come un percorso formativo continuo e trasversale, che accompagna gli studenti dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione, valorizzando in particolare:

- il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- il rispetto delle regole condivise;
- la capacità di collaborare e contribuire al bene comune;
- la valorizzazione della diversità come risorsa;
- la responsabilità personale e sociale;
- l'uso consapevole e critico degli strumenti digitali.

Tali obiettivi si concretizzano attraverso percorsi didattici mirati, progettati all'interno delle sezioni e delle classi, e mediante collaborazioni con associazioni ed enti del territorio, tra cui:

- associazioni culturali;
- enti di volontariato;
- cooperative sociali;
- biblioteche e musei;
- forze dell'ordine, per percorsi di educazione alla legalità;
- realtà sportive e musicali locali.

Queste partnership educative consentono agli studenti di vivere esperienze autentiche e significative, rafforzando l'apprendimento attraverso attività che integrano:

- educazione alla cittadinanza e alla legalità;
- educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile;
- educazione alla salute e al benessere;
- educazione digitale e cittadinanza online.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

L'approccio interdisciplinare e la continuità tra scuola e territorio contribuiscono alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi, capaci di partecipare in modo critico e costruttivo alla vita sociale della comunità.



Curricolo di Istituto

T.GRECO I.C. 2 SAURO-MORELLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), è progettato in coerenza con i principali riferimenti normativi nazionali ed europei:

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- D.M. 139 del 22 agosto 2007 , recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e documento "Nuovi Scenari" del 2018;
- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione .

Il curricolo verticale rappresenta il percorso unitario e progressivo che l'Istituto ha elaborato per consentire agli alunni di raggiungere, in modo graduale e coerente, i traguardi di sviluppo delle competenze, favorendo la costruzione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e valori necessari per orientarsi consapevolmente nella complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Il curricolo può essere letto:

- in verticale , per cogliere la continuità educativa e didattica nei diversi ordini di scuola,
- in orizzontale , per valorizzare l'unitarietà dei saperi e l'integrazione tra campi di esperienza e discipline.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

La progettazione curricolare è stata elaborata dai docenti secondo una prospettiva di unitarietà, verticalità e inclusività, operando sia sul piano teorico sia su quello metodologico-didattico, attraverso pratiche cooperative e innovative, in coerenza con i documenti di riferimento.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza, delle competenze digitali, in linea con il quadro europeo DigComp, e delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), promuovendo:

- il pensiero critico e computazionale;
- la capacità di problem solving;
- l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali;
- l'approccio laboratoriale e interdisciplinare;
- la creatività, la collaborazione e l'innovazione.

L'unitarietà e la verticalità del curricolo rispondono all'esigenza di garantire agli studenti il diritto a un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento scolastico individua traguardi chiari e progressivi, consolidando risultati spendibili in ambito culturale, scientifico, tecnologico e sociale.

In età scolare, infatti, gli studenti costruiscono la propria identità personale e sociale attraverso uno sviluppo articolato, multidimensionale e continuo, che il curricolo verticale dell'Istituto intende sostenere e valorizzare, accompagnando ciascun alunno nel proprio percorso di crescita e di cittadinanza attiva.

Allegato:

curricolo unico_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Area di riferimento: sé, gli altri, le regole

Tematiche

- Le regole a scuola e nei giochi
- Il rispetto di sé e degli altri
- La collaborazione e l'aiuto reciproco
- L'ascolto e il dialogo
- Il valore dell'amicizia

CLASSE SECONDA

Area di riferimento: comunità e regole condivise

Tematiche

- Regole e diritti nella classe
- Responsabilità personali
- Diversità come ricchezza
- Cooperazione e lavoro di gruppo
- Prime forme di partecipazione

CLASSE TERZA

Area di riferimento: cittadinanza e diritti

Tematiche

- La Costituzione: che cos'è e perché è importante
- I diritti dei bambini
- Il rispetto delle regole nella società
- La famiglia, la scuola, la comunità
- Legalità e giustizia (concetti base)



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

CLASSE QUARTA

Area di riferimento: Costituzione e convivenza civile

Tematiche

- I Principi fondamentali della Costituzione
- Uguaglianza e pari opportunità
- Libertà (di pensiero, di espressione, di religione)
- Solidarietà e inclusione
- Il rispetto dell'ambiente e del bene comune

CLASSE QUINTA

Area di riferimento: cittadinanza attiva e consapevole

Tematiche

- I Principi fondamentali della Costituzione italiana
- Diritti e doveri del cittadino
- Democrazia e partecipazione
- Legalità e responsabilità
- Pace, solidarietà e cooperazione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

Focus: diritti e doveri nella vita quotidiana – prime forme di appartenenza

TEMATICHE

I diritti dei bambini (istruzione, gioco, salute, protezione)

I doveri a scuola, in famiglia e nei gruppi

Le regole come strumento di convivenza

La classe e la scuola come comunità

Il Comune: servizi e istituzioni principali

ATTIVITÀ

Lettura e discussione di storie sui diritti dei bambini

Costruzione condivisa del regolamento di classe

Giochi di ruolo su diritti e doveri

Interviste a figure della comunità scolastica

Realizzazione di cartelloni su "Diritti e doveri nella mia giornata"

CLASSE QUARTA



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Focus: regole condivise e appartenenza alla comunità nazionale

Tematiche

Diritti e doveri del cittadino (in forma semplificata)

La Costituzione italiana: significato e valori

Uguaglianza, rispetto e inclusione

Le istituzioni dello Stato

Simboli della Repubblica italiana

ATTIVITÀ

Lettura guidata di articoli della Costituzione semplificati

Analisi di situazioni di vita quotidiana (problem solving civico)

Simulazione di assemblee di classe

Realizzazione di un lapbook sulla Costituzione

Studio e rappresentazione dei simboli nazionali

CLASSE QUINTA

Focus: cittadinanza attiva e appartenenza europea

TEMATICHE

Diritti e doveri dei cittadini italiani ed europei

La Costituzione: principi fondamentali

Democrazia e partecipazione

L'Unione Europea: valori e istituzioni principali



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Cittadinanza digitale e rispetto delle regole online

Attività Confronto tra diritti dei bambini e diritti dei cittadini Analisi di casi reali di rispetto o violazione delle regole Simulazione di elezioni o decisioni democratiche Ricerca guidata sull'Unione Europea Produzione di elaborati multimediali su cittadinanza e legalità

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Tutti diversi, tutti uguali: il valore della diversità
- L'amicizia e il rispetto reciproco
- Le emozioni proprie e degli altri



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Le regole del vivere insieme
- Comportamenti corretti e scorretti nella vita di classe

Attività

- Lettura di albi illustrati sul rispetto e sull'inclusione
- Circle time su emozioni e relazioni
- Giochi cooperativi
- Drammatizzazioni di situazioni quotidiane (senza violenza esplicita)
- Creazione del "Manifesto della gentilezza" della classe

CLASSE QUARTA

Focus: uguaglianza, non discriminazione, prevenzione del bullismo

Tematiche

- Articolo 3 della Costituzione (in forma semplificata)
- Uguaglianza e pari dignità sociale
- Discriminazioni: cosa sono e come evitarle
- Bullismo e prepotenze: riconoscerle e chiedere aiuto
- Il ruolo delle regole e degli adulti

Attività

- Lettura guidata e rielaborazione dell'art. 3
- Analisi di casi-studio tratti dalla vita scolastica
- Lavori di gruppo su comportamenti inclusivi
- Realizzazione di cartelloni e slogan contro il bullismo
- Incontri con figure educative (docenti, educatori)

CLASSE QUINTA

Focus: responsabilità, cittadinanza attiva e contrasto al bullismo

Tematiche

- Uguaglianza formale e sostanziale (concetto base)
- Diritti, doveri e responsabilità
- Bullismo e cyberbullismo: prevenzione e contrasto
- Il valore della legalità e del rispetto



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Il ruolo attivo dello studente nella comunità scolastica

Attività

- Discussioni guidate su situazioni reali (problem solving)
- Produzione di testi, video o presentazioni sul rispetto
- Simulazioni di assemblee di classe per la gestione dei conflitti
- Elaborazione di un "patto di classe" contro il bullismo
- Progetti di peer education e tutoraggio tra pari

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Focus: cura degli spazi e rispetto delle forme di vita vicine

Tematiche

- La cura dell'aula e degli spazi comuni
- Le regole per usare materiali e oggetti condivisi
- Le piante e gli animali come esseri viventi
- L'osservazione della natura
- Piccoli gesti di rispetto quotidiano

CLASSE SECONDA

Focus: responsabilità e rispetto dei beni comuni

Tematiche

- I beni comuni della scuola
- Il rispetto delle cose proprie e altrui
- La cura delle piante e degli animali presenti a scuola
- L'importanza delle regole per proteggere gli ambienti
- Comportamenti corretti negli spazi pubblici

CLASSE TERZA

Focus: ambiente, tutela e responsabilità condivisa

Tematiche

- Ambiente naturale e ambiente costruito
- Il rispetto dei beni pubblici e privati
- Il concetto di responsabilità
- Gli esseri viventi e i loro bisogni
- Il ruolo dell'uomo nella tutela dell'ambiente

CLASSE QUARTA

Focus: sostenibilità e tutela del patrimonio comune

Tematiche

- Il bene comune e il patrimonio collettivo
- La tutela dell'ambiente e delle risorse naturali



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Il rispetto degli animali e delle piante
- Comportamenti sostenibili nella vita quotidiana
- La cura degli ambienti come dovere civico

CLASSE QUINTA

Focus: cittadinanza ambientale attiva

Tematiche

- Responsabilità individuale e collettiva verso l'ambiente
- Salvaguardia degli ecosistemi
- Rispetto e tutela dei beni pubblici
- Educazione alla sostenibilità
- La cura dell'ambiente come diritto e dovere del cittadino

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Focus: aiutare e collaborare nella vita quotidiana

Tematiche

- L'aiuto reciproco in classe
- L'amicizia e la collaborazione
- Condividere giochi e materiali
- Riconoscere i bisogni degli altri
- Il valore della gentilezza

CLASSE SECONDA

Focus: cooperazione e rispetto delle differenze

Tematiche

- Lavorare insieme
- Aiutare chi è in difficoltà
- Accettare ritmi e capacità diverse
- Regole per collaborare
- Il gruppo classe come comunità

CLASSE TERZA

Focus: inclusione e responsabilità

Tematiche

- Tutti possono imparare
- Collaborazione nei lavori di gruppo
- Il rispetto delle differenze
- Aiuto e sostegno tra pari
- Il valore della solidarietà

CLASSE QUARTA

Focus: cooperazione consapevole e inclusione



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche

- Inclusione e pari opportunità
- Il tutoring tra pari
- Lavoro di gruppo organizzato
- Empatia e ascolto
- Responsabilità nel gruppo

CLASSE QUINTA

Focus: cittadinanza solidale e partecipazione attiva

Tematiche

- Solidarietà e inclusione
- Collaborazione per il bene comune
- Valorizzazione delle differenze
- Aiuto consapevole e responsabile
- Il ruolo attivo di ciascuno nel gruppo

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

Focus: il Comune come comunità di riferimento

Tematiche

- Il Comune: che cos'è e a cosa serve
- Il Municipio: sede comunale
- Il Sindaco: chi è e cosa fa
- I servizi comunali più vicini ai bambini
 - scuola
 - biblioteca
 - parchi
- Le regole che aiutano a vivere bene nel Comune

CLASSE QUARTA

Focus: organizzazione e funzioni del Comune

Tematiche

- Gli organi del Comune: Sindaco, Giunta e Consiglio comunale
- Le principali funzioni del Sindaco
- I servizi pubblici comunali
 - anagrafe



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- polizia municipale
- servizi sociali
- Il Comune come istituzione al servizio dei cittadini
- Diritti e doveri dei cittadini a livello locale

CLASSE QUINTA

Focus: cittadinanza attiva e territorio

Tematiche

- Il Comune all'interno dello Stato
- Il ruolo della Giunta comunale
- Il Consiglio comunale e le decisioni collettive
- I servizi pubblici del territorio e la loro funzione
- La partecipazione dei cittadini alla vita comunale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Focus: diritti nella vita quotidiana

Tematiche

- I bisogni fondamentali dei bambini
- Il diritto al gioco, alla cura e all'amicizia
- Le regole che proteggono tutti
- Il rispetto di sé e degli altri
- La classe come comunità che tutela i diritti

CLASSE SECONDA

Focus: primi diritti e regole condivise

Tematiche

- Diritti e doveri nella vita quotidiana
- Il diritto all'istruzione
- Il diritto ad essere ascoltati
- La famiglia e la scuola come luoghi di tutela
- La collaborazione e l'aiuto reciproco

CLASSE TERZA

Focus: diritti dell'infanzia e comunità

Tematiche

- I diritti dei bambini nel mondo
- La Convenzione sui diritti dell'infanzia (in forma semplificata)
- Il diritto alla salute, all'istruzione e alla protezione



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Situazioni quotidiane di rispetto o violazione dei diritti
- Il ruolo delle istituzioni nel garantire i diritti

CLASSE QUARTA

Focus: diritti umani e cittadinanza europea

Tematiche

- I diritti fondamentali della persona
- L'ONU: che cos'è e perché è importante
- L'Unione Europea: valori e obiettivi
- Uguaglianza, libertà e solidarietà
- I diritti nella vita scolastica e sociale

CLASSE QUINTA

Focus: cittadinanza globale e consapevolezza dei diritti

Tematiche

- L'ONU e le organizzazioni internazionali
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- La Convenzione sui diritti dell'infanzia
- L'Unione Europea e i diritti dei cittadini europei
- Diritti e responsabilità nella vita quotidiana

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste**CLASSE PRIMA**

Focus: regole e rispetto reciproco

Tematiche

- Le regole della classe
- Le regole nei diversi ambienti scolastici
- Il rispetto degli altri
- Le differenze tra i compagni
- Tutti importanti nel gruppo classe

CLASSE SECONDA

Focus: regole condivise e collaborazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche

- Regole nei vari ambienti scolastici
- Perché le regole sono importanti
- Partecipazione alla definizione delle regole
- Il rispetto delle differenze
- L'aiuto reciproco

CLASSE TERZA

Focus: uguaglianza e responsabilità

Tematiche

- Regole come strumento di convivenza
- Diritti e doveri a scuola
- Il principio di uguaglianza (forma semplificata)
- Differenze individuali come risorsa
- Comportamenti inclusivi

CLASSE QUARTA

Focus: partecipazione e non discriminazione

Tematiche

- Il principio di uguaglianza (art. 3 della Costituzione)
- Regole condivise e partecipazione attiva
- Uguaglianza e pari opportunità
- Prevenzione delle discriminazioni
- Gestione dei conflitti in modo costruttivo

CLASSE QUINTA

Focus: cittadinanza responsabile

Tematiche

- Regole e responsabilità
- Revisione partecipata delle regole scolastiche
- Uguaglianza e rispetto delle differenze



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Diritti, doveri e legalità
- Il ruolo dello studente come cittadino attivo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Focus: sicurezza personale e regole di base

Tematiche

- I comportamenti sicuri a scuola
- Le regole per muoversi negli spazi scolastici
- Riconoscere situazioni di pericolo
- Chiedere aiuto agli adulti



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- La sicurezza come responsabilità di tutti

CLASSE SECONDA

Focus: prevenzione e cura di sé

Tematiche

- I principali rischi negli ambienti scolastici
- Comportamenti corretti in classe, in mensa e in palestra
- Igiene personale e salute
- Il rispetto delle regole di sicurezza
- La collaborazione per evitare incidenti

CLASSE TERZA

Focus: sicurezza e responsabilità condivisa

Tematiche

- I fattori di rischio a scuola
- Le regole di sicurezza nei diversi ambienti
- Comportamenti per la prevenzione
- Le figure di riferimento per la sicurezza
- L'importanza delle prove di evacuazione

CLASSE QUARTA

Focus: prevenzione consapevole

Tematiche

- Rischi e prevenzione negli ambienti scolastici
- Le procedure di emergenza
- La tutela della salute propria e altrui
- Il ruolo delle regole nella sicurezza
- Comportamenti responsabili e collaborativi

CLASSE QUINTA

Focus: cittadinanza responsabile e sicurezza



Tematiche

- Analisi dei principali rischi dell'ambiente scolastico
- Prevenzione e sicurezza collettiva
- Partecipazione alla definizione di comportamenti sicuri
- La sicurezza come diritto e dovere
- Comportamenti corretti anche in contesti extrascolastici

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Focus: muoversi in sicurezza come pedoni



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche

- La strada e i suoi spazi
- Il marciapiede e la carreggiata
- Attraversare la strada in sicurezza
- Il semaforo pedonale
- Comportamenti corretti vicino alla strada

CLASSE SECONDA

Focus: segnali e regole di base

Tematiche

- I principali segnali stradali
- Il semaforo
- Le strisce pedonali
- Il rispetto delle regole come pedoni
- Comportamenti sicuri nel tragitto casa-scuola

CLASSE TERZA

Focus: pedoni e ciclisti

Tematiche

- Le regole per i pedoni
- Le regole per i ciclisti
- I segnali stradali più comuni
- Il casco e le protezioni
- La sicurezza propria e degli altri

CLASSE QUARTA

Focus: responsabilità e rispetto delle regole

Tematiche

- Il Codice della strada (in forma semplificata)
- Segnali di pericolo, obbligo e divieto
- Il rispetto delle regole per la sicurezza collettiva



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Comportamenti corretti in strada
- Il ruolo dei vigili urbani

CLASSE QUINTA

Focus: cittadinanza responsabile e sicurezza stradale

Tematiche

- Le principali norme del Codice della strada
- Il comportamento responsabile di pedoni e ciclisti
- La sicurezza stradale come diritto e dovere
- Prevenzione degli incidenti
- Rispetto delle regole in contesti reali

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Focus: cura di sé e igiene personale

Tematiche

- Lavarsi le mani e curare l'igiene quotidiana
- Alimentazione sana (cibi e bevande corrette)
- Comportamenti sicuri a casa e a scuola
- L'importanza del riposo e del gioco
- Rispetto e collaborazione verso gli altri

CLASSE SECONDA

Focus: salute e sicurezza quotidiana

Tematiche

- Regole igieniche a casa e a scuola
- Alimentazione equilibrata
- Movimento e attività fisica
- Sicurezza negli spazi familiari e scolastici
- Attenzione alla salute degli altri

CLASSE TERZA

Focus: stili di vita salutari e prevenzione dei rischi

Tematiche

- Prevenzione dei piccoli incidenti domestici e scolastici
- Alimentazione sana e corretta idratazione
- Attività motoria e benessere psicofisico



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Comportamenti corretti e sicuri nella comunità
- Introduzione ai rischi di sostanze nocive (alcol e tabacco) in forma semplice

CLASSE QUARTA

Focus: benessere globale e prevenzione dei rischi

Tematiche

- Sicurezza e salute nei diversi contesti (casa, scuola, comunità)
- Igiene, alimentazione e attività fisica come fattori di benessere
- Prevenzione e comportamenti responsabili
- Collaborazione e cura reciproca

CLASSE QUINTA

Focus: salute consapevole e cittadinanza responsabile

Tematiche

- Stili di vita salutari e prevenzione dei rischi
- Igiene, alimentazione, attività fisica e benessere emotivo
- Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe
- Comportamenti sicuri a scuola e nella comunità
- Promozione della salute propria e altrui

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA

Focus: lavoro, crescita economica e qualità della vita

Tematiche

1. Il lavoro e la comunità

- Ruoli e funzioni delle persone nella scuola e nella vita quotidiana (docenti, bidelli, medici, commercianti, ecc.)
- Il valore del lavoro come contributo alla società e al benessere di tutti

2. Crescita economica e qualità della vita

- Che cos'è la crescita economica e perché è importante
- Collegamento tra sviluppo economico, miglioramento della qualità della vita e riduzione della povertà
- Differenze tra attività produttive e servizi



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

3. Lavoro e sviluppo in Italia e in Europa

- Esempi concreti di settori economici principali (agricoltura, industria, servizi)
- Piccola ricerca guidata sullo sviluppo economico nel proprio territorio, in Italia e in Europa
- Introduzione ai concetti di occupazione e benessere collettivo

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

Focus: consapevolezza dei rischi e sicurezza personale

Tematiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Riconoscere i principali rischi presenti nel territorio (piccoli allagamenti, forti temporali, ecc.)
- Comportamenti corretti nei casi di pericolo immediato a scuola e a casa
- Il ruolo degli adulti e delle figure di riferimento (docenti, genitori, vigili)
- Introduzione alla Protezione civile: chi è e cosa fa

CLASSE QUARTA

Focus: prevenzione e sicurezza nei rischi naturali

Tematiche

- Rischi naturali principali: sismico, vulcanico, idrogeologico, meteorologico
- Comportamenti sicuri durante emergenze (evacuazione, rifugi sicuri)
- Il concetto di prevenzione: segnali di allerta, manutenzione del territorio
- Collaborazione con la Protezione civile e le istituzioni locali

CLASSE QUINTA

Focus: cittadinanza responsabile e gestione dei rischi

Tematiche

- Analisi dei rischi naturali in Italia e in Europa
- Procedure di sicurezza e piani di emergenza
- Il ruolo attivo dei cittadini nella prevenzione e nella sicurezza collettiva
- Collaborazione attiva con la Protezione civile per prevenzione e simulazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Focus: osservazione e cambiamenti naturali vicini

Tematiche

- Cambiamenti stagionali e meteorologici
- Trasformazioni della natura nel tempo (alberi, fiori, animali)
- Piccole cause di cambiamento ambientale: inquinamento, rifiuti
- Cura e rispetto della natura

CLASSE SECONDA

Focus: cause e conseguenze ambientali semplici

Tematiche

- Cambiamenti naturali e quelli causati dall'uomo
- Effetti dell'inquinamento su piante, animali e aria
- Importanza della cura dell'ambiente
- Introduzione al concetto di risorse naturali



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

CLASSE TRZA

Focus: ambiente, clima e trasformazioni

Tematiche

- Effetti locali del cambiamento climatico (piogge intense, siccità, temperature)
- Trasformazioni del suolo e degli ambienti naturali
- Attività umane che influenzano l'ambiente
- Introduzione all'idea di sostenibilità

CLASSE QUARTA

Focus: cambiamenti climatici e impatto globale

Tematiche

- Cause principali dei cambiamenti climatici
- Effetti sui diversi ecosistemi
- Conseguenze sulla vita umana, animali e piante
- La responsabilità dell'uomo nella mitigazione dei cambiamenti

CLASSE QUINTA

Focus: cittadinanza ambientale e azioni di prevenzione

Tematiche

- Effetti globali del cambiamento climatico (ghiacciai, innalzamento dei mari, biodiversità)
- Impatto sulle comunità e sulle economie locali
- Azioni possibili per ridurre i danni
- Educazione alla sostenibilità e partecipazione responsabile

Traguardo 3



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA

Focus: scoperta del patrimonio locale e tradizioni

Tematiche

- Patrimonio culturale e artistico locale: monumenti, chiese, piazze, opere d'arte
- Patrimonio immateriale: feste, musiche, danze, racconti popolari
- Tradizioni locali e usanze tipiche
- Valore del patrimonio per la comunità e identità culturale

CLASSE QUINTA

Focus: valorizzazione e tutela del patrimonio

Tematiche

- Patrimonio artistico, storico e culturale: esempi in Italia e nel mondo



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Patrimonio immateriale: lingua, folklore, ricette, arti e mestieri tradizionali
- Idee di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio
- Il ruolo della comunità e delle istituzioni nella tutela dei beni culturali

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Tematiche

- Acqua e cibo come risorse essenziali



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Osservazione dei bisogni quotidiani
- Piccoli gesti di rispetto e risparmio delle risorse

CLASSE SECONDA

Tematiche

- Risorse naturali vicine: acqua, alimenti, energia
- Differenza tra risorse abbondanti e limitate
- Comportamenti semplici per non sprecare

CLASSE TERZA

Tematiche

- L'acqua e gli alimenti come risorse finite
- Effetti dello spreco sulla comunità e sull'ambiente
- Prime regole di uso responsabile e sostenibile

CLASSE QUARTA

Tematiche

- Risorse naturali e loro limitatezza a livello locale e globale
- Buone pratiche per il risparmio di acqua, energia e cibo
- Conseguenze dei comportamenti irresponsabili sull'ambiente

CLASSE QUINTA

Tematiche

- Risorse naturali, sostenibilità e consumo responsabile
- Impatti ambientali e sociali dello spreco
- Azioni concrete per la tutela delle risorse alla portata dei bambini

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Tematiche

- Il denaro come strumento per scambiare beni e servizi
- Uso del denaro nella vita quotidiana (es. comprare merenda, giocattoli)
- La differenza tra avere e desiderare

CLASSE SECONDA

Tematiche

- Il denaro come mezzo di pagamento
- Risparmio e gestione di piccole somme
- Riconoscere la necessità del denaro per soddisfare bisogni

CLASSE TERZA



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche

- Funzioni del denaro: mezzo di scambio, unità di misura del valore
- Risparmio e spesa consapevole
- Relazione tra lavoro e denaro

CLASSE QUARTA

Tematiche

- Denaro e mercato: prezzo e valore dei beni
- Uso responsabile del denaro
- Relazione tra lavoro, retribuzione e risorse economiche

CLASSE QUINTA

Tematiche

- Funzioni principali del denaro a livello individuale e sociale
- Differenza tra beni e servizi, reddito e risparmio
- Introduzione al concetto di economia locale e europea

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA

Focus: legalità, criminalità e cittadinanza responsabile

Tematiche

1. Regole e convivenza

- Perché le regole sono necessarie in ogni comunità
- Il ruolo delle norme nella vita quotidiana e nella scuola
- Conseguenze del mancato rispetto delle regole

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Tematiche

- Uso base del computer o tablet (accensione, spegnimento, mouse, touch)
- Aprire programmi semplici e app educative

CLASSE SECONDA

Tematiche

- Scrivere testi brevi con tastiera o tablet
- Creare disegni digitali e colorare immagini
- Introduzione ai concetti di copia, incolla e cancellazione

CLASSE TERZA

Tematiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Elaborazione di testi più strutturati (frasi e brevi racconti)
- Creazione di semplici presentazioni con immagini e testo
- Inserimento di immagini o disegni in un documento digitale
- Concetti base di organizzazione dei file (cartelle, nomi dei file)

CLASSE QUARTA

Tematiche

- Produzione di presentazioni digitali con più diapositive
- Uso di strumenti di disegno o grafica digitale
- Inserimento di testi, immagini e grafici semplici
- Introduzione all'uso di strumenti multimediali (suoni, video)

CLASSE QUINTA

Tematiche

- Creazione di prodotti digitali completi (presentazioni, poster, brevi video)
- Sperimentazione di strumenti collaborativi online
- Uso di immagini, suoni e testo per comunicare un messaggio
- Concetti di sicurezza digitale e rispetto del lavoro altrui

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Tematiche

- Riconoscere e accendere dispositivi digitali (tablet, computer)
- Uso base di mouse, tastiera e touch screen
- Aprire applicazioni semplici e giochi educativi

CLASSE SECONDA

Tematiche

- Scrivere testi brevi e semplici con tastiera o tablet
- Usare app o software per disegnare e comunicare messaggi semplici



- Conoscere le regole di comportamento nell'uso dei dispositivi

CLASSE TERZA

Tematiche

- Creare semplici messaggi digitali: testo, immagini e audio
- Comprendere la differenza tra comunicazione digitale e orale
- Uso di strumenti multimediali per presentare informazioni
- Nozioni base di sicurezza digitale e rispetto del lavoro altrui

CLASSE QUARTA

Tematiche

- Realizzare presentazioni digitali con testo, immagini e grafici
- Utilizzare strumenti di comunicazione digitale per condividere idee in classe
- Introduzione a strumenti collaborativi (cloud, lavagna digitale)
- Gestione dei file e delle informazioni digitali

CLASSE QUINTA

Tematiche

- Creare prodotti digitali complessi per comunicare un messaggio (presentazioni, poster, brevi video)
- Collaborazione online in sicurezza e rispetto delle regole digitali
- Conoscenza dei principali strumenti di comunicazione digitale (chat, email, piattaforme didattiche)
- Riflessione sull'impatto dei media digitali e sulla responsabilità nell'uso

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Tematiche

- Uso sicuro e corretto di tablet e computer
- Regole di base: non toccare ciò che non si conosce, chiedere aiuto a un adulto
- Comprendere che gli strumenti digitali servono a comunicare e imparare

CLASSE SECONDA

Tematiche

- Regole per aprire e usare applicazioni in sicurezza
- Uso responsabile di immagini e testi digitali
- Attenzione a non cancellare o modificare lavori altrui senza permesso

CLASSE TERZA

Tematiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Comportamenti corretti nella comunicazione digitale (rispetto, educazione, collaborazione)
- Regole di sicurezza digitale: password, protezione dei dati personali
- Uso corretto di strumenti multimediali per comunicare messaggi chiari
- Riconoscere messaggi digitali inappropriati e chiedere aiuto

CLASSE QUARTA

Tematiche

- Applicare regole di comportamento digitale anche in contesti collaborativi
- Rispetto dei diritti altrui e copyright di testi, immagini e suoni
- Uso corretto di email e piattaforme digitali scolastiche
- Comprendere rischi e benefici della comunicazione digitale

CLASSE QUINTA

Tematiche

- Uso responsabile e consapevole dei dispositivi digitali
- Collaborazione online in sicurezza e rispetto reciproco
- Riconoscere rischi di cyberbullismo e comportamenti inappropriati
- Saper applicare regole per produrre e condividere contenuti digitali in modo etico

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA

Focus: identità digitale e informazioni personali di base

Tematiche

- Il concetto di identità personale anche in contesti digitali
- Differenza tra dati pubblici e dati personali
- Esempi di informazioni personali: nome, cognome, età, indirizzo (quando condividerle o non condividerle)
- Comportamenti corretti nell'uso di applicazioni scolastiche o giochi digitali

CLASSE QUINTA

Focus: responsabilità e tutela dei dati personali

Tematiche

- Identità digitale e impronta digitale: cosa significa lasciare tracce online
- Protezione delle informazioni personali e password
- Riconoscere situazioni rischiose nella condivisione di dati
- Importanza del consenso e del rispetto della privacy altrui



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Tematiche

- Uso equilibrato di tablet e computer (tempo limitato, pause frequenti)
- Comportamenti gentili e rispettosi verso compagni e adulti
- Riconoscere semplici atteggiamenti di prepotenza o aggressività

CLASSE SECONDA

Tematiche

- Riconoscere segnali di disagio o malessere legati all'uso della tecnologia
- Attenzione a non disturbare o far male agli altri online
- Regole di convivenza e rispetto dei compagni in contesti digitali



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

CLASSE TERZA

Tematiche

- Principi di sicurezza e benessere nell'uso di dispositivi digitali
- Riconoscere comportamenti di bullismo e cyberbullismo
- Come chiedere aiuto a un adulto in caso di situazioni problematiche
- Introduzione al concetto di privacy

CLASSE QUARTA

Tematiche

- Rischi per la salute fisica e psico-sociale legati all'uso eccessivo della tecnologia
- Comportamenti corretti per prevenire cyberbullismo e molestie online
- Riconoscere messaggi inappropriati o pericolosi
- Strategie di tutela e supporto reciproco tra pari

CLASSE QUINTA

Tematiche

- Benessere digitale: gestione del tempo online, postura, pause, equilibrio tra reale e digitale
- Riconoscere e contrastare forme di cyberbullismo, sexting o messaggi offensivi
- Consapevolezza dei diritti e responsabilità online
- Promuovere una comunità digitale rispettosa e sicura

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

Tematiche

Struttura della Costituzione italiana

Diritti e doveri della persona

Rapporti sociali ed economici

Legalità e responsabilità

Focus

Articoli costituzionali su famiglia, scuola, salute e lavoro

Uguaglianza formale e sostanziale

Collegamento tra norme costituzionali ed esperienza personale

Analisi di comportamenti quotidiani e fatti di cronaca

CLASSE TERZA

Tematiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Cittadinanza attiva e partecipazione democratica

Diritti politici e doveri del cittadino

Costituzione e diritti umani

Dimensione europea e internazionale

Focus

Struttura dello Stato e principi democratici

Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Collegamento tra Costituzione, attualità e vita sociale

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Tematiche

Rispetto delle persone e convivenza civile

Regole della classe e della scuola

Principi di uguaglianza e responsabilità

Focus

Conoscere le regole della vita scolastica

Comprendere l'importanza della solidarietà e del rispetto

Partecipare alla definizione di regole condivise

Sviluppare atteggiamenti responsabili nelle relazioni quotidiane

CLASSE SECONDA

Tematiche

Diritti e doveri nella comunità

Legalità e responsabilità personale

Principi costituzionali e valori della convivenza democratica

Focus

Applicare i principi di uguaglianza, libertà e solidarietà nella vita quotidiana



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Comprendere il ruolo delle regole nella tutela dei diritti

Riconoscere comportamenti responsabili e non responsabili

Approfondire la conoscenza della Costituzione italiana

CLASSE TERZA

Tematiche

Cittadinanza attiva e partecipazione democratica

Appartenenza a comunità locali, nazionali ed europee

Carta dei Diritti fondamentali dell'UE e diritti umani

Focus

Collegare principi costituzionali e diritti UE alle esperienze personali

Sviluppare comportamenti consapevoli e responsabili nella comunità

Partecipare attivamente alla vita della scuola e della società

Promuovere la solidarietà e la responsabilità come valori concreti

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Tematiche

Rispetto della persona e convivenza civile

Principi di uguaglianza e solidarietà

Comportamenti responsabili nella vita scolastica

Focus

Conoscere e applicare regole della classe e della scuola

Comprendere il concetto di rispetto e responsabilità

Riconoscere atteggiamenti non corretti o discriminatori

Promuovere relazioni positive con i pari

CLASSE SECONDA

Tematiche

Legalità e responsabilità individuale

Prevenzione di bullismo e violenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Principi costituzionali di uguaglianza e non discriminazione

Diritti umani e cittadinanza

Focus

Riconoscere e contrastare comportamenti violenti o discriminatori

Sviluppare empatia e rispetto delle diversità

Applicare consapevolmente i principi della Costituzione nella vita quotidiana

Utilizzare strategie sicure per affrontare conflitti in contesti reali e virtuali

CLASSE TERZA

Tematiche

Cittadinanza attiva e partecipazione responsabile

Contrasto a violenza, bullismo e cyberbullismo

Tutela dei diritti umani e principi di equità e inclusione

Educazione al rispetto delle regole e alla solidarietà

Focus

Applicare strategie di prevenzione e intervento in caso di violenza

Promuovere comportamenti proattivi e inclusivi nella comunità scolastica

Collegare i diritti costituzionali e i diritti UE/ONU alla vita quotidiana

Sviluppare autonomia nella gestione dei conflitti e nel rispetto reciproco

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Rispetto delle persone e convivenza civile

Cura degli ambienti scolastici e dei beni comuni

Introduzione alla partecipazione attiva nella vita di classe

Focus

Riconoscere comportamenti responsabili e rispettosi

Collaborare per mantenere puliti e ordinati gli spazi comuni

Conoscere le regole della classe e della scuola

CLASSE SECONDA

Responsabilità e partecipazione nella comunità scolastica

Cura degli spazi pubblici e privati

Principi costituzionali e diritti umani applicati alla vita quotidiana



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Focus

Sviluppare autonomia e senso di responsabilità

Conoscere e rispettare i beni comuni e l'ambiente circostante

Avviare la partecipazione a forme di rappresentanza studentesca

CLASSE TERZA

Cittadinanza attiva e partecipazione alle rappresentanze studentesche

Gestione responsabile dei beni pubblici e privati

Solidarietà, rispetto delle regole e promozione di comportamenti sostenibili

Focus

Partecipare attivamente a iniziative scolastiche e territoriali

Consolidare comportamenti responsabili verso l'ambiente e i beni comuni

Promuovere la cultura della legalità e della solidarietà nella comunità

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Tematiche

Rispetto della persona e convivenza civile

Principi di uguaglianza e solidarietà

Comportamenti responsabili nella vita scolastica

Focus

Conoscere e applicare regole della classe e della scuola

Comprendere il concetto di rispetto e responsabilità

Riconoscere atteggiamenti non corretti o discriminatori

Promuovere relazioni positive con i pari

Partecipare a piccoli gruppi di lavoro e attività collaborative

CLASSE SECONDA

Tematiche

Legalità e responsabilità individuale



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

Prevenzione di bullismo e violenza

Principi costituzionali di uguaglianza e non discriminazione

Diritti umani e cittadinanza

Focus

Riconoscere e contrastare comportamenti violenti o discriminatori

Sviluppare empatia e rispetto delle diversità

Applicare consapevolmente i principi della Costituzione nella vita quotidiana

Supportare compagni in difficoltà attraverso tutoraggio e collaborazione

Partecipare attivamente a iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità

CLASSE TERZA

Tematiche

Cittadinanza attiva e partecipazione responsabile

Contrasto a violenza, bullismo e cyberbullismo

Tutela dei diritti umani e principi di equità e inclusione

Educazione al rispetto delle regole e alla solidarietà

Focus

Applicare strategie di prevenzione e intervento in caso di violenza

Promuovere comportamenti proattivi e inclusivi nella comunità scolastica

Collegare i diritti costituzionali e i diritti UE/ONU alla vita quotidiana

Sostenere compagni in difficoltà sia in classe sia in attività extra-scolastiche

Partecipare a progetti di volontariato e iniziative solidali



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Organizzazione dello Stato italiano

Regioni ed Enti locali

Comune: organi e funzioni

Servizi pubblici del territorio

Unione Europea e organismi internazionali

Cittadinanza attiva e partecipazione

Focus

Stato, Regioni, Province, Comuni: ruoli e competenze

Sindaco, Consiglio comunale, Giunta

Funzioni della Regione

Servizi pubblici essenziali (sanità, istruzione, trasporti, sicurezza, ambiente)

Enti che erogano i servizi

Relazione tra cittadino e istituzioni

Collegamento tra istituzioni e vita quotidiana

Esempi tratti dall'esperienza personale degli alunni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Tematiche

Appartenenza alla comunità locale e alla scuola

Introduzione alle istituzioni dello Stato e al concetto di comunità

Principi di democrazia e regole di convivenza

Focus

Conoscere il concetto di comunità locale e nazionale

Comprendere la funzione delle regole nella vita quotidiana

Partecipare in modo corretto a semplici attività di democrazia diretta nella classe (es. elezioni dei rappresentanti)

Riconoscere l'importanza della collaborazione con gli altri membri della comunità



CLASSE SECONDA

Tematiche

Organizzazione dello Stato e delle Regioni

Introduzione all'Unione Europea e agli organismi internazionali

Esercizio della cittadinanza attiva e responsabile

Focus

Conoscere la suddivisione dei poteri dello Stato (Legislativo, Esecutivo, Giudiziario) e le principali funzioni dei loro organi

Comprendere il ruolo del Parlamento e del Governo

Applicare principi di partecipazione e responsabilità nella vita scolastica

Partecipare a simulazioni di attività democratiche (es. consigli di classe, votazioni)

CLASSE TERZA

Tecnologia (strumenti digitali per la cittadinanza attiva)

Tematiche

Funzionamento dello Stato, Regioni, Unione Europea e organismi internazionali

Esercizio consapevole della cittadinanza attiva

Democrazia diretta e rappresentativa

Valore e significato dell'appartenenza alla comunità locale e nazionale

Focus

Saper spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato e le funzioni dei principali organi

Conoscere la composizione del Parlamento e il funzionamento delle istituzioni locali e nazionali



Sperimentare attività di democrazia rappresentativa

Collegare il diritto alla partecipazione alle decisioni quotidiane e alla vita comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Tematiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Introduzione ai simboli nazionali e locali (bandiera italiana, stemma comunale)

Significato di Patria e appartenenza alla comunità locale

Conoscenza dell'inno nazionale

Focus

Conoscere la bandiera italiana e il significato dei suoi colori

Conoscere lo stemma comunale e la bandiera della regione

Apprendere l'inno nazionale e comprenderne il significato

Comprendere il concetto di comunità locale e nazionale

CLASSE SECONDA

Tematiche

Simboli dell'Unione Europea e significato dell'inno europeo

Approfondimento della storia della comunità locale

Concetto di Patria e fonti costituzionali (art. 52)

Focus

Conoscere la bandiera dell'Unione Europea e l'inno europeo

Collegare i simboli alla storia e alla cultura della comunità locale

Comprendere i valori costituzionali legati al concetto di Patria

Riconoscere il ruolo dei cittadini nella tutela dei simboli e dei valori comuni

CLASSE TERZA

Tematiche

Storia della comunità nazionale e valori della Patria

Significato dei simboli nazionali e comunitari nella vita democratica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Relazione tra cittadini, comunità e istituzioni

Focus

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, regionale, dell'UE e dello stemma comunale

Approfondire l'inno nazionale e l'inno europeo, la loro origine e funzione

Comprendere il valore di Patria e collegarlo ai principi costituzionali (art. 52)

Riflettere sul ruolo attivo del cittadino nella comunità locale e nazionale

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Tematiche

Introduzione all'Unione Europea e ai suoi valori fondamentali

Nozioni base sui principali Organismi internazionali

Diritti fondamentali dei cittadini e dei bambini

Focus

Conoscere la Carta dei Diritti dell'UE in modo semplice

Riconoscere i principali organismi internazionali (ONU, Unione Europea)

Comprendere la coerenza tra diritti internazionali e principi costituzionali

Esempi concreti di applicazione dei diritti nella vita quotidiana

CLASSE SECONDA

Tematiche

Processo di formazione dell'Unione Europea e Trattato di Roma

Composizione e funzioni delle Istituzioni europee

Diritti umani e dei bambini secondo le Dichiarazioni internazionali

Focus

Conoscere lo spirito dei Trattati europei e il ruolo delle Istituzioni UE

Individuare articoli della Costituzione italiana relativi ai rapporti internazionali

Collegare i principi delle Dichiarazioni internazionali ai diritti fondamentali in Italia

Riconoscere esempi di applicazione o violazione dei diritti in contesti concreti



CLASSE TERZA

Tematiche

Approfondimento della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE e dei principali trattati

Funzionamento delle Istituzioni europee e degli organismi internazionali (ONU, UE)

Analisi della coerenza tra Costituzione italiana e Dichiarazioni internazionali

Focus

Conoscere in dettaglio la Carta dei Diritti UE e i principali organi europei

Analizzare casi concreti di applicazione o violazione dei diritti umani a livello nazionale e internazionale

Saper collegare principi costituzionali italiani ai trattati e alle Dichiarazioni internazionali

Promuovere atteggiamenti di cittadinanza attiva e consapevole in contesti locali e globali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Tematiche

Regole e convivenza civile

Regolamento scolastico

Diritti e doveri degli alunni

Rispetto e responsabilità

Focus

Significato delle regole nella vita quotidiana

Regole in famiglia e a scuola

Comunicazione corretta e rispetto dell'altro

Principi di uguaglianza e dignità della persona

Partecipazione alla vita della classe

CLASSE SECONDA



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche

Legalità e responsabilità individuale

Diritti e doveri nella comunità

Principi costituzionali di libertà e solidarietà

Convivenza democratica

Focus

Regole come strumento di tutela dei diritti

Uguaglianza formale e sostanziale

Rispetto delle diversità

Applicazione consapevole del Regolamento scolastico

Gestione dei conflitti e rispetto delle norme

CLASSE TERZA

Tematiche

Democrazia e partecipazione

Cittadinanza attiva

Diritti umani e bene comune

Responsabilità sociale

Focus

Principi costituzionali di uguaglianza, libertà e solidarietà

Partecipazione alle forme di rappresentanza scolastica

Rispetto delle regole come esercizio di cittadinanza

Collegamento tra norme, comportamenti e convivenza civile

Consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Tematiche

Rischi dell'ambiente scolastico e della vita quotidiana

Comportamenti sicuri nella scuola e nei laboratori

Primi principi di prevenzione e sicurezza

Focus

Conoscere i principali fattori di rischio in aula, palestra e laboratori

Rispettare le regole di sicurezza scolastiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Partecipare a giochi e attività guidate di prevenzione dei rischi

CLASSE SECONDA

Tematiche

Salute e sicurezza nella scuola e nei luoghi pubblici

Prevenzione di incidenti e infortuni

Comportamenti responsabili e collaborazione tra pari

Focus

Individuare potenziali rischi in diversi contesti scolastici

Applicare comportamenti sicuri e responsabili

Conoscere e utilizzare dispositivi di sicurezza

Collaborare con compagni e docenti per prevenire rischi

CLASSE TERZA Tematiche

Sicurezza in contesti scolastici, domestici e pubblici

Gestione responsabile dei rischi

Normativa di base sulla sicurezza e prevenzione

Focus

Analizzare e segnalare rischi concreti nell'ambiente scolastico

Proporre comportamenti di prevenzione e sicurezza efficaci

Applicare conoscenze teoriche di salute e sicurezza in attività pratiche

Sviluppare consapevolezza dei propri comportamenti e di quelli altrui

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Tematiche

Introduzione alle regole della circolazione stradale

Comportamenti sicuri come pedone

Riconoscimento dei segnali stradali principali

Focus

Conoscere le norme base per la sicurezza dei pedoni

Applicare comportamenti corretti attraversando strade o marciapiedi

Saper riconoscere i segnali stradali principali e il loro significato

CLASSE SECONDA

Tematiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Comportamenti sicuri su strada come ciclista

Prevenzione di incidenti e rispetto delle regole

Riconoscimento di rischi e situazioni pericolose

Focus

Applicare comportamenti sicuri alla guida della bicicletta

Conoscere le norme principali per la sicurezza stradale

Riconoscere situazioni di rischio e adottare comportamenti preventivi

Sviluppare senso di responsabilità verso sé stessi e gli altri

CLASSE TERZA

Tematiche

Sicurezza stradale e rispetto delle regole come utenti della strada

Comportamenti responsabili e civici per prevenire incidenti

Collegamento tra norme, salute e sicurezza personale

Focus

Applicare in modo autonomo le norme di circolazione come pedone e ciclista

Comprendere l'importanza del rispetto delle regole per la sicurezza propria e altrui

Analizzare situazioni reali di rischio e proporre comportamenti corretti

Promuovere atteggiamenti responsabili e consapevoli nella comunità

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

Tematiche

Benessere psicofisico e stili di vita sani

Informazioni generali sulle droghe e sulle sostanze psicoattive

Comportamenti responsabili e prevenzione

Focus

Riconoscere fattori che influenzano la salute

Effetti nocivi delle sostanze sulla crescita e sviluppo



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

Conseguenze sociali e affettive dell'uso di sostanze

Scelte quotidiane responsabili per la prevenzione

CLASSE TERZA

Tematiche

Effetti specifici delle droghe e delle sostanze psicoattive, comprese quelle sintetiche

Rischi della dipendenza e conseguenze sulla vita sociale, affettiva e scolastica

Strategie di prevenzione e promozione del benessere

Educazione alla responsabilità personale e al benessere collettivo

Focus

Collegamento tra conoscenze scientifiche e comportamenti responsabili

Analisi di situazioni di rischio e prevenzione

Sviluppo di capacità di scelta consapevole

Promozione del benessere psicofisico e sociale nella vita quotidiana

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Terza – Tematiche di cittadinanza ed educazione economica

1. Crescita economica e qualità della vita
 - Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica.
 - Comprendere il legame tra sviluppo economico, miglioramento della qualità della vita e lotta alla povertà.
2. Il lavoro e il suo valore costituzionale
 - Conoscere il significato del lavoro come diritto e dovere sancito dalla Costituzione.
 - Individuare i settori economici principali e le attività lavorative del territorio.
 - Comprendere forme e organizzazioni del lavoro.
3. Norme e regolamentazioni
 - Conoscere alcune leggi e regole fondamentali a tutela dei lavoratori, della



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

comunità e dell'ambiente.

- Saper spiegare le finalità generali di queste norme.

4. Sviluppo economico e arretratezza sociale

- Studiare e ricercare le cause dello sviluppo economico in Italia e in Europa.
- Comprendere le ragioni di differenze economiche e sociali tra territori.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Conoscere l'ambiente vicino (scuola, quartiere, parco) e comprendere l'importanza di mantenerlo pulito e sicuro.
- Riconoscere comportamenti quotidiani che rispettano l'ambiente (non sporcare, risparmiare energia e acqua).
- Introduzione all'idea di rispetto degli esseri viventi e della biodiversità.

Classe Seconda

- Comprendere l'impatto delle azioni umane su persone, animali e ambiente.
- Conoscere semplici pratiche di tutela ambientale: raccolta differenziata, risparmio energetico, riuso di materiali.
- Individuare comportamenti per prevenire inquinamento dell'aria e dell'acqua nel quotidiano.
- Riconoscere il ruolo di base delle regole e delle istituzioni nella tutela della salute e sicurezza pubblica.

Classe Terza

- Analizzare l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ecosistemi e territori.
- Ipotesi e realizzazione di soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi (economia circolare, smaltimento responsabile, risparmio energetico).
- Mettere in atto azioni concrete per ridurre inquinamento e salvaguardare il benessere umano e animale.
- Conoscere strumenti e strumenti legislativi/statali per tutelare salute, sicurezza e ambiente, collegandoli ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima

- Conoscere il concetto di beni culturali e ambientali (scuola, parco, monumenti locali).
- Comprendere l'importanza di prendersi cura di ciò che ci circonda (animali, piante, spazi comuni).
- Saper riconoscere comportamenti rispettosi verso animali e ambiente.

Classe Seconda

- Conoscere le principali regole e strumenti che proteggono beni culturali e ambientali.
- Riconoscere forme di maltrattamento sugli animali e comprendere l'importanza del loro benessere.
- Applicare comportamenti responsabili per preservare luoghi, opere e creature viventi.

Classe Terza

- Conoscere i sistemi regolatori nazionali e internazionali che tutelano beni artistici, culturali e ambientali.
- Conoscere le leggi e strumenti che contrastano il maltrattamento degli animali e promuovono il loro benessere.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Promuovere azioni consapevoli per proteggere l'ambiente, i beni culturali e il mondo animale.
- Comprendere il legame tra tutela di beni e animali e valori di responsabilità e solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima

- Riconoscere i propri stili di vita quotidiani (alimentazione, consumo, mobilità, uso dell'energia).
- Comprendere che le azioni personali hanno effetti sugli altri e sull'ambiente vicino.
- Adottare semplici comportamenti corretti e rispettosi verso persone e ambiente.



Classe Seconda

- Mettere in relazione gli stili di vita delle persone con le conseguenze sociali ed economiche.
- Comprendere come alcune scelte quotidiane influenzino l'ambiente (sprechi, rifiuti, consumo di risorse).
- Individuare comportamenti più sostenibili e solidali nella vita quotidiana.

Classe Terza

- Analizzare il rapporto tra stili di vita delle comunità e impatto sociale, economico e ambientale.
- Riflettere sulle disuguaglianze, sul consumo responsabile e sulla sostenibilità.
- Assumere comportamenti consapevoli e responsabili, promuovendo azioni individuali e collettive per il bene comune.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima

- Riconoscere semplici situazioni di pericolo nell'ambiente vicino (scuola, casa, parco).
- Imparare comportamenti corretti e sicuri in caso di piccoli rischi (non avvicinarsi a oggetti pericolosi, seguire le istruzioni degli adulti).
- Comprendere l'importanza di collaborare e chiedere aiuto a figure di riferimento.

Classe Seconda

- Identificare rischi più complessi legati all'ambiente, come allagamenti, incendi o smaltimento improprio dei rifiuti.
- Conoscere comportamenti corretti per prevenire incidenti e proteggere sé stessi e gli altri.
- Introdurre l'idea di collaborazione con enti e organizzazioni esterne (scuola, servizi locali, volontariato).

Classe Terza

- Riconoscere situazioni di pericolo ambientale più articolate (alluvioni, frane, inquinamento, emergenze naturali).
- Assumere comportamenti corretti in diversi contesti di vita (casa, scuola, città, natura).
- Comprendere il ruolo della Protezione Civile e del terzo settore nella prevenzione e gestione delle emergenze.
- Prevedere possibili collaborazioni e azioni concrete per contribuire alla sicurezza e al benessere collettivo.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima

- Osservare e riconoscere cambiamenti nell'ambiente vicino (stagioni, piante, animali).
- Comprendere che alcune azioni umane possono influenzare la natura (es. rifiuti, spreco di acqua, consumo di energia).
- Imparare comportamenti quotidiani per rispettare e proteggere l'ambiente.

Classe Seconda

- Individuare e descrivere cause semplici delle trasformazioni ambientali (inquinamento, deforestazione, cambiamenti climatici locali).
- Analizzare effetti visibili sull'ambiente e sugli esseri viventi (alterazioni di habitat, salute delle piante e animali).
- Introdurre il concetto di responsabilità individuale e collettiva nella tutela dell'ambiente.



Classe Terza

- Analizzare in modo più approfondito le cause delle trasformazioni ambientali e del cambiamento climatico (attività umane, industrializzazione, emissioni di gas serra).
- Illustrare gli effetti a livello locale, nazionale e globale sull'ambiente, sugli ecosistemi e sulle comunità umane.
- Proporre azioni responsabili per ridurre l'impatto ambientale, tutelare la biodiversità e contribuire a mitigare il cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste



Classe Terza – Tematiche di cittadinanza e patrimonio culturale

- Identificare gli elementi del patrimonio artistico e culturale: opere d'arte, monumenti, tradizioni, eventi culturali.
- Riconoscere il patrimonio materiale e immateriale e le specificità territoriali, comprese quelle turistiche e agroalimentari.
- Ipotesi e sperimentazione di azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio.
- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in iniziative locali per preservare e valorizzare cultura, arte e tradizioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima

- Conoscere e osservare gli ambienti e paesaggi locali (scuola, parco, quartiere).
- Comprendere l'importanza di rispettare e curare la natura e gli spazi comuni.
- individuare semplici comportamenti responsabili alla propria portata (non sporcare, rispettare piante e animali)

Classe Seconda

- Conoscere e confrontare ambienti e paesaggi più ampi, anche italiani ed europei.
- Comprendere il concetto di finitezza delle risorse naturali.
- Riconoscere comportamenti sostenibili da applicare nella vita quotidiana (risparmio energetico, raccolta differenziata, riduzione degli sprechi).

Classe Terza

- Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali.
- Comprendere l'importanza di un uso responsabile delle risorse naturali.
- Individuare coerenti comportamenti personali e mettere in atto azioni concrete per tutelare ambiente e paesaggio.
- Promuovere consapevolezza sull'impatto delle azioni individuali e collettive sul benessere dell'ecosistema.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di



comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gestione delle risorse personali: pianificare l'utilizzo delle disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa.
- Funzioni degli istituti finanziari: conoscere le principali funzioni di banche e assicurazioni.
- Risparmio e acquisti consapevoli: conoscere e applicare forme di risparmio, confrontare prodotti e modalità di pagamento.
- Concetti economici di base: applicare i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio e investimento nella vita quotidiana.
- Valore della proprietà privata: comprendere l'importanza e il rispetto della proprietà propria e altrui.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima

- Riconoscere il denaro come mezzo di scambio per beni e servizi.
- Comprendere situazioni semplici di scambio e acquisto nella vita quotidiana (comprare merenda, giochi, materiali scolastici).
- Riflettere sulle scelte di spesa e sul valore degli oggetti acquistati.

Classe Seconda

- Comprendere il denaro come risorsa limitata e il bisogno di gestirlo in modo consapevole.
- Riconoscere la differenza tra bisogno e desiderio.
- Applicare semplici strategie di risparmio in esperienze quotidiane (es. mettere da parte piccole somme).

Classe Terza

- Riflettere sulle scelte individuali in situazioni pratiche di gestione del denaro.
- Comprendere concetti base di guadagno, spesa, risparmio e investimento.
- Applicare comportamenti responsabili nell'uso del denaro, anche in attività di gruppo o progetti scolastici.



- Comprendere l'importanza del denaro nella società e nell'economia e il rispetto della proprietà privata.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cause e comportamenti legati alla criminalità: individuare azioni e situazioni che favoriscono o contrastano la criminalità contro persone, beni, pubblica amministrazione ed economia pubblica e privata.
- Beni pubblici: comprendere il principio che i beni pubblici appartengono a



tutti e devono essere tutelati.

- Responsabilità civica: promuovere comportamenti attivi e consapevoli per la tutela del bene comune.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Focus: orientarsi nel digitale e distinguere informazioni semplici

Tematiche

- Utilizzo di motori di ricerca e strumenti digitali di base
- Riconoscere fonti semplici e affidabili (siti ufficiali, libri digitali, siti scolastici)
- Distinguere informazioni personali da pubbliche
- Comprendere che non tutte le informazioni online sono corrette

CLASSE SECONDA

Focus: valutazione critica dei contenuti digitali

Tematiche

- Analisi di informazioni e dati trovati online
- Differenza tra opinione e fatto verificabile
- Riconoscere siti e contenuti autorevoli e affidabili
- Introduzione a strumenti di verifica (ad esempio controllo incrociato delle fonti)
- Discussione di esempi di notizie false o ingannevoli (fake news)

CLASSE TERZA

Focus: ricerca consapevole e valutazione approfondita

Tematiche

- Strategie di ricerca avanzata e selezione delle fonti
- Riconoscere bias, propaganda e disinformazione online
- Analisi critica di dati e contenuti multimediali (testo, video, grafici)
- Produzione di brevi lavori digitali con fonti verificate e citate correttamente
- Sviluppo del pensiero critico nella navigazione e nell'uso dei media

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Focus: prime rielaborazioni personali di contenuti digitali

Tematiche

- Uso di testi, immagini e video per produrre elaborati semplici
- Integrazione di più fonti per realizzare presentazioni o brevi lavori multimediali
- Personalizzazione del lavoro: inserire commenti, osservazioni o disegni propri
- Rispetto del copyright e citazione di fonti semplici

CLASSE SECONDA

Focus: produzione multimediale più complessa e creativa

Tematiche

- Creazione di presentazioni e video con integrazione di testi, immagini, grafici e audio
- Rielaborazione di contenuti trovati online con aggiunta di riflessioni personali
- Uso di strumenti digitali collaborativi per lavori di gruppo
- Consapevolezza dell'importanza dell'originalità e del rispetto dei diritti d'autore

CLASSE TERZA

Focus: produzione autonoma e critica di contenuti digitali



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche

- Realizzazione di prodotti digitali complessi (presentazioni, poster, brevi video, podcast)
- Sintesi e rielaborazione critica di informazioni e dati trovati online
- Sperimentazione di strumenti digitali avanzati per comunicare idee personali
- Consapevolezza dei rischi legati a plagio e condivisione impropria di contenuti

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

Focus: riconoscere fonti e modalità di diffusione

Tematiche

- Differenza tra fonti primarie e secondarie
- Principali strumenti di diffusione delle notizie: siti web, social media, giornali online



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Comprendere che le informazioni possono essere diffuse in modi diversi (testo, immagini, video, audio)
- Riconoscere fonti semplici e affidabili

CLASSE TERZA

Focus: analisi critica delle notizie digitali

Tematiche

- Individuazione dell'autore e della provenienza delle notizie
- Valutazione dei canali di diffusione e del loro impatto sul pubblico
- Riconoscere contenuti sponsorizzati, opinioni e fake news
- Analisi critica delle notizie tramite confronto di più fonti

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Focus: familiarizzare con gli strumenti digitali e la comunicazione base

Tematiche

- Uso corretto di computer, tablet e strumenti digitali di base
- Scrivere messaggi semplici (testi, email, chat scolastiche)
- Riconoscere contesti di comunicazione diversi (scolastico, familiare)
- Regole di rispetto e cortesia nella comunicazione digitale

CLASSE SECONDA

Focus: adattare la comunicazione ai diversi strumenti

Tematiche

- Uso di strumenti digitali per la comunicazione scolastica (documenti condivisi, piattaforme online)
- Riconoscere differenze tra comunicazione formale e informale
- Saper scegliere il linguaggio e lo stile adeguato al contesto digitale
- Interazione collaborativa con compagni in contesti digitali

CLASSE TERZA

Focus: comunicazione efficace e consapevole in contesti digitali

Tematiche

- Adattare il contenuto e lo stile dei messaggi a diversi media (email, chat, presentazioni)
- Produzione di testi multimediali chiari e coerenti con lo scopo e il destinatario
- Comprendere impatti e conseguenze della comunicazione digitale
- Promuovere comportamenti responsabili e rispettosi nei contesti digitali



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima

- Uso corretto e sicuro di tablet e computer
- Rispetto dei dispositivi e del materiale digitale
- Navigazione sicura e consapevole
- Chiedere aiuto a un adulto in caso di problemi online

Classe Seconda

- Comunicazione rispettosa online (netiquette)
- Protezione dei dati personali e privacy di base
- Riconoscimento di contenuti inappropriati
- Uso responsabile di strumenti digitali per attività scolastiche

Classe Terza

- Uso autonomo e sicuro di computer e tablet
- Sicurezza avanzata: password, truffe, fake news
- Cyberbullismo e rispetto della diversità online
- Creazione di contenuti digitali rispettando copyright e netiquette



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Valutazione critica delle informazioni online

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Terza – Tematiche

Uso responsabile di classi virtuali e piattaforme digitali per attività di studio e ricerca

Partecipazione a forum di discussione rispettando regole di netiquette

Rispetto della riservatezza e protezione dei dati personali online

Consapevolezza e rispetto del diritto d'autore nella condivisione di materiali digitali

Prevenzione di comportamenti scorretti online (cyberbullismo, linguaggio inappropriato)

Valutazione critica delle informazioni e fonti online

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima

- Conoscere i propri dati personali e imparare a non condividerli senza permesso
- Introduzione all'uso sicuro di tablet e computer
- Chiedere sempre aiuto a un adulto in caso di dubbi sulla privacy

Classe Seconda

- Comprendere l'importanza di proteggere i dati personali (nome, immagini, password)
- Riconoscere situazioni rischiose online



- Iniziare a gestire un'identità digitale base (account scolastici, app didattiche)
- Applicare regole di netiquette nella comunicazione online

Classe Terza

- Creare e gestire in modo consapevole la propria identità digitale
- Controllare la circolazione dei dati personali attraverso impostazioni di privacy e protezione dei dispositivi
- Conoscere strumenti di sicurezza online (password sicure, crittografia, accessi controllati)
- Valutare criticamente la condivisione di informazioni su piattaforme e social

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Prima

- Conoscere i rischi di un uso eccessivo di tablet e computer
- Riconoscere comportamenti scorretti online e chiedere aiuto a un adulto
- Comprendere che le parole e le immagini online possono influenzare gli altri

Classe Seconda

- Identificare comportamenti a rischio legati alla rete e al gaming (uso eccessivo, dipendenza)
- Riconoscere forme di bullismo e cyberbullismo
- Comprendere l'importanza di segnalare messaggi o contenuti ostili

Classe Terza

- Conoscere e prevenire rischi più complessi: dipendenze digitali, cyberbullismo
- Riconoscere e contrastare la diffusione di fake news e informazioni non verificate
- Promuovere una comunicazione online rispettosa e responsabile

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Piccolo cittadino cresce**

Le nuove linee guida di Educazione civica aggiornano il curricolo scolastico della Scuola dell'Infanzia per sensibilizzare i bambini e le bambine alla cittadinanza fin dalla tenera età. Il progetto di Educazione civica va inteso come preparazione ad essere cittadini capaci di partecipazione e condivisione, consapevoli delle proprie tradizioni e radici storiche, ma anche d'essere cittadini dell'Europa e del mondo. Tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione degli altri, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone. Alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, dell'ambiente, dalla prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso il gioco, le attività educative-didattiche e di quelle di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano, maturando atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e i per i beni comuni, per favorire l'apprendimento riguardo all'appartenenza del gruppo, al confronto fra le varie culture, al rispetto per l'ambiente, alla salute, all'alimentazione, alla sicurezza, alla pace, alla tolleranza e infine alla solidarietà.

Affronteremo l'argomento con proposte ludiche, giochi, filastrocche, racconti, drammatizzazione e tanti laboratori; dove ogni singolo bambino si sentirà protagonista. Saranno stimolati a riflettere, dialogare, confrontarsi e imparare ad ascoltare le opinioni dell'altro. Il progetto è rivolto ai bambini di 3, 4, 5 anni.

Infatti, tutti i campi di esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. In particolare, il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana. Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso "Immagini, suoni, colori"



il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto. Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Il sé e l'altro



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Istituto si configura come un percorso essenziale, progressivo e coerente, progettato per favorire l'unitarietà dei saperi attraverso una didattica attiva e



inclusiva, capace di valorizzare i differenti stili cognitivi e le molteplici intelligenze degli alunni. Esso si sviluppa all'interno di ambienti di apprendimento accoglienti, attenti alle dimensioni emotive, relazionali e motivazionali, in linea con i principi del modello Scuola Senza Zaino, fondato sui valori di ospitalità, responsabilità e comunità.

La continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola è garantita, disciplina per disciplina, dalla gradualità e dalla ricorsività degli obiettivi di apprendimento, che si ripropongono nei vari cicli con livelli di complessità crescente, consentendo agli alunni di consolidare e ampliare progressivamente le competenze acquisite.

Il Curricolo Verticale è strutturato intorno all'asse di Cittadinanza, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e l'adozione di comportamenti responsabili, in una prospettiva di cittadinanza globale, attenta sia al contesto locale sia alle sfide globali.

Elemento caratterizzante del curriculum è il dialogo interdisciplinare, considerato fondamentale per l'acquisizione di competenze autentiche. L'apprendimento è orientato allo svolgimento di compiti di realtà e situazioni-problema che richiedono agli studenti di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti in contesti significativi, favorendo connessioni e intrecci tra le discipline, secondo una didattica laboratoriale e cooperativa.

In tale prospettiva, particolare rilievo assume lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), integrate con l'uso consapevole delle tecnologie digitali e con un primo approccio critico e responsabile all'Intelligenza Artificiale, intesa come strumento di supporto all'apprendimento, al problem solving, alla creatività e al pensiero computazionale. Le tecnologie diventano così ambienti e strumenti per apprendere, comunicare, collaborare e costruire conoscenza in modo attivo.

Nella costruzione del Curricolo Verticale, concepito come strumento flessibile e rimodulabile nel tempo, si è tenuto conto in modo particolare dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e delle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), che individuano come obiettivo strategico il miglioramento degli esiti di apprendimento, in particolare nell'ambito linguistico e logico-matematico, al fine di innalzare i livelli di competenza e garantire il successo formativo di tutti gli studenti.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo si propone di accompagnare gli alunni nello sviluppo di competenze e abilità fondamentali per orientarsi nella società contemporanea, attraverso esperienze educative diversificate, inclusive e stimolanti. L'obiettivo è favorire la crescita personale e culturale di ciascun alunno, promuovendo capacità di apprendimento autonome, spirito critico, creatività e adattabilità.

In questo contesto, i docenti dell'Istituto, organizzati per intersezione, interclasse e dipartimenti, hanno elaborato piani di studio personalizzati per ciascuna disciplina. Questi piani sono strutturati in:

- Abilità e competenze , legate agli obiettivi specifici di apprendimento di ogni disciplina o campo di esperienza;

- Traguardi di apprendimento , differenziati e progressivi, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, in linea con il profilo educativo, culturale e formativo di ogni studente.

Il curricolo mira a sviluppare in modo integrato competenze disciplinari e trasversali, valorizzando l'educazione scientifica, tecnologica, ingegneristica e matematica (STEM), l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale come strumento di apprendimento, e la capacità di risolvere problemi in modo creativo e collaborativo.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata alla metodologia "Scuola senza Zaino" , che promuove un ambiente di apprendimento partecipativo, inclusivo e orientato alla responsabilità degli studenti, e all'utilizzo delle mappe generatrici , strumenti dinamici che aiutano gli alunni a organizzare, visualizzare e collegare conoscenze e concetti, favorendo la memoria, la comprensione e la capacità di costruire percorsi di apprendimento



personalizzati.

Le coordinatrici dei vari ordini di scuola collaboreranno con tutte le figure coinvolte nelle attività del Piano dell'Offerta Formativa (POF) per garantire che queste finalità siano concretamente realizzate, assicurando un percorso educativo coerente, motivante e innovativo per tutti gli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto promuove un percorso di Educazione Civica trasversale e strutturato, finalizzato a sviluppare negli alunni cittadinanza attiva, responsabilità sociale e digitale, nel rispetto dei valori costituzionali, della legalità e della sostenibilità.

1. Costituzione e legalità

- Conoscenza delle istituzioni dello Stato, delle Regioni e dell'Unione Europea.
- Legalità e rispetto delle regole, dalla sicurezza stradale alla convivenza civile in diversi contesti.
- Educazione contro discriminazione, bullismo e violenze, promuovendo la convivenza pacifica e il rispetto reciproco.
- Riflessione critica sui fenomeni di criminalità organizzata e sulla cultura della legalità.

2. Sviluppo economico e sostenibilità

- Comprensione dei principi di sviluppo economico sostenibile e rispetto dell'ambiente.
- Cultura imprenditoriale: valorizzazione del lavoro, iniziativa economica e bioeconomia.
- Educazione finanziaria e previdenziale: gestione del denaro, risparmio e pianificazione per il futuro.
- Educazione alla salute e al benessere, compresa l'alimentazione, la prevenzione delle dipendenze e la cura della salute psicofisica.
- Rispetto dei beni pubblici e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.



3. Cittadinanza digitale

- Sviluppo della capacità di utilizzare strumenti tecnologici in modo responsabile, consapevole e sicuro.
- Educazione al rispetto della privacy e alla tutela dei dati personali.
- Uso responsabile di dispositivi elettronici, in particolare tablet e strumenti digitali, secondo le indicazioni ministeriali.
- Formazione sui rischi del cyberbullismo e gestione sicura dei social media.
- Divieto di utilizzo degli smartphone nelle scuole dell'infanzia e primaria; uso del tablet finalizzato a scopi didattici e inclusivi.

4. Impianto didattico

- L'insegnamento è trasversale, coinvolgendo tutte le discipline.
- Contitolarità e coordinamento : nel primo ciclo le ore di Educazione Civica (minimo 33 annue) sono affidate ai docenti di classe, con individuazione di un coordinatore responsabile.
- Le attività sono progettate per promuovere esperienze concrete e significative, collegando contenuti, competenze e pratiche inclusive, in linea con le priorità del PTOF e con la formazione dei cittadini del futuro.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del curricolo locale è finalizzata a valorizzare il legame tra scuola e territorio, promuovendo un'offerta formativa contestualizzata e rispondente ai bisogni della comunità di riferimento. Essa viene utilizzata per perseguire le seguenti finalità

Valorizzare le specificità del territorio in un'ottica di sviluppo locale sostenibile, favorendo la conoscenza delle risorse ambientali, culturali, produttive e sociali;

Promuovere la partecipazione attiva alla vita associativa locale, attraverso collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni, per la realizzazione di azioni culturali, educative e sociali;



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Incentivare la fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e culturale, anche in funzione dello sviluppo socio-economico del territorio, rafforzando il senso di appartenenza e l'identità culturale

Integrare il curricolo di Educazione civica, con particolare riferimento a Cittadinanza e Costituzione, attraverso percorsi di educazione stradale, volti a promuovere comportamenti responsabili, il rispetto delle regole e la tutela della sicurezza personale e collettiva

Arricchire l'offerta formativa dell'Istituto mediante la progettazione e l'attuazione di progetti curriculari ed extracurriculari, coerenti con il PTOF, orientati allo sviluppo delle competenze chiave, alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

Rimodulazione degli spazi interni e didattica innovativa

L'Istituto promuove una rimodulazione degli spazi interni finalizzata a sostenere l'innovazione metodologico-didattica e l'introduzione di buone pratiche educative, in coerenza con i principi del modello Senza Zaino.

La riorganizzazione degli ambienti interni è orientata a :

- creare spazi accoglienti, inclusivi e funzionali
- favorire l'autonomia e la responsabilità degli studenti
- predisporre aule come ambienti di apprendimento ricchi di materiali e strumenti
- rendere gli spazi flessibili, modulabili e adatti a una didattica attiva
- promuovere la cura degli ambienti come valore educativo
- facilitare la cooperazione, la condivisione e la partecipazione

Il modello Senza Zaino, fondato sui valori di ospitalità, responsabilità e comunità, ispira:

- la riorganizzazione della classe in angoli e centri di attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- l'uso di materiali accessibili e condivisi
 - l'apprendimento cooperativo e laboratoriale
 - la costruzione di routine orientate all'autonomia
- l'adozione di metodologie attive e partecipative

La rimodulazione degli spazi si integra quindi con l'innovazione didattica, contribuendo a costruire un clima scolastico più sereno, motivante e centrato sul benessere di ciascun alunno, affinché ogni studente possa vivere la scuola come comunità di apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

L'Istituto investe nella progettazione e riqualificazione degli spazi didattici innovativi e nell'integrazione efficace delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), al fine di creare ambienti di apprendimento moderni, inclusivi e funzionali alle nuove metodologie didattiche.

Spazi didattici innovativi

Gli ambienti scolastici vengono ripensati come ecosistemi educativi flessibili, caratterizzati da :



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Aule modulari e riconfigurabili
- Arredi mobili e multifunzionali
- Aree tematiche per laboratori disciplinari e interdisciplinari
- Spazi dedicati al lavoro collaborativo e cooperative learning.
- Atelier creativi e STEAM
- Ambienti per la robotica e il coding
- Zone relax per la regolazione emotiva e benessere
- Ambienti esterni valorizzati per la didattica outdoor

Questi spazi permettono una didattica attiva, laboratoriale e centrata sull'esperienza, rispondendo ai principi di inclusione, partecipazione e autonomia.



Dettaglio Curricolo plesso: T.GRECO I.C. 2 MORELLI SAURO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. Pertanto il percorso curricolare si esplica attraverso il curricolo "implicito ed "esplicito. Il curricolo esplicito è sviluppato attraverso le seguenti finalità: 1. Il senso dell'esperienza; 2. alfabetizzazione culturale di base; 3. educazione alla cittadinanza. Inoltre è stato suddiviso per fasce d'età con relativi obiettivi di apprendimento declinati dai traguardi in uscita.

Allegato:

scuola dell'Infanzia curricolo con competenze digitali docx.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, parte integrante del PTOF di Istituto, è il percorso che la scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il curricolo può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto



anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, il gruppo di docenti dedito alla stesura del presente lavoro ha, difatti, programmato l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità ed ha operato sia sul piano teorico sia sul piano metodologico cooperativo nel rispetto anche di quanto indicato nel Documento MIUR "Indicazioni e Nuovi Scenari" del 22 Febbraio 2018. L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola dell'Infanzia, le classi prime e seconde della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo Grado adottano il modello "Scuola Senza Zaino".

Si tratta di un approccio di scuola, attraverso il quale si dà spazio alla relazione interpersonale e alla crescita personale e del gruppo, attraverso un sistema organizzato di responsabilità. Il sapere si fonda sull'esperienza e alunni e docenti sono impegnati a creare un ambiente ricco di stimoli.

Il metodo di lavoro si fonda sul curricolo globale che lega la progettazione della formazione alla progettazione dello spazio.

La mappa generatrice è lo strumento che utilizziamo per la visualizzazione della progettazione di percorsi d'apprendimento significativi, capaci di favorire connessioni e relazioni tra concetti e conoscenze. È lo strumento che consente una progettazione puntuale, ma senza la rigidità dettata da schemi fissi e precostituiti. Tenendo conto del contesto socio-culturale in cui si opera, del progetto culturale di scuola, dei bisogni della classe e di ciascuno bambino, degli obiettivi di apprendimento (Indicazioni nazionali), della meta finale da raggiungere: le competenze, utilizzando stimoli di qualità.

All'inizio dell'anno i docenti delineano un possibile percorso a maglie larghe prevedendo gli



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

stimoli e la meta da raggiungere, successivamente costruiranno, anche in modo concreto con il contributo dei ragazzi, una mappa che visualizzi ciò che si va ad imparare e la sua finalità. Alla fine dell'anno insieme ai ragazzi si opererà una revisione della mappa che risulterà ampliata e modificata rispetto a quella iniziale.

La mappa generatrice del sapere è di fatto lo strumento che consente di:

co-progettare il percorso da parte dei bambini ed i docenti

Unire il gruppo docenti

Visualizzare costantemente e documentare il percorso

Valutare il percorso e favorire l'autovalutazione

Visualizzare le interconnessioni tra i saperi

Collocare l'azione didattica entro un approccio globale

Operare una riflessione metacognitiva cambiare in ogni momento la progettazione.

Allegato:

mappe generatrici infanzia.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla legge con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

"Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli



altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'Infanzia la quota locale, trasversale ai campi di esperienza, viene utilizzata per le competenze di Cittadinanza e Costituzione, soprattutto per l'educazione stradale, per la realizzazione dei Progetti e per l'implementazione della lingua inglese e per la sperimentazione del Metodo Analogico di Bortolato . PROGETTO LEGALITÀ promuove la cultura del rispetto delle regole di vita comunitaria. L'attenzione per la lettura e la sua centralità nel percorso di crescita della persona. EDUCAZIONE AMBIENTALE per la formazione di una coscienza ecologica tesa a tutelare l'ambiente. EDUCAZIONE STRADALE per promuovere la cultura dell'educazione stradale nel rispetto delle regole di vita comunitaria. PROGETTO SICUREZZA per sensibilizzare gli alunni al rispetto della Convivenza civile.

Piccolo cittadino cresce

Le nuove linee guida di Educazione civica aggiornano il curricolo scolastico della Scuola dell'Infanzia per sensibilizzare i bambini e le bambine alla cittadinanza fin dalla tenera età. Il progetto di Educazione civica va inteso come preparazione ad essere cittadini capaci di partecipazione e condivisione, consapevoli delle proprie tradizioni e radici storiche, ma



anche d'essere cittadini dell'Europa e del mondo. Tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione degli altri, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone. Alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, dell'ambiente, dalla prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso il gioco, le attività educative-didattiche e di quelle di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano, maturando atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e i per i beni comuni, per favorire l'apprendimento riguardo all'appartenenza del gruppo, al confronto fra le varie culture, al rispetto per l'ambiente, alla salute, all'alimentazione, alla sicurezza, alla pace, alla tolleranza e infine alla solidarietà.

Affronteremo l'argomento con proposte ludiche, giochi, filastrocche, racconti, drammatizzazione e tanti laboratori; dove ogni singolo bambino si sentirà protagonista. Saranno stimolati a riflettere, dialogare, confrontarsi e imparare ad ascoltare le opinioni dell'altro. Il progetto è rivolto ai bambini di 3, 4, 5 anni.

Infatti, tutti i campi di esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. In particolare, il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana. Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso



“Immagini, suoni, colori” il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L'approccio al multilinguismo del campo “I discorsi e le parole” è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. Attraverso “La conoscenza del mondo” il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto. Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA VERTICALE infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: T.GRECO I.C. 2 MORELLI SAURO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola Primaria si snoda attraverso un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento agli obiettivi da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo ed intrecciando processi cognitivi, relazionali ed organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa. Il curricolo esplicito è sviluppato attraverso le seguenti finalità: 1. Il senso dell'esperienza; 2. alfabetizzazione culturale di base; 3. educazione alla cittadinanza. Inoltre è stato suddiviso per classi con relativi obiettivi di apprendimento declinati dai traguardi in uscita (classe terza e quinta). La scuola italiana è chiamata a valutare non solo le conoscenze (sapere) e le abilità (saper fare e applicare regole, sulla scorta di una guida) alunni, ma anche le loro competenze (sapersi orientare autonomamente e individuare strategie per la soluzione dei problemi) in contesti reali o verosimili.

Allegato:

Curricolo verticale aggiornato scuola Primaria.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale della scuola primaria si pone come "ponte" tra la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado, in una logica di percorso unitario dell'Istituto Comprensivo. Essa ricopre un arco di tempo, fondamentale per l'apprendimento e la costruzione della identità degli alunni, nel quale si pongono le basi per lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. Agli alunni e alle alunne che la frequentano offre l'opportunità, di acquisire gli apprendimenti di base, "Saperi irrinunciabili" partendo dall'esperienza diretta, assicurando



idonee condizioni culturali, relazionali, didattiche e organizzative. La Scuola Primaria è infatti l'ambiente educativo di apprendimento, nel quale si trovano le occasioni per maturare relazioni umane significative e progressivamente le proprie capacità di azione diretta, esplorazione, progettazione e verifica che permetteranno di giungere all'autonomia personale, sociale e culturale, grazie all'acquisizione di capacità di riflessione logico-critica e studio individuale. Le attività didattico - educative che i docenti propongono investono sia la sfera affettivo - relazionale, sia quella didattico - cognitiva di ciascun allievo e mirano a: • promuovere la crescita dello studente come persona che interagisce in modo equilibrato e positivo con se stesso, con gli altri e con l'ambiente che lo circonda; • aiutare il bambino a dare il meglio di sé, ad accettare i propri limiti e i propri conflitti e a costruirsi una propria identità; • favorire l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze, delle abilità disciplinari e delle metodologie di indagine e di studio; • creare le condizioni affinché le capacità di ciascuno si trasformino progressivamente in competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COLLABORARE E PARTECIPARE Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro. AZIONI DEL DOCENTE: Facilita lo sviluppo della competenza attivando le seguenti strategie: • la suddivisione di compiti rispettando i bisogni, gli interessi, le capacità e le difficoltà degli allievi la facilitazione dell'apprendimento con i pari • la valutazione formativa • l'incremento della relazione di aiuto tra pari AZIONI DELL'ALUNNO: Acquisisce i seguenti atteggiamenti • Rispetto dei punti di vista degli altri • Riconoscimento del proprio ruolo nel gruppo di lavoro • Collaborazione con gli altri per uno scopo comune • Motivazione alle regole • Fondamento delle attività scolastiche sulle regole • La diversità recepita come risorsa

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Agire in modo autonomo e responsabile, sviluppando comportamenti di responsabilità sociale, rispetto, salvaguardia verso gli altri e l'ambiente. Il docente facilita lo sviluppo della competenza con: • l'implemento dell'autostima e della fiducia in sé • l'assenza di modelli rigidi e prescrittivi decontestualizzati • la riflessione sulla propria ed altrui emotività •



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

incoraggiamento al pensiero divergente L'alunno acquisisce i seguenti atteggiamenti: •
Riconoscimento del valore delle regole • Assunzione della responsabilità personale •
Assunzione di incarichi calibrati • Abitudine ad organizzare il lavoro in modo autonomo •
Abitudine alla metacognizione

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA VERTICALE primaria.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del curricolo locale verrà utilizzata per perseguire le seguenti finalità: - Valorizzare la specificità del territorio in un'ottica di sviluppo locale. - Integrare il curricolo di Cittadinanza e Costituzione . _ Arricchire l'offerta formativa con i Progetti.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS D. MORELLI-TORRE DEL GRECO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale si è realizzato in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. La Scuola Secondaria di I grado si pone le seguenti finalità • accogliere gli alunni nel periodo del passaggio dall'infanzia all'adolescenza; • proseguire l'orientamento educativo; • elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino; • accrescere le capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà; • costruire, infine, grazie agli sviluppi metodologici



e didattici conformi alla sua natura "secondaria", la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

Allegato:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE AGGIORNATA SCUOLA MEDIA MORELLI (1).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola Secondaria di Primo Grado si caratterizza per i seguenti tratti educativi: • promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni. • aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale per affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future. • mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale per permettergli di definire e di conquistare la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. I "PUNTI di FORZA" sono i seguenti: • La centralità dell'alunno. • Il riconoscimento e l'accettazione delle diversità individuali. • La necessità di rispondere alla molteplicità degli interessi e degli stili d'apprendimento degli alunni, attraverso un'organizzazione didattica modulata su percorsi flessibili. • La ferma convinzione che la scuola fa parte di un territorio in cui operano altre agenzie formative con le quali è utile e necessario rapportarsi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo strumento che l'istituto adotta per avviare esperienze trasversali e mettere assieme i curricoli per competenze chiave e le discipline, è quello dei progetti e delle Unità di apprendimento (UdA). Con questa espressione si intende un'attività progettuale di ampio respiro, pianificata nei tempi e nelle attività, che coinvolge più discipline e quindi più insegnanti.

Nelle UdA, infatti, gli studenti vengono messi di fronte a compiti complessi e significativi, che richiedono l'esercizio di competenze diverse. La progettazione delle UdA è un lavoro che



viene svolto all'interno dei Consigli di classe con frequenza annuale e vanno intese come modalità trasversali e complesse di affrontare in modo multidisciplinare argomenti specifici di più discipline. Sono quindi parte delle Programmazioni didattiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Affronta in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo armonico. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire; ☐ dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA VERTICALE media.pdf

Utilizzo della quota di autonomia



Elaborazione ed attuazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa.
Incremento del curricolo di Cittadinanza e Costituzione

Approfondimento

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo 2 "Sauro – Morelli" è un documento aperto perché oggetto di continua revisione e adeguamento.

Il percorso formativo che prende avvio con la scuola dell'infanzia e si sviluppa, poi, fino alla fine del primo ciclo di istruzione è costituito dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere. La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno a:

- favorire e promuovere l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni nel contesto scolastico;
- riconoscere e valorizzare le differenze individuali per sviluppare le potenzialità di ciascuno, creando un clima di apprendimento e di relazione sereno e costruttivo ;
- operare scelte organizzative e didattiche secondo criteri di efficacia, efficienza, flessibilità;
- instaurare con le famiglie, gli enti e le agenzie formative del territorio un clima di collaborazione e di scambio sinergico;
- favorire, promuovere, incrementare a più livelli nel personale scolastico e negli alunni l'utilizzo corretto e creativo delle tecnologie informatiche al fine di avviare alla competenza digitale ed al pensiero computazionale: costruzione di una scuola digitale.

Gli obiettivi della Digicomp 2.2 sono stati inseriti nel Curricolo verticale di Istituto

Il Curricolo verticale delle Competenze digitali è un percorso formativo, con traguardi da raggiungere, l'acquisizione di competenze e di strategie didattiche per l'apprendimento nelle varie età. La progressione didattica relativa al Pensiero Computazionale, alla cittadinanza, e alla creatività digitale va sviluppata in verticale dalla scuola dell'Infanzia in riferimento all'apprendimento in tutto l'arco della vita – lifelong Learning.

Le competenze digitali assumono una duplice funzione nell'insegnamento: da un lato ha un ruolo



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

culturale e formativo di base sul piano scientifico, accompagnando la matematica e le altre scienze, STEM, e dall'altro quello strumento trasversale a tutti i campi di esperienza e alle discipline in un'ottica verticale in quanto favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi.

Traguardi formativi

Al termine della scuola dell'Infanzia

Padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.

Familiarizzare con l'esperienza della multimedialità, della robotica educativa ed utilizzare tecnologie digitali per sperimentarne le potenzialità didattico-educative, espressive e creative, in un contesto di gioco.

Al termine della scuola Primaria

Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.

Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.

Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni.

Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Al termine della scuola Secondaria di primo grado

Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.

Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.

Conoscere le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.

Riconoscere vantaggi, potenzialità, limiti e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.

GLI OBIETTIVI SONO STATI INSERITI NEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO, che è composto dai campi di esperienze per fascia d'età, dalle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di Primo



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Grado relative ad ogni classe.

Competenze digitali (Framework EQF sulle DIGICOMP)

Informazione (Alfabetizzazione Informatica Digitale)

Descrittore

L'alunno identifica, localizza , recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali.

Comunicazione

Descrittore

L'alunno comunica in ambienti digitali, condivide risorse attraverso strumenti online, sa collegarsi con gli altri e collabora attraverso strumenti digitali, interagisce e partecipa alle comunità e alle reti

Creazione di contenuti

Descrittore

L'alunno crea e modifica contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integra e rielabora conoscenze, produce espressioni creative, conosce ed applica i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

Sicurezza

Descrittore

L'alunno riflette e acquisisce consapevolezza su protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

Problem solving

Descrittore

L'alunno utilizza gli strumenti digitali per identificare e risolvere piccoli problemi tecnici, contribuisce alla creazione di conoscenza, produce risultati creativi ed innovativi, supporta gli altri nello sviluppo delle competenze digitali.

Strumenti, contenuti e metodologie didattiche

Programmi base per la scrittura, la presentazione, il calcolo e il disegno



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

Piattaforme e sue applicazioni

App digimparo web – app book

Produzioni digitali di un testo

Presentazioni digitali a supporto di un'esposizione

Realizzazioni di ipertesti con possibilità di inserimento immagini, filmati, mappe concettuali, tabelle, per relazionare argomenti

Mappe concettuali – libri digitali e audiolibri

Percorsi tecnologici e unplugged per la costruzione di linee e figure geometriche

Percorsi in palestra e giochi di esplorazione dell'ambiente (coding unplugged)

Muovere giocattoli robotici o oggetti su scacchiere (coding unplugged o robotica educativa)

Approccio agli algoritmi semplici, istruzioni, procedure, diagrammi

Caccia al tesoro nel web come prime esperienze di ricerche in Internet

Digital Storytelling

La metodologia laboratoriale: Learning by doing, Cooperative learning, Tutoring, Peer to peer, brainstorming

Verifiche e valutazione

Le verifiche e la valutazione è la realizzazione di compiti di realtà, all'interno di un'unità di apprendimento e/o mappa generatrice più vaste e con una tempistica più lunga, a delineare in maniera circoscritta le competenze messe in gioco, per poterle osservare con maggiore attenzione e



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

definire il livello raggiunto da ciascun alunno. Come strumento di valutazione sono efficaci le rubriche di valutazione, le schede di riflessione e autovalutazione personale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: T.GRECO I.C. 2 SAURO-MORELLI (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Cittadini d'Europa – Erasmus+ e apertura internazionale

L'Istituto promuove processi di internazionalizzazione dell'offerta formativa attraverso la partecipazione al Programma Erasmus+ – Azione KA122 , dedicata ai progetti di mobilità di breve durata per il personale scolastico.

Tale tipologia di progetto rappresenta un'opportunità strategica per le istituzioni scolastiche che si avvicinano per la prima volta alla progettazione europea, consentendo di acquisire competenze organizzative, progettuali e gestionali nell'ambito del Programma Erasmus+, grazie a un finanziamento strutturato e di facile gestione .

Area di intervento

Lingue straniere, cittadinanza europea, educazione interculturale, competenze digitali.

Destinatari

Studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Finalità

Promuovere la dimensione europea dell'educazione, favorendo la conoscenza di culture diverse e lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali attraverso la partecipazione a progetti Erasmus+ e scambi internazionali.

Obiettivi specifici

- Potenziare la competenza linguistica in lingua inglese e in altre lingue comunitarie
- Sviluppare competenze digitali e collaborative
- Promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità culturali
- Accrescere il senso di cittadinanza europea e la consapevolezza delle proprie radici culturali
- Favorire la partecipazione attiva e la motivazione allo studio

Attività previste

- Partecipazione a progetti Erasmus+ (KA1 e KA2) per scambi, job shadowing o partenariati scolastici
- Attività interdisciplinari su tematiche europee (ambiente, diritti, sostenibilità, inclusione)
- Collaborazioni internazionali tramite piattaforme digitali (eTwinning, TwinSpace, Meet)
- Laboratori linguistici e comunicativi in contesti autentici
- Accoglienza e mobilità di studenti e docenti partner
- Realizzazione di prodotti multimediali e mostre sui risultati del progetto

Metodologia

Apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, approccio CLIL, peer education, project-based learning, uso delle tecnologie per la comunicazione e la collaborazione

Personale coinvolto



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Docenti di lingue straniere, storia, geografia, arte, tecnologia, educazione civica; referente Erasmus+; docenti partner esteri; personale ATA di supporto

Monitoraggio e valutazione

Osservazione sistematica, rubriche di valutazione delle competenze linguistiche, digitali e sociali, autovalutazione degli studenti, report Erasmus+, presentazione pubblica dei risultati

Competenze chiave europee

Comunicazione nelle lingue straniere – Competenza digitale – Cittadinanza – Personale, sociale e imparare a imparare – Consapevolezza ed espressione culturale

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali
- Sviluppo della consapevolezza interculturale
- Rafforzamento delle competenze sociali e collaborative
- Maggiore motivazione e partecipazione scolastica
- Creazione di una rete stabile di collaborazione europea

Scambi culturali internazionali

In presenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- S.T.E.M: SAURO-MORELLI Tecnologica E Multilinguistica

Approfondimento:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

L'Istituto promuove un curriculum verticale coerente con le competenze chiave europee, con un focus specifico sul potenziamento della Lingua Inglese a partire dalla scuola dell'infanzia.

Inoltre la scuola secondaria di I grado è caratterizzata da percorsi bilingue (francese e spagnolo) realizzati non solo nel contesto scolastico ma anche tramite scambi culturali ed Erasmus (Internazionalizzazione)

Le attività proposte includono:

- Giochi linguistici e filastrocche in inglese
- Ascolto attivo di canzoni e storie
- Attività motorie e di routine in lingua. Prime esperienze di CLIL ludico
- Utilizzo di strumenti digitali e risorse multimediali per l'ascolto e l'esposizione precoce

L'obiettivo è favorire la familiarizzazione, la motivazione e la sicurezza nell'uso della lingua straniera, creando una base solida per i successivi livelli scolastici, in coerenza con la Competenza multilinguistica e con la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, attraverso esperienze significative, inclusive e adeguate all'età degli alunni.

○ **Attività n° 2: Ponti tra culture – Scambio culturale e apertura internazionale**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

La scuola promuove lo scambio culturale e l'apertura internazionale come elementi qualificanti della propria offerta formativa, riconoscendo il valore del confronto tra culture e sistemi educativi diversi quale strumento di crescita personale, professionale e sociale.

Attraverso progetti di cooperazione europea e internazionale, in particolare nell'ambito del Programma Erasmus+ , l'Istituto favorisce lo sviluppo della dimensione europea dell'educazione , il dialogo interculturale e la diffusione dei valori di cittadinanza attiva, inclusione e rispetto delle diversità.

Le attività di scambio contribuiscono al miglioramento delle pratiche didattiche e organizzative, al potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali e alla costruzione di una comunità scolastica aperta, consapevole e orientata al futuro, in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Area di intervento

Lingue straniere, cittadinanza globale, educazione interculturale, competenze Digitali.

Destinatari Studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado

Finalità Promuovere l'apertura culturale, la comunicazione interculturale e la consapevolezza di far parte di una comunità globale attraverso esperienze di scambio culturale virtuale con scuole estere.

Obiettivi specifici

- Potenziare la competenza linguistica in lingua straniera
- Sviluppare competenze digitali e collaborative
- Favorire il rispetto e la valorizzazione delle diversità culturali
- Incrementare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Attività previste

- Attività interdisciplinari (lingue, geografia, arte, educazione civica)
- Collaborazioni virtuali con scuole partner straniere
- Uso di piattaforme digitali (eTwinning, Meet, Padlet, Canva, TwinSpace)
- Realizzazione di prodotti multimediali condivisi (presentazioni, video, eBook)
- Giornate a tema internazionale e valorizzazione delle lingue straniere
- Coinvolgimento delle famiglie nella diffusione dei risultati

Metodologia

Apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, CLIL, peer education, uso delle tecnologie digitali per la comunicazione e la produzione collaborativa

Risorse umane coinvolte

Docenti di lingue straniere, storia,

geografia, arte, tecnologia, educazione civica; referente per l'internazionalizzazione; eventuali docenti e partner esteri.

Valutazione e monitoraggio

Osservazione sistematica, rubriche di valutazione delle competenze linguistiche e digitali, autovalutazione degli studenti, presentazione pubblica dei prodotti finali

Competenze chiave europee

Comunicazione nelle lingue straniere – Competenza digitale – Competenza personale, sociale e imparare a imparare – Cittadinanza – Consapevolezza ed espressione culturale

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali
- Sviluppo della consapevolezza interculturale



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

- Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali
- Produzione di materiali multimediali condivisi
- Maggiore motivazione e partecipazione scolastica

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Vacanze studio
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- S.T.E.M: SAURO-MORELLI Tecnologica E Multilinguistica

Approfondimento:

L'Istituto promuove un curriculum verticale coerente con le competenze chiave europee, con un focus specifico sul potenziamento della Lingua Inglese a partire dalla scuola dell'infanzia.

Le attività proposte includono:

- Giochi linguistici e filastrocche in inglese
- Ascolto attivo di canzoni e storie
- Attività motorie e di routine in lingua. Prime esperienze di CLIL ludico
- Utilizzo di strumenti digitali e risorse multimediali per l'ascolto e l'esposizione precoce

L'obiettivo è favorire la familiarizzazione, la motivazione e la sicurezza nell'uso della lingua straniera, creando una base solida per i successivi livelli scolastici, in coerenza con la Competenza multilinguistica e con la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, attraverso esperienze significative, inclusive e adeguate all'età degli alunni. L'Istituto sviluppa un curriculum verticale orientato alle Competenze Chiave Europee, ponendo particolare attenzione alla valorizzazione della dimensione linguistica e interculturale. In tale prospettiva, viene promosso il potenziamento della lingua inglese fin

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

dalla scuola dell'infanzia , attraverso un'esposizione precoce e graduale alla lingua straniera.

Nella scuola secondaria di primo grado, l'offerta formativa si arricchisce con percorsi bilingui in lingua francese e spagnola , realizzati sia in ambito curricolare sia mediante scambi culturali e progetti di internazionalizzazione , tra cui iniziative Erasmus, finalizzate all'apertura europea e al confronto interculturale.

Le attività proposte comprendono:

- esperienze ludiche in lingua, quali giochi comunicativi, rime e filastrocche;
- ascolto guidato e partecipato di canzoni, racconti e brevi testi narrativi;
- attività motorie, ritualità quotidiane e semplici consegne in lingua, come prime esperienze di CLIL in forma ludica ;
- utilizzo di strumenti digitali e risorse multimediali per favorire l'ascolto, la comprensione e l'esposizione naturale alla lingua.

L'obiettivo è promuovere familiarità, motivazione e fiducia nell'uso della lingua straniera , ponendo le basi per un apprendimento progressivo e consapevole nei successivi gradi di istruzione, in coerenza con lo sviluppo della competenza multilinguistica , della competenza personale e sociale e della capacità di imparare a imparare , attraverso esperienze inclusive, significative e adeguate all'età degli alunni.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

T.GRECO I.C. 2 SAURO-MORELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Piccoli esploratori STEM**

Descrizione dell'azione:

L'azione si propone di introdurre i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia al mondo delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività pratiche, ludiche e laboratoriali, in linea con il modello Scuola senza zaino. Gli spazi scolastici vengono utilizzati come ambienti di apprendimento attivi, dove ogni bambino può esplorare, manipolare materiali, fare osservazioni e costruire conoscenze in modo autonomo e collaborativo. Le attività privilegiano l'esperienza diretta, la curiosità, la creatività e la collaborazione tra pari, valorizzando la centralità del bambino come protagonista del proprio apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

1. Sviluppo del pensiero logico-matematico: riconoscere forme, quantità, sequenze e relazioni attraverso giochi e attività concrete.
2. Curiosità scientifica e sperimentazione: osservare fenomeni naturali e scientifici, formulare domande, ipotesi e semplici esperimenti.
3. Problem solving e creatività: trovare soluzioni attraverso la sperimentazione pratica e il lavoro di gruppo, incoraggiando l'immaginazione e la progettualità.
4. Competenze tecnologiche di base: esplorare strumenti digitali e materiali tecnologici in attività guidate, stimolando la familiarità con nuovi linguaggi.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

5. Autonomia e collaborazione: sviluppare capacità di lavorare insieme, condividere materiali e idee, rispettando regole e spazi comuni.

Responsabilità e cura dell'ambiente: imparare a gestire spazi e materiali con attenzione, secondo i principi della Scuola senza zaino

Obiettivi di valutazione:

La valutazione, formativa e continua, considera: partecipazione, capacità di osservazione e analisi, uso corretto di strumenti e materiali, collaborazione, creatività nella risoluzione dei problemi e documentazione del percorso attraverso schede, foto, registrazioni o mappe concettuali.

○ Azione n° 2: Percorsi STEM

L'azione mira a sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) attraverso attività laboratoriali, esperimenti e progetti pratici, in linea con l'approccio della Scuola senza zaino. Gli spazi scolastici diventano ambienti di apprendimento attivi, dove gli alunni possono esplorare, sperimentare, collaborare e costruire conoscenze in modo autonomo. L'insegnamento STEM è integrato con le altre discipline e favorisce la curiosità, il pensiero critico, la creatività e la cooperazione. Le attività prevedono sia momenti individuali sia collaborativi, incoraggiando la condivisione delle idee e il rispetto per i materiali e gli spazi comuni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppo del pensiero logico-matematico: riconoscere pattern, relazioni, quantità e sequenze attraverso esperienze concrete e giochi di problem solving.
2. Approccio scientifico: osservare fenomeni naturali e fisici, formulare ipotesi, progettare esperimenti e trarre conclusioni basate sui dati.
3. Competenze tecnologiche e digitali: utilizzare strumenti digitali, software e materiali tecnologici in modo guidato e creativo.
4. Creatività e progettualità: sviluppare soluzioni innovative a problemi reali, incoraggiando l'ingegno e l'autonomia.
5. Collaborazione e responsabilità: lavorare in gruppo, condividere strumenti e idee, rispettare regole, spazi e materiali comuni.
6. Cura e consapevolezza ambientale: imparare a gestire risorse e materiali in modo sostenibile, secondo i principi della Scuola senza zaino.



Valutazione:

La valutazione è formativa, osservativa e documentativa , con l'obiettivo di sostenere l'apprendimento e valorizzare i progressi di ciascun alunno.

○ **Azione n° 3: STEM: Innovazione e Sperimentazione**

L'azione propone agli studenti della scuola media un percorso multidisciplinare nelle aree STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso laboratori pratici, esperimenti, progetti collaborativi e attività di problem solving . In linea con il modello Scuola senza zaino , gli spazi scolastici diventano ambienti di apprendimento flessibili e interattivi, dove gli studenti possono esplorare, sperimentare e costruire conoscenze in modo attivo e autonomo. Le attività promuovono curiosità scientifica, pensiero critico, creatività e lavoro di gruppo , valorizzando l'apprendimento cooperativo e la responsabilità individuale nella gestione degli spazi e dei materiali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Rafforzare il pensiero logico-matematico: analizzare dati, riconoscere pattern, costruire ragionamenti e risolvere problemi complessi.
2. Sviluppare competenze scientifiche: osservare fenomeni, formulare ipotesi, condurre esperimenti e interpretare risultati.
3. Potenziare competenze tecnologiche e digitali: utilizzare strumenti digitali, software e tecnologie per progettare soluzioni innovative.
4. Stimolare creatività e progettualità: ideare e realizzare progetti concreti, applicando conoscenze interdisciplinari.
5. Promuovere collaborazione e cittadinanza attiva: lavorare in team, condividere responsabilità, idee e materiali, rispettando regole e spazi comuni.
6. Sensibilizzare alla sostenibilità e cura dell'ambiente: gestire risorse e materiali in modo consapevole e responsabile.

Valutazione:

La valutazione è formativa, osservativa e documentativa, orientata a valorizzare i progressi individuali e di gruppo, il percorso di apprendimento e le competenze trasversali.

Dettaglio plesso: T.GRECO I.C. 2 MORELLI SAURO



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM e approccio all'AI**

L'azione si propone di introdurre i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia al mondo delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività pratiche, ludiche e laboratoriali, ispirate al modello Scuola senza Zaino. Gli spazi scolastici diventano ambienti di apprendimento attivi, dove ogni bambino può esplorare, manipolare materiali, osservare fenomeni e costruire conoscenze in modo autonomo e collaborativo.

Le attività includono esperienze di coding e di approccio all'intelligenza artificiale, pensate in forma semplice e adatta all'età, per stimolare il pensiero logico, la capacità di risolvere problemi e la creatività digitale. L'obiettivo è far familiarizzare i bambini con strumenti e concetti tecnologici in maniera giocosa e concreta, promuovendo la curiosità e l'interesse verso le nuove tecnologie.

Tutte le proposte privilegiano l'esperienza diretta, la sperimentazione, la collaborazione tra pari e la centralità del bambino come protagonista del proprio apprendimento, consolidando competenze trasversali come osservazione, comunicazione, lavoro di gruppo e pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Stimolare l'interesse dei bambini verso la scienza, la matematica, la tecnologia e l'ingegneria attraverso attività pratiche, ludiche e laboratoriali.
2. Far familiarizzare i bambini con il pensiero computazionale, la programmazione semplice e strumenti digitali adeguati alla loro età, in modo giocoso e creativo.
3. Favorire lo sviluppo di competenze cognitive fondamentali come l'osservazione, l'analisi, la progettazione e la soluzione di problemi in contesti concreti.
4. Incentivare la collaborazione tra pari, la comunicazione, la creatività, l'autonomia e la responsabilità nel processo di apprendimento.
5. Rendere ogni bambino protagonista del proprio percorso di apprendimento, in linea con la metodologia Scuola senza Zaino, attraverso esperienze dirette, esplorazione e manipolazione di materiali.

Dettaglio plesso: T.GRECO I.C. 2 MORELLI SAURO



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Piccoli Innovatori: STEM, Coding e Intelligenza Artificiale**

L'azione si propone di avvicinare gli alunni della Scuola Primaria al mondo delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività pratiche, laboratoriali e ludiche, integrate nel modello Scuola senza Zaino. Gli spazi scolastici diventano ambienti di apprendimento attivi, dove gli studenti possono esplorare, sperimentare, osservare fenomeni scientifici e costruire conoscenze in modo autonomo e collaborativo. Le attività includono esperienze di coding e di introduzione all'intelligenza artificiale, pensate per sviluppare il pensiero logico, la capacità di risolvere problemi e la creatività digitale, in maniera accessibile e coinvolgente. L'approccio privilegia la sperimentazione diretta, la curiosità, la collaborazione tra pari e la centralità dello studente come protagonista del proprio percorso di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare curiosità scientifica e tecnologica

- Stimolare l'interesse degli alunni verso scienza, matematica, tecnologia e ingegneria attraverso attività pratiche, esperimenti e giochi educativi.

Introdurre concetti di coding e intelligenza artificiale

- Far familiarizzare gli studenti con il pensiero computazionale e strumenti digitali di base, promuovendo creatività e problem solving.

Promuovere il pensiero logico e la capacità di risolvere problemi

- Favorire abilità cognitive fondamentali come osservazione, analisi, progettazione e organizzazione di soluzioni in contesti concreti.

- Consolidare competenze trasversali

Incentivare collaborazione, comunicazione, autonomia, responsabilità e lavoro di gruppo, valorizzando l'apprendimento cooperativo.

- Valorizzare la centralità dello studente

Rendere l'alunno protagonista del proprio percorso di apprendimento, in linea con la metodologia Scuola senza Zaino, attraverso esperienze concrete, manipolazione di materiali e costruzione attiva delle conoscenze.

Dettaglio plesso: SMS D. MORELLI-TORRE DEL GRECO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Junior Innovators: STEM, Coding e Intelligenza Artificiale**

L'azione si propone di avvicinare gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività laboratoriali, esperimenti pratici e progetti creativi, integrate nel modello Scuola senza Zaino. Gli spazi scolastici diventano ambienti di apprendimento attivi, dove gli studenti possono esplorare, sperimentare, osservare fenomeni e costruire conoscenze in modo autonomo e collaborativo.

Le attività comprendono esperienze di coding e di approccio all'intelligenza artificiale, orientate allo sviluppo del pensiero computazionale, della capacità di progettare soluzioni e della creatività digitale. Gli studenti sono incoraggiati a lavorare in team, condividere idee, riflettere sui risultati e proporre soluzioni innovative, consolidando la propria autonomia e responsabilità nel processo di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. **Sviluppare curiosità scientifica e tecnologica**
Stimolare l'interesse verso scienza, matematica, tecnologia e ingegneria attraverso attività pratiche, laboratori e progetti concreti.
2. **Introdurre concetti di coding e intelligenza artificiale**
Favorire la familiarizzazione con il pensiero computazionale, strumenti digitali e tecnologie emergenti, stimolando logica, creatività e problem solving.
3. **Promuovere pensiero critico e capacità di problem solving**
Sviluppare abilità cognitive avanzate come analisi, progettazione, valutazione di soluzioni e capacità di affrontare sfide complesse.
4. **Consolidare competenze trasversali**
Incentivare collaborazione, comunicazione efficace, autonomia, responsabilità, spirito di iniziativa e capacità di lavorare in gruppo.
5. **Rafforzare la centralità dello studente**
Rendere ciascun alunno protagonista del proprio percorso di apprendimento, valorizzando esperienze dirette, esplorazione, sperimentazione e costruzione attiva di conoscenze, secondo la metodologia Scuola senza Zaino.



Moduli di orientamento formativo

T.GRECO I.C. 2 SAURO-MORELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per il Modulo di orientamento saranno previste:

10 ore conoscenza del sé (sono impegnate tutte le discipline)

10 ore osservazione e conoscenza ambiente scolastico (5 ore curricolare e 5 extracurricolare)

10 ore conoscenze delle risorse del proprio territorio (sono impegnate tutte le discipline).

La conoscenza del sé è l'avvio di un percorso di scelta e dell'autoconoscenza attraverso appositi questionari- test -focus - interviste, che favoriscano la riflessione, la presa di conoscenza delle proprie capacità affettive e relazionali per poter affrontare problemi situazionali del quotidiano. Prendere coscienza dei propri interessi, delle proprie attitudini e delle proprie competenze attraverso focus group e giochi di ruolo, ponendo l'attenzione allo stereotipo di genere.

Partecipazione degli studenti ad eventi scolastici con incarichi operativi e di responsabilità (hostess, guide e scambio di ruolo) per la presentazione delle attività del metodo "Scuola Senza Zaino" ad altri studenti e alle famiglie.

Una giornata alla "Scoperta del territorio, delle sue risorse e delle sue problematiche, ..." in orario extracurricolare. Nelle ore curricolare gli studenti realizzano attività didattiche di



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

sintesi con strumenti digitali, con l'approfondimento delle tematiche STEM, con l'analisi degli aspetti geo-storici e culturali – tradizionali.

Conoscenza di sé: 10 h (tutte le discipline).

Italiano : 3 h

Attività :

1. Schede " Sono un tipo" e "La mia personalità" (2h, da "Il rifugio segreto").
2. Stili di apprendimento (1h, test online).

Suddivisione oraria

3h Italiano

1h Tecnologia

1h Musica (Il genio creativo che c'è in me: improvvisare una melodia su sensazioni sull'ambiente che ci circonda).

1h Arte

1h Scienze

1h Religione

1h Inglese

1h Francese

- Osservazione e conoscenza dell'ambiente scolastico: 5 h

Italiano: 2 h

Attività :

1. Visita del laboratorio di lettura (1 h).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

2. Attività: percorso casa-scuola all'aperto, report fotografico con progetto di miglioramento (indicare le cose che piacciono e quelle da migliorare) oppure creazione di un diario di bordo sull'osservazione dell'ambiente scolastico (1 h)

Suddivisione oraria

-

1h Italiano (visita Aula lettura)

1h Musica (visita laboratorio e teatro della scuola)

1h Arte (visita laboratorio artistico)

1h Scienze (visita laboratorio STEM)

1h Lingue (visita laboratorio linguistico)

- Conoscenza delle risorse del proprio territorio: 10 h (tutte le discipline)

Italiano: 2 h

Attività: uscite sul territorio (Chiesa di Santa Croce, Chiesa di San Michele, Casa di San Vincenzo Romano, Villa Sora). Restituzione: interviste.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per il Modulo di orientamento saranno previste:

10 ore conoscenza delle proprie potenzialità (sono impegnate tutte le discipline)

10 ore conoscenza del territorio (5 ore curricolare e 5 extracurricolare)

10 ore consapevolezza delle opportunità offerte dal proprio territorio (sono impegnate tutte le discipline)

I docenti devono individuare i vari stili d'apprendimento, per conoscere le caratteristiche individuali di ciascuno studente. Individuare i punti deboli e i punti di forza degli studenti, rivolgersi a ciascuno secondo le modalità che gli sono più congeniali e modulare lo stile d'insegnamento per centrarlo il più possibile sul discente possono migliorare molto la didattica ed il clima di classe. La vera meta educativa è infatti quella di rendere gli studenti il più possibile in grado di utilizzare un ampio spettro di strategie, pur nei limiti imposti dal loro stile d'apprendimento personale.

Gli studenti, attraverso attività mirate in tutte le discipline, sono impegnati in percorsi per conoscere le loro potenzialità e applicarne in semplici ambiti di vita quotidiani. Inoltre sono impegnati in attività curriculari ed extracurricolari per esplorare le risorse del proprio territorio; partecipare a stage o giornata a tema per valorizzare l'artigianato locale e attività economiche tipiche del luogo oppure in laboratori virtuali per la conoscenza dei prodotti e



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

la relativa filiera.

- Conoscenza delle proprie potenzialità: 10 h (tutte le discipline)

Italiano: 3 h

Attività:

1. Scheda "Interessi e inclinazioni" (1h, da "Il rifugio segreto").
2. Visione del film "Billy Elliot" e riflessioni. (2 h)

Suddivisione oraria

3h Italiano

1h Tecnologia

1h Musica (Il genio creativo che c'è in me: improvvisare una melodia su sensazioni sull'ambiente che ci circonda).

1h Arte

1h Scienze

1h Religione

1h Inglese

1h Francese

- Conoscenza del territorio: (5 h cur. e 5 h extracur.)

Attività: le due uscite didattiche previste durante l'anno scolastico.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

- Consapevolezza delle opportunità offerte dal proprio territorio: 10 h

Italiano: 2 h

Attività: "Imprenditori per un giorno": una simulazione sulla creazione di un'impresa legata al territorio.

Suddivisione oraria

-

2h Italiano

3h Musica: Francesco Albanese, un tenore e attore nato a Torre del Greco

1h Tecnologia

1h Arte

1h Scienze

1h Inglese

1h Francese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per il Modulo di orientamento saranno previste:

10 ore scoperta delle proprie attitudini (sono impegnate tutte le discipline)

10 ore Consapevolezza delle proprie attitudini (5 ore curricolare e 5 extracurricolare)

10 ore conoscenza e orientamento del futuro percorso scolastico e/o professionale (sono impegnate tutte le discipline)

un'adeguata conoscenza delle proprie attitudini e delle competenze acquisite (questionari, test, focus of control), gli studenti riflettono sulle proprie attitudini e sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità.

Partecipano ad incontri con esperti del mondo del lavoro dei vari settori (Economia-AIRC- Forze dell'Ordine- Capitaneria di porto- Esponenti amministrazione comunale- scrittori,...) .

L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo sia nell'ambito formativo.

Intervengono ad eventi scolastici con incarichi operativi e di responsabilità (hostess , Stuart, guide e scambio di ruolo) per l'Open day sia della scuola Primaria delle classi quinte e sia per la Scuola Secondaria di 2° Grado

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Gli incontri con le scuole hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. In questi contesti vengono inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa

In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

- Scoperta delle proprie attitudini : 10 h (tutte le discipline)

Italiano: 2 h

Attività: scheda "Che cosa significa progettare?" (da "Il rifugio segreto")

Suddivisione oraria

-

2h Italiano

3h Musica: progettare un'armonia con un software.

1h Scienze

1h Tecnologia

1h Francese

1h Arte

1h Inglese

- Consapevolezza delle proprie attitudini: (5 h cur. e 5 h extracur.)

Italiano: 2 h

Attività: Scheda "Le mie capacità" (da "Il rifugio segreto" pag.15).



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Suddivisione oraria

-

2h Italiano

2h Educazione motoria

1h Tecnologia

1h Musica (Il genio creativo che c'è in me: improvvisare una melodia su sensazioni sull'ambiente che ci circonda).

1h Arte

1h Religione

1h Inglese

1h Francese

-

- Conoscenza e orientamento del futuro percorso scolastico e/o professionale : 10 h (tutte le discipline)

Italiano: 3 h

Attività:

1. Interviste a familiari e conoscenti sul mondo del lavoro (2 h) (da Il rifugio segreto; pag. 19) oppure intervista a chi ha già scelto una scuola superiore (Il rifugio segreto; pag.23)
2. Creazione di una lista di criteri e di modalità per la scelta scolastica e professionale. (1 h)

Suddivisione oraria

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

3h Italiano

1h Tecnologia

1h Musica: Confronto con i vari docenti musicisti della nostra scuola che operano o suonano in ambienti musicali e teatrali

1h Arte

2h Scienze

1h Inglese

1h Francese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SMS D. MORELLI-TORRE DEL GRECO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

-Che cos'è l'orientamento (3 ore da trattare nell'ambito dell'Italiano) □ Conoscenza del sè e delle proprie modalità/stili di apprendimento attraverso test e successive riflessioni, autobiografia cognitiva, focus group sul locus of control, giochi di ruolo, interviste e lavori di gruppo (9 ore da trattare nell'ambito dell'Italiano) □ Riflessione sulle competenze logicomatematiche (problemi " animati", interviste e riflessioni, compiti di realtà) (6 ore da trattare nell'ambito della Matematica con metodologia STEM)

□ Simulazione di "Una Giornata nella Vita di...": □ Obiettivo: Vivere un giorno tipico di una professione. o Attività: □ Gli studenti scelgono una professione di interesse e simulano una giornata tipo. □ Creazione di presentazioni o poster che mostrino le attività svolte durante la giornata. □ Discussione di gruppo sulla loro esperienza.

La professione di Storico (3 ore da trattare nell'ambito della Storia) □ La professione dello Scienziato, dell'Astronomo, del Biologo, ecc. (6 ore da trattare nell'Ambito Scientifico con metodologia STEM) □ Realizzazione di un elaborato multimediale su come gli adolescenti si rapportano ai social e alla rete (3 ore e più da trattare nell'ambito della Tecnologia)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Che cos'è l'orientamento (3 ore da trattare nell'ambito dell'Italiano) □ Conoscenza del sè e delle proprie modalità/stili di apprendimento attraverso test e successive riflessioni, autobiografia cognitiva, focus group sul locus of control, giochi di ruolo, interviste e lavori di gruppo (9 ore da trattare nell'ambito dell'Italiano) □ Riflessione sulle competenze logicomatematiche (problemi " animati", interviste e riflessioni, compiti di realtà) (6 ore da trattare nell'ambito della Matematica con metodologia STEM)

Simulazione di "Una Giornata nella Vita di...": □ Obiettivo: Vivere un giorno tipico di una professione. o Attività: □ Gli studenti scelgono una professione di interesse e simulano una giornata tipo. □ Creazione di presentazioni o poster che mostrino le attività svolte durante la giornata. □ Discussione di gruppo sulla loro esperienza..

La professione di Storico (3 ore da trattare nell'ambito della Storia) □ La professione dello Scienziato, dell'Astronomo, del Biologo, ecc. (6 ore da trattare nell'Ambito Scientifico con metodologia STEM) □ Realizzazione di un elaborato multimediale su come gli adolescenti si rapportano ai social e alla rete (3 ore e più da trattare nell'ambito della Tecnologia)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Che cos'è l'orientamento (3 ore da trattare nell'ambito dell'Italiano) □ Conoscenza del sè e delle proprie modalità/stili di apprendimento attraverso test e successive riflessioni, autobiografia cognitiva, focus group sul locus of control, giochi di ruolo, interviste e lavori di gruppo (9 ore da trattare nell'ambito dell'Italiano) □ Riflessione sulle competenze logicomatematiche (problemi " animati", interviste e riflessioni, compiti di realtà) (6 ore da trattare nell'ambito della Matematica con metodologia STEM)

Simulazione di "Una Giornata nella Vita di...": □ Obiettivo: Vivere un giorno tipico di una professione. o Attività: □ Gli studenti scelgono una professione di interesse e simulano una giornata tipo. □ Creazione di presentazioni o poster che mostrino le attività svolte durante la giornata. □ Discussione di gruppo sulla loro esperienza..

La professione di Storico (3 ore da trattare nell'ambito della Storia) □ La professione dello Scienziato, dell'Astronomo, del Biologo, ecc. (6 ore da trattare nell'Ambito Scientifico con metodologia STEM) □ Realizzazione di un elaborato multimediale su come gli adolescenti si rapportano ai social e alla rete (3 ore e più da trattare nell'ambito della Tecnologia)

Intervista ad un esperto di settore (3 ore) □ Attività di Orientamento presso Scuole

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Secondarie di Secondo grado (Open day) (5-6 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola Attiva Infanzia - Attiva Kids e Junior - Progetti sportivi

Il progetto "Attiva Infanzia – Attiva Kids – Junior" è finalizzato alla promozione della pratica motoria, fisica e sportiva e alla diffusione di una cultura del movimento come elemento fondamentale per il benessere, la salute e lo sviluppo armonico della persona. L'iniziativa si rivolge in modo prioritario ai bambini e ai ragazzi, a partire dall'ambiente scolastico, luogo privilegiato per l'acquisizione di corretti stili di vita, attraverso offerte sportive strutturate e interventi formativi specifici e mirati. Il progetto è promosso dal CONI, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e con le altre Istituzioni coinvolte, e si inserisce nelle azioni nazionali volte a valorizzare l'educazione motoria e sportiva nella scuola. Finalità educative comuni • Promuovere il movimento come strumento educativo e di benessere. • Favorire lo sviluppo delle competenze motorie, cognitive, relazionali ed emotive. • Diffondere stili di vita attivi e salutari. • Valorizzare lo sport come esperienza di inclusione, rispetto delle regole, collaborazione e fair play. Articolazione del progetto per grado di scuola

Scuola dell'Infanzia – Attiva Infanzia (Primo anno di attuazione) Per l'anno scolastico in corso, il progetto viene attivato per la prima volta nella Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo. Le attività sono strutturate in forma ludica e laboratoriale, adeguate all'età dei bambini (3-6 anni), e mirano a: • sviluppare le abilità motorie di base (camminare, correre, saltare, lanciare); • favorire la conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo; • stimolare la coordinazione, l'equilibrio e l'orientamento spaziale; • promuovere la socializzazione, la cooperazione e il rispetto delle regole; • rafforzare il piacere del movimento come esperienza positiva e inclusiva.

Scuola Primaria – Attiva Kids Il progetto Attiva Kids nella Scuola Primaria si propone di consolidare e sviluppare le competenze motorie acquisite, attraverso attività strutturate e progressive. In particolare, si intende: • potenziare le capacità coordinative e condizionali; • favorire la conoscenza di diverse discipline sportive, anche in forma semplificata; • sviluppare il lavoro di squadra, il rispetto delle regole e dell'avversario; • promuovere comportamenti corretti legati alla salute e al benessere psicofisico; • valorizzare l'educazione motoria come parte integrante del percorso educativo. Le attività sono integrate nella programmazione curricolare e realizzate in collaborazione con docenti ed esperti qualificati.

Scuola Secondaria di Primo Grado – Junior Nel percorso Junior, rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, il progetto mira

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

a rafforzare una pratica motoria consapevole e continuativa. Gli obiettivi principali sono: • sviluppare le abilità motorie e sportive in modo più strutturato; • promuovere l'autonomia, la responsabilità e l'autovalutazione; • consolidare valori quali impegno, rispetto, inclusione e fair play; • favorire la partecipazione attiva e il benessere personale; • orientare gli studenti verso una scelta consapevole di attività sportive anche extrascolastiche. Valore educativo del progetto Il progetto rappresenta un'importante opportunità per garantire continuità educativa e formativa nel percorso motorio e sportivo degli alunni, accompagnandoli dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, in coerenza con le finalità educative dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Diffusione di una cultura del movimento come elemento essenziale per il benessere psicofisico e per uno stile di vita sano.
- Incremento della partecipazione attiva degli alunni alle attività motorie e sportive.
- Miglioramento del benessere fisico, emotivo e relazionale degli alunni.
- Rafforzamento dei valori educativi dello sport: rispetto delle regole, collaborazione, inclusione e fair play.
- Continuità e coerenza del percorso di educazione motoria e sportiva nei diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula psicomotricità

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Attiva Scuola dell'Infanzia è rivolto alle sezioni della fascia anni 5

Il Progetto Scuola Attiva Kids è rivolto alle classi seconde e terze della scuola primaria e prevede per ogni classe un monte ore di 60, da gennaio a maggio, ripartite in 20 ore totali per classe, in compresenza con il docente titolare della classe (1 ora a settimana) e 1 ora per attività trasversali.

Scuola Attiva Junior per la scuola secondaria di primo grado

● Open day (Continuità)

L'Istituto Comprensivo organizza un evento dedicato alla presentazione della Scuola dell'Infanzia e dell'Offerta Formativa dei diversi ordini di scuola, rivolto agli alunni delle classi ponte e alle loro famiglie. L'iniziativa si configura come un momento di accoglienza, incontro e dialogo, finalizzato a favorire la conoscenza dell'identità della scuola e del percorso educativo proposto, attraverso attività laboratoriali, testimonianze, visite guidate e momenti di confronto. La scuola si racconta come comunità educante, valorizzando le proprie risorse, le competenze professionali del personale e le opportunità formative offerte agli alunni. Obiettivi • Far conoscere l'identità dell'Istituto Presentare i valori fondanti, la missione educativa, le scelte pedagogiche e didattiche, i progetti qualificanti e l'organizzazione dell'offerta formativa nei

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

diversi ordini di scuola. • Valorizzare le eccellenze e i punti di forza della scuola Mettere in evidenza ambienti di apprendimento, laboratori, spazi scolastici, attività sportive, percorsi di inclusione, progetti STEM, innovazione tecnologica e didattica digitale. • Promuovere il senso di comunità e di appartenenza Favorire il coinvolgimento attivo di docenti, alunni/studenti e personale scolastico in un evento condiviso, rafforzando la collaborazione scuola-famiglia. • Sostenere la continuità educativa e didattica Realizzare laboratori di continuità tra le classi quinte della scuola primaria e i docenti della scuola secondaria di primo grado, attraverso attività pratiche e creative che favoriscano la collaborazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni. • Presentare le attività della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria Proporre ai genitori laboratori e percorsi significativi che illustrino le metodologie didattiche adottate e le esperienze educative offerte. • Favorire il confronto professionale tra docenti Promuovere incontri tra insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per la condivisione di osservazioni, strategie educative e bisogni specifici degli alunni, in un'ottica di continuità e inclusione. Metodologie e fasi operative • Fase di pianificazione Definizione degli obiettivi, del calendario e delle modalità organizzative dell'evento. • Progettazione delle attività Ideazione di laboratori, percorsi guidati e momenti informativi adeguati ai diversi destinatari. • Coinvolgimento della comunità scolastica Partecipazione attiva di docenti, alunni e personale ATA nella realizzazione delle attività. • Comunicazione e promozione Diffusione dell'iniziativa attraverso i canali istituzionali della scuola (sito web, circolari, materiali informativi). • Gestione e realizzazione dell'evento Coordinamento delle attività, accoglienza delle famiglie, monitoraggio della partecipazione e raccolta di feedback.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Maggiore conoscenza e consapevolezza dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo da parte delle famiglie e degli alunni delle classi ponte. • Rafforzamento del senso di appartenenza

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

alla comunità scolastica e incremento della fiducia nel percorso educativo proposto dalla scuola.

- Miglioramento della continuità educativa e didattica tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
- Riduzione delle difficoltà di passaggio tra i diversi ordini di scuola, grazie a esperienze condivise e alla conoscenza anticipata di ambienti, docenti e metodologie.
- Valorizzazione delle competenze professionali dei docenti e delle buone pratiche didattiche attuate nei diversi plessi.
- Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica.
- Raccolta di elementi utili per la valutazione e il miglioramento dell'offerta formativa, anche in funzione dell'aggiornamento del PTOF.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	STEM
	Atelier luminoso
	Aula psicomotricità
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra



Pista di pattinaggio

Approfondimento

L'Istituto promuove annualmente iniziative di scuola aperta , rivolte alle famiglie e al territorio, finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e delle scelte educative e didattiche adottate.

In particolare, l' Open Day della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta un momento significativo di orientamento e trasparenza , durante il quale i genitori possono conoscere e approfondire il Metodo Senza Zaino .

L'iniziativa consente di:

- presentare l'organizzazione degli ambienti di apprendimento e dei materiali;
- illustrare le pratiche didattiche e metodologiche adottate nei diversi ordini di scuola;
- condividere i valori fondanti del Metodo Senza Zaino: responsabilità, comunità, ospitalità ;
- favorire il dialogo e la collaborazione tra scuola e famiglie.

L'Open Day si configura come un'azione coerente con le finalità educative dell'Istituto, orientata alla centralità dell'alunno , allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali e del benessere scolastico, in un'ottica di continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

● **Educazione alimentare: frutta nella scuola - Spuntino di classe - Dieta Mediterranea -Latte nelle scuole**

Gli interventi curricolari, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi, cognitivi ed educativi, saranno sviluppati in modo trasversale alle discipline, attraverso una progettazione condivisa e articolata all'interno delle classi coinvolte. Le attività saranno organizzate privilegiando un approccio laboratoriale, esperienziale e partecipativo, che favorisca il coinvolgimento attivo degli alunni e la costruzione consapevole delle conoscenze. In particolare, verranno progettati laboratori di ricerca e di approfondimento che impegneranno gli alunni

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

nelle seguenti azioni: • Partecipazione al Programma comunitario "Frutta nelle Scuole", allo Spuntino di classe e alla promozione dei principi della Dieta Mediterranea. • Realizzazione di percorsi educativo-didattici interdisciplinari dedicati all'educazione alimentare. • Svolgimento di attività laboratoriali e pratiche, finalizzate alla conoscenza degli alimenti e delle corrette abitudini nutrizionali. • Incontri formativi con operatori dell'ASP ed esperti in ambito alimentare e nutrizionale. • Visite guidate presso fattorie didattiche, aziende e consorzi alimentari, laboratori del gusto, per conoscere i processi di produzione e trasformazione degli alimenti. Obiettivi di apprendimento Al termine del percorso, gli alunni saranno guidati a: 1. Riconoscere l'importanza di una sana e corretta alimentazione per la salute e il benessere. 2. Acquisire consapevolezza dei propri comportamenti alimentari, individuando eventuali abitudini scorrette. 3. Comprendere che le scelte alimentari sono influenzate da fattori culturali, sociali e ambientali. 4. Conoscere i principali gruppi alimentari e le loro caratteristiche nutrizionali. 5. Conoscere le conseguenze di un'alimentazione non equilibrata sulla salute. 6. Conoscere i principi fondamentali di una corretta alimentazione, in riferimento alle Linee guida per una sana alimentazione. Finalità educative • Promuovere situazioni di benessere fisico e psicologico degli alunni. • Favorire l'adozione di abitudini alimentari sane ed equilibrate. • Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli nei confronti della salute e della qualità della vita. Al fine di garantire coerenza educativa e rafforzare l'alleanza scuola-famiglia, il progetto prevede specifici incontri informativi e formativi rivolti ai genitori. In particolare: • Organizzazione di incontri con esperti dell'alimentazione e della nutrizione (operatori ASP o specialisti del settore), finalizzati a fornire indicazioni pratiche su una corretta alimentazione in età evolutiva. • Condivisione con le famiglie degli obiettivi del progetto, delle attività svolte e delle buone pratiche alimentari promosse a scuola. • Sensibilizzazione dei genitori sull'importanza di abitudini alimentari sane e coerenti tra ambiente scolastico e familiare. • Promozione di momenti di dialogo e confronto, per rispondere a dubbi, bisogni educativi e richieste di supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Al termine del percorso educativo-didattico, si prevedono i seguenti risultati: • Maggiore consapevolezza degli alunni sull'importanza di una sana e corretta alimentazione come elemento fondamentale per il benessere e la salute. • Acquisizione di comportamenti alimentari più equilibrati, sia a scuola sia nel contesto familiare. • Migliore conoscenza dei principali gruppi alimentari e delle loro funzioni nutrizionali. • Comprensione delle conseguenze di abitudini alimentari scorrette sulla salute. • Sviluppo di una capacità critica rispetto alle proprie scelte alimentari e ai condizionamenti esterni (pubblicità, abitudini familiari e culturali). • Promozione di stili di vita sani, in linea con le indicazioni delle Linee guida per una corretta alimentazione. • Miglioramento del benessere fisico, emotivo e relazionale degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	STEM
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Approfondimento

A scuola verranno coinvolti sulla Dieta Mediterranea dottori specialisti, medici esperti che parleranno di spuntini salutari e del corretto stile di vita alimentare.

● Majorettes

Il Progetto prevede l'esibizione delle allieve nelle varie manifestazioni scolastiche.: esibizione dell'immagine della scuola sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper utilizzare diversi linguaggi espressivi Saper adattare il movimento a situazioni diverse: esibizioni all'interno ed all'esterno della scuola Coordinare e realizzare movimenti armonici a corpo libero, con attrezzi codificati e non Competenze Migliorare il portamento Potenziare la coordinazione motoria Sviluppare il senso ritmico Acquisire la tecnica specifica degli attrezzi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il Progetto Majorette, svolto dalla prof.ssa Clementina Torrese, è finalizzato allo sviluppo delle capacità motorie, espressive e relazionali degli alunni attraverso attività ritmico-coreografiche.

Il progetto prevede la partecipazione ad iniziative scolastiche e manifestazioni comunali, favorendo il senso di appartenenza, la collaborazione e il rapporto scuola-territorio.

Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e si inserisce in un'ottica di educazione al benessere, all'inclusione e alla partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria.

● Welcome English

Il progetto si inserisce nell'ottica di formare futuri cittadini europei, capaci di muoversi consapevolmente all'interno di una realtà multietnica e multiculturale. Esso ha lo scopo di offrire ai bambini un primo approccio alla lingua straniera attraverso una modalità di full immersion in contesti ludici, espressivi e motori, nei quali semplici strutture linguistiche vengono presentate in modo naturale e contestualizzato. L'esperienza linguistica è finalizzata non solo all'interiorizzazione di nuovi fonemi e grafemi, ma anche alla conoscenza di culture diverse e allo sviluppo delle abilità psicofisiche, cognitive, relazionali ed espressive di tutti i bambini. Il progetto intende inoltre favorire il riconoscimento di analogie e differenze tra lingue e culture, valorizzando il confronto come occasione di arricchimento reciproco e di apertura verso l'altro. L'intero percorso è strutturato secondo un approccio ludico, creando situazioni di apprendimento piacevoli, motivanti e gratificanti, adeguate all'età dei bambini. Obiettivi formativi • Individuare analogie e differenze tra culture diverse (lingua, usi, costumi, feste,



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

abitudini alimentari), riconoscendo il valore del confronto e dell'inclusione. • Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. • Promuovere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle lingue straniere. • Innalzare il livello qualitativo degli apprendimenti, nel rispetto dei tempi e delle modalità di ciascun bambino. • Sviluppare competenze comunicative di base in lingua straniera in forma orale e ludica. Metodologie Il progetto si realizza attraverso un approccio ludico-esperienziale, basato sul coinvolgimento attivo dei bambini e sulla creazione di contesti di apprendimento sereni e motivanti. Le attività privilegiano: • l'apprendimento naturale e spontaneo; • l'uso del corpo e del movimento; • l'ascolto, l'imitazione e la ripetizione; • l'associazione lingua-gesto, secondo il metodo del Total Physical Response (TPR). Attività introduttive • Canzoni e filastrocche • Attività di making (costruzione e manipolazione) • Giochi linguistici (games) e role-playing • Attività di storytelling • Osservazione e manipolazione di flash cards Tali attività si avvalgono in modo particolare dell'animazione corporea, favorendo la memorizzazione del materiale linguistico e l'espressione creativa mimico-gestuale ed emotiva. L'uso del ritmo e della musicalità consente: • l'acquisizione della corretta intonazione della lingua inglese; • lo sviluppo della capacità vocale; • il potenziamento della sensibilità musicale del bambino. _____

Modalità di valutazione La valutazione del progetto avverrà attraverso strumenti di osservazione sistematica, coerenti con le finalità educative della Scuola dell'Infanzia. In particolare saranno utilizzati: • Griglie per la rilevazione delle presenze degli alunni • Protocolli di osservazione con indicatori relativi a partecipazione, interesse e coinvolgimento • Valutazione dei prodotti realizzati dagli alunni • Scheda di monitoraggio finale per la verifica dell'efficacia del percorso La valutazione avrà carattere formativo, orientata al miglioramento del processo educativo e al benessere dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso progettuale, si prevedono i seguenti risultati: • Avvicinamento positivo e motivante alla lingua straniera, vissuta come esperienza ludica e naturale. • Sviluppo della

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

capacità di ascolto e comprensione di semplici parole, comandi ed espressioni in lingua inglese.

- Interiorizzazione di fonemi e strutture linguistiche di base attraverso il gioco, il movimento e la ripetizione.
- Miglioramento delle abilità comunicative, espressive e relazionali.
- Potenziamento delle abilità psicomotorie, grazie all'integrazione tra lingua, gesto e movimento.
- Maggiore consapevolezza delle diversità culturali, con riconoscimento di analogie e differenze tra lingue e tradizioni.
- Sviluppo di atteggiamenti di apertura, curiosità e rispetto verso l'altro.

Rafforzamento dell'autostima e della fiducia in sé, attraverso esperienze di apprendimento gratificanti.

- Favorire la continuità educativa con i successivi ordini di scuola, ponendo le basi per l'apprendimento linguistico futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	STEM

Aule

Aula generica

● Istruzione domiciliare

Nello svolgimento del Progetto si cercherà di mettere in atto strategie per ottenere risultati sia sotto il profilo didattico-curricolare sia sul piano della qualità della vita dell'alunno. In una situazione in cui l'alunno malato è costretto a subire il piano terapeutico, saranno privilegiati modelli didattici che gli permetteranno di agire sul piano culturale e che lo faranno sentire l'artefice dei prodotti che realizzerà. Tempi di applicazione allo studio, limiti fisici e psicologici vanno considerati attentamente prima di qualunque tipo di intervento. Il progetto si presenta



come supporto didattico-educativo finalizzato a migliorare la qualità della vita del piccolo paziente, senza trascurare la finalità specifica della scuola Primaria è quello di: • garantire diritto allo studio del bambino; • favorire la continuità con la sua esperienza scolastica; • limitare il disagio dovuto alla forzata permanenza in casa, con proposte educative mirate, soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare; • acquisire maggior autonomia personale, sociale ed operativa. L'insegnante, oltre ai tradizionali sussidi didattici, utilizzano il computer come strumento privilegiato di produttività, di gioco, di creatività e di comunicazione con l'esterno- La verifica delle attività viene indotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati vertono su: □ area cognitiva (padronanza, competenza, espressione) □ area affettiva (interesse, impegno, partecipazione) Inoltre, per gli obiettivi educativi, le verifiche riguardano: □ la motivazione al lavoro scolastico e grado di coinvolgimento □ disponibilità alla collaborazione □ crescita dell'autostima □ accettazione del concetto di "errore costruttivo" Le valutazioni formative e sommative vengono comunicate oralmente, in relazioni scritte, nel corso del primo e secondo quadrimestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Riportare all'interno del domicilio un elemento normalizzante (attività, ritmi di vita, socializzazione, contenimento dell'ansia);
- evitare l'interruzione del processo di apprendimento;
- conservare e sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari;
- mantenere il rapporto con la scuola di provenienza;
- recuperare l'autostima con nuove aree di competenza (tecnologie multimediali);
- rompere/attenuare l'isolamento del domicilio.
- Raggiungere gli obiettivi minimi fissati dai vigenti Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



● Ambienti di apprendimento:

L'organizzazione degli spazi dell'aula e degli ambienti interni ed esterni della scuola è stata realizzata sulla base del modello Senza Zaino con la collaborazione di un esperto progettista esterno al fine di favorire una didattica dinamica, partecipata e inclusiva secondo i valori di : ospitalità, responsabilità e comunità. Sono state predisposte aree funzionali distinte che consentono di diversificare le proposte operative e di svolgere più attività in contemporanea, rispettando i bisogni , gli stili cognitivi, i tempi e le preferenze delle alunne e degli alunni. Aree presenti nel nostro istituto: Spazi indoor • N. 2 Aule lettura (plesso Morelli e plesso Sauro) • N. 2 Aule STEM (plesso Morelli e plesso Sauro) • N. 1 Laboratorio creativo di arte • N. 2 Sensory-Room (n. 1 senso motoria attiva /n. 1 area calma/relax per la regolazione emotiva) • N. 1 Atelier luminoso • N. 1 Aula motoria e psicomotoria • N. 2 Laboratori informatici • N. 1 Laboratorio linguistico • N. 1 Laboratorio musicale Spazi connettivi: • N. 1 Aula Magna • N. 1 Sala Teatro • Postazioni mobili polifunzionali • Corridoio attrezzato per attività creative Spazi outdoor • N.1 Palestra • N.1 Campo polifunzionale • N.1 Spazio orti didattici • N.1 Pista di pattinaggio • N.1 area esterna con giostrine e asfalto morbido • N.1 area esterna con attrezzature stem (panche, tavolo lavoro, bilancia...) e fioriere per attività di semina e giardinaggio • N.1 Spazio esterno attrezzato per il relax e la condivisione (angolo dell'amicizia) La differenziazione degli apprendimenti è il mezzo per garantire ad ogni bambino la piena significatività dell'ambiente e la possibilità di sentirsi membro attivo della comunità di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate di matematica lingua inglese (listening) per le classi quinte Primaria

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di matematica delle classi quinte con scuole con il medesimo esc

Priorità

Innalzare i livelli di competenze in italiano, matematica e lingua inglese della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese delle III classi scuola secondaria di primo grado ai risultati delle scuole che hanno medesimo escs

Risultati attesi

Rinnovare la didattica attraverso la riqualificazione dello spazio curato anche esteticamente. Ricerca e sperimentazione didattica che consente di individuare nuovi percorsi, di valorizzare le pratiche innovative, di sperimentare nuovi approcci

Destinatari

Gruppi classe

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	STEM
	Atelier luminoso
	Aula psicomotricità
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Riqualificazione spazi esterni

L'Istituto promuove la riqualificazione e valorizzazione degli spazi esterni al fine di creare ambienti funzionali allo svolgimento di attività didattiche, creative e ricreative all'aperto.

attraverso i progetti "Transizione ecologica", "Educazione ambientale: aree esterne verdi" gli spazi esterni saranno trasformati in veri e propri ambienti di apprendimento outdoor, pensati per favorire:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

- esperienze educative a contatto con la natura
- attività scientifiche, laboratoriali e STEAM all'aperto
- percorsi di educazione ambientale e sostenibilità
- attività psicomotorie, manipolative e creative
- momenti di socializzazione e benessere
- una didattica esperienziale basata sull'osservazione, l'esplorazione e la scoperta

La riqualificazione degli spazi verdi contribuirà allo sviluppo di una scuola più sostenibile, accogliente e dinamica, capace di integrare outdoor education, cura dell'ambiente e metodologie attive, promuovendo il benessere e la partecipazione degli alunni.

● SI FA SOL ... Cantando

Perseguire la continuità didattica dell'attività corale, una realtà che da anni è parte integrante dell'I.C. "Sauro- Morelli". Il nostro coro appare sempre più indispensabile negli eventi e manifestazioni che ogni anno si presentano e realizzano all'interno della scuola e sul territorio in collaborazione con Enti, Scuole, Associazioni. Obiettivi Sviluppo della percezione sensoriale Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva. Sviluppo delle capacità interpretative. Sviluppo delle capacità espressive Potenziamento delle capacità comunicative, di socializzazione ed integrazione di tutti gli studentio. Impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica o del canto. Miglioramento della coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica, anche con l'uso di semplici strumenti ritmici e/o melodici. Miglioramento delle capacità linguistiche. Metacognitivi Sviluppo delle capacità di attenzione e concentrazione Sviluppo delle capacità mnemoniche Conoscenza e consapevolezza nella gestione della vocale e respiratoria, consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Le attività proposte mirano ad accompagnare l'alunno della scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, attraverso un percorso graduale di alfabetizzazione musicale. Gli obiettivi e finalità didattiche o strategiche di tale progetto sono: permettere la presenza di un gruppo corale stabile d'Istituto promuovere la formazione globale dell'individuo attraverso



l'esperienza musicale. Sviluppare la consapevolezza delle proprie potenzialità, capacità ed abilità, di stimolare la creatività, affrontandone il gusto estetico-espressivo-comunicativo. Metodologia Esercizi di respirazione e vocalizzi sui testi nonsense, fonemi, vocali, ... Vocalizzi per lo sviluppo di risonanza ed estensione vocale. Giochi di coordinazione gesto – suono – ritmo canti finalizzati all'apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Corretta impostazione della vocale dei suoni: competenze per eseguire brani vocali polifonici con varietà tecnica, espressiva ed interpretativa. Socializzazione tra tutti gli allievi partecipanti. Consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini musicali, in vista anche di scelte future. Miglioramento della collaborazione tra Enti, scuole ed Associazioni presenti sul Territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue



Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● Internazionalizzazione: Cittadini d'Europa – Erasmus+ e scambi culturali

Area di intervento Lingue straniere, cittadinanza europea, educazione interculturale, competenze digitali. Destinatari Studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado Finalità Promuovere la dimensione europea dell'educazione, favorendo la conoscenza di culture diverse e lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali attraverso la partecipazione a progetti Erasmus+ e scambi internazionali. Obiettivi specifici - Potenziare la competenza linguistica in lingua inglese e in altre lingue comunitarie - Sviluppare competenze digitali e collaborative - Promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità culturali - Accrescere il senso di cittadinanza europea e la consapevolezza delle proprie radici culturali - Favorire la partecipazione attiva e la motivazione allo studio Attività previste - Partecipazione a progetti Erasmus+ (KA1 e KA2) per scambi, job shadowing o partenariati scolastici - Attività interdisciplinari su tematiche europee (ambiente, diritti, sostenibilità, inclusione) - Collaborazioni internazionali tramite piattaforme digitali (eTwinning, TwinSpace, Meet) - Laboratori linguistici e comunicativi in contesti autentici - Accoglienza e mobilità di studenti e docenti partner - Realizzazione di prodotti multimediali e mostre sui risultati del progetto Metodologia Apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, approccio CLIL, peer education, project-based learning, uso delle tecnologie per la comunicazione e la collaborazione Personale coinvolto Docenti di lingue straniere, storia, geografia, arte, tecnologia, educazione civica; referente Erasmus+; docenti partner esteri; personale ATA di supporto Monitoraggio e valutazione Osservazione sistematica, rubriche di valutazione delle competenze linguistiche, digitali e sociali, autovalutazione degli studenti, report Erasmus+, presentazione pubblica dei risultati Competenze chiave europee Comunicazione nelle lingue straniere – Competenza digitale – Cittadinanza – Personale, sociale e imparare a imparare – Consapevolezza ed espressione culturale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risultati attesi - Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali - Sviluppo della consapevolezza interculturale - Rafforzamento delle competenze sociali e collaborative - Maggiore motivazione e partecipazione scolastica - Creazione di una rete stabile di collaborazione europea

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

STEM



Approfondimento

L'Istituto promuove un curriculum verticale coerente con le competenze chiave europee, con un focus specifico sul potenziamento della Lingua Inglese a partire dalla scuola dell'infanzia.

Inoltre la scuola secondaria di I grado è caratterizzata da percorsi bilingue (francese e spagnolo) realizzati non solo nel contesto scolastico ma anche tramite scambi culturali ed Erasmus (Internalizzazione)

Le attività proposte includono:

- Giochi linguistici e filastrocche in inglese
- Ascolto attivo di canzoni e storie
- Attività motorie e di routine in lingua. Prime esperienze di CLIL ludico
- Utilizzo di strumenti digitali e risorse multimediali per l'ascolto e l'esposizione precoce

L'obiettivo è favorire la familiarizzazione, la motivazione e la sicurezza nell'uso della lingua straniera, creando una base solida per i successivi livelli scolastici, in coerenza con la Competenza multilinguistica e con la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, attraverso esperienze significative, inclusive e adeguate all'età degli alunni.

● PNRR Combattere la povertà educativa nelle Regioni del Mezzogiorno

Presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, MISSIONE 5. L'obiettivo è di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori stessi, garantendo efficaci opportunità educative e prevedendo precocemente varie forme di disagio sociale e di povertà educativa, dalla dispersione e abbandono scolastico, al bullismo e altri fenomeni di disagio psicologico legati anche all'appartenenza del minore a comunità a rischio di emarginazione sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educare al rispetto della diversità e dei diritti umani migliorare il proprio grado di inclusività favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto, finanziato nell'ambito del PNRR, è finalizzato al contrasto della povertà educativa nelle Regioni del Mezzogiorno attraverso azioni educative inclusive volte a rafforzare le competenze di base, sociali e relazionali degli alunni.

L'iniziativa promuove pari opportunità di apprendimento, inclusione, coesione sociale e successo formativo, in collaborazione con il territorio.

● Scuola VIVA azione di accompagnamento: Progetto "Silenzi sonori"

Il Percorso per l'area tematica MUSICA E RICERCA DI TALENTI intende valorizzare il linguaggio universale della musica promuovendo la realizzazione di eventi musicali ed artistici con il coinvolgimento della popolazione studentesca, sviluppando iniziative artistiche di ampio respiro, incentrate sul protagonismo dei giovani, attivando percorsi ed esperienze di scouting e ricerca di talenti nei vari generi musicali. Il Progetto Teadance prevede due moduli Il teatro e danza fanno scuola e Coro voci bianche Antonio Zingarelli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevolezza con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale Arricchire l'esperienza formativa coniugando le tecniche teatrali e musicali con le nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Favorire il processo di maturazione e il consolidamento delle capacità relazionali, promuovendo una consapevole interazione con gli altri e sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e l'accettazione reciproca.

Potenziare l'uso dei linguaggi verbali e non verbali, della comunicazione corporea e musicale, come strumenti di espressione, inclusione e prevenzione della dispersione scolastica, favorendo al contempo la coesione sociale e il benessere degli alunni.

● Una Bandiera per Amica

Il Progetto "Una Bandiera per Amica" promuove momenti di esperienza e riflessione sulla Bandiera e i Valori che essa rappresenta: Unità, fraternità, uguaglianza, democrazia, libertà, dignità. Il progetto è rivolto agli alunni di classe 5^a di Scuola Primaria e 1 e 2 classi di Scuola Secondaria di 1° Grado. A chiusura del Progetto è prevista una Marcia per la Legalità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Nelle ore curricolari : Incontri con i Rappresentanti delle FF.OO., Istituzioni civili e religiose su temi legati alla solidarietà, Intercultura, legalità, cittadinanza e appartenenza al territorio. Extracurricolare: laboratori di percussioni e coreografie con le bandiere tenuti da atleti e membri della Compagnia Sbandieratori: Città di Torre del Greco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

Le risorse per il progetto "Una bandiera come amica" favorisce l'inserimento degli alunni nel gruppo, promuovendo la socializzazione, la collaborazione e il senso di appartenenza. Attraverso le attività di sbandieramento, gli alunni sviluppano coordinazione, disciplina ed espressività, partecipando con impegno e competenza a eventi scolastici e manifestazioni, valorizzando il lavoro di gruppo e la dimensione comunitaria. Le risorse professionali sono sia interne che esterne.



● Visite guidate

La scuola considera le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, didattiche o professionali, lezioni con esperti e visite ad enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, nonché a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, i gemellaggi con scuole, etc. come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. 2. L'uscita, la visita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola: valgono quindi le stesse norme che regolano le attività didattiche. Si considerano le iniziative distinte nelle diverse tipologie: Viaggio d'istruzione: prevede almeno un pernottamento fuori sede; Visita guidata: ha la durata di un'intera giornata; Uscita didattica: si conclude entro l'orario di lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I viaggi di istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate sono finalizzati all'acquisizione di esperienze e all'arricchimento delle conoscenze degli alunni, coerenti con il percorso formativo e con la programmazione in atto nell'anno scolastico in corso. L'itinerario è preventivamente illustrato con un'adeguata programmazione didattica e culturale e preparato con informazioni e documentazione. Integrazione culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico/artistico/ monumentali e paesaggistico/ambientali e culturali del proprio o di un altro paese mediante visite e viaggi di istruzione. Integrazione della preparazione disciplinare e di indirizzo attraverso attività legate alla programmazione didattica specifica, quali la partecipazione a spettacoli, visite a mostre, musei, monumenti, città e località di interesse storico-artistico, realtà produttive, parchi e riserve naturali, etc. Crescita individuale, educazione alla convivenza e sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e la condivisione di momenti di vita e di occasioni di evasione. Sviluppare negli studenti la capacità organizzativa avvalendosi delle indicazioni fornite dagli insegnanti, in un

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

contesto di realtà diversa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le visite guidate rientrano tra le attività educative e formative dell'Istituto e sono finalizzate ad ampliare l'esperienza di apprendimento degli alunni attraverso la conoscenza diretta del patrimonio culturale, artistico, storico e ambientale del territorio.

Tali attività favoriscono la socializzazione, la coesione del gruppo classe, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e contribuiscono alla prevenzione della dispersione scolastica, rafforzando il legame tra scuola, territorio e realtà istituzionali.

● Nessuno resta escluso

Il progetto è volto a favorire e potenziare la personalizzazione dei percorsi formativi con particolare attenzione agli alunni BES, disabili e stranieri. Pertanto si intende: - migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli più inclusivi attraverso la diffusione e condivisione di buone pratiche, strategie, strumenti (tecnologici, scientifici, ...); - attuare strategie di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica; Tale progetto, inoltre, sarà orientato a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati. I laboratori contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di processo. Le attività laboratoriali saranno svolte nell'aula e/o vari laboratori attrezzati (multimediale, scientifico, STEM, teatro, musicale, ...). Un attento intervento educativo permette di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Favorire un ambiente sereno in grado di valorizzare le diverse abilità; prevenire il disagio e la dispersione scolastica. La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà



scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Per il conseguimento degli obiettivi, il progetto è stato strutturato attraverso l'attivazione di "spazi-laboratorio" che coinvolgano gli alunni destinatari dell'intervento, ma anche alunni delle loro classi e di classi di grado diverso. In tale ottica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà. In particolare sono stati programmati diversi interventi ricreativi e stimolanti volti a garantire un ampliamento dell'offerta formativa equa e opportuna per ciascun alunno. Gli ambiti operativi laboratoriali sono: - Laboratorio artistico -espressivo - Laboratorio Teatro - Laboratorio di psicomotricità - Laboratorio ludico - Laboratorio musicale - Laboratorio scientifico, Laboratorio STEM...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

La valorizzazione delle capacità individuali sarà il criterio guida per dare la possibilità di percepirsi come soggetti capaci di fare.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

STEM

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Approfondimento

La sezione / classe è intesa come una comunità eterogenea in cui la "diversità" rappresenta una risorsa e un'opportunità di crescita per tutti .

Sono predisposte tutte le risorse possibili per favorire accoglienza, integrazione e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

partecipazione degli alunni con disabilità, bisogni educativi speciali e situazioni di svantaggio socioculturale :

- Adattamenti di materiali e attività secondo il modello Senza Zaino
- Osservazioni sistematiche e didattica personalizzata
- Uso di strumenti compensativi e facilitazioni
- Mediazione educativa
- Collaborazione con famiglie, specialisti e servizi
- Progettazione PEI/PDP coerente con il contesto di sezione/classe

La scuola, dunque non si limita a “gestire” la diversità, ma la trasforma in valore , contribuendo alla crescita personale degli studenti e alla costruzione di una comunità educativa più equa e consapevole attraverso le seguenti progettualità:

- Attivazione di uno sportello di ascolto con un esperto psicologo
- Realizzazione di un percorso sull'educazione all'affettività e gestione delle emozioni
- Progetto Porcospini che nasce come risposta concreta e strutturata alla crescente necessità, riconosciuta a livello istituzionale, di investire nella prevenzione come forma primaria di tutela dell'infanzia.
- Progetto Socialità e inclusione
- Progetto “Nessuno resta escluso”

● **Animatore digitale: formazione del personale interno**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Seguiamo la bussola

"Seguiamo la bussola" è un percorso pensato per la riduzione dei divari territoriali e per il

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

contrasto alla dispersione scolastica che risponde in maniera completa e articolata alle indicazioni del PNRR. Le proposte sono volte alla personalizzazione e all'individualizzazione dei percorsi di apprendimento per gli studenti con fragilità e al potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate; le iniziative didattiche ed educative hanno l'obiettivo di creare un contesto educativo favorevole all'apprendimento e all'orientamento degli studenti a rischio di abbandono. I finanziamenti sono stati suddivisi in tutti gli ambiti di azione previsti dalle linee guida, in modo particolare si è deciso di dare spazio sia al mentoring che alle competenze di base, altresì sono stati pensati percorsi rivolti alle famiglie e percorsi laboratoriali co-curricolari. Il fine del progetto è di promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e la crescita dell' empowerment ossia l'incremento dell'autostima, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione per far emergere nei ragazzi le risorse latenti e appropriarsi consapevolmente del proprio potenziale. Le azioni di mentoring e counseling sono pensate per i ragazzi in maggiore difficoltà e a rischio abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Il team composto per il contrasto alla dispersione scolastica costruirà delle attività individualizzate rispondenti alle esigenze di ciascuno. Il percorso si articola in due fasi: -supporto psicologico e di coaching e sostegno alle competenze disciplinari. Ogni studente potrà avvalersi di entrambe le attività a seconda delle proprie esigenze. Uno spazio importante sarà dato al rafforzamento, al recupero e al consolidamento delle conoscenze e delle competenze di base irrinunciabili a costruire un percorso scolastico volto al successo formativo. Si prevedono l'attivazione di piccoli gruppi di lavoro organizzati per anno di corso e per livelli di competenze. Consapevoli dell'importanza di costruire una sinergia attiva tra tutti gli attori sociali che compongono la comunità educante, si è ritenuto imprescindibile predisporre delle azioni a supporto anche delle famiglie degli studenti. Le attività prevedono momenti di formazione e partecipazione delle famiglie, coinvolte in piccoli gruppi, per favorire scambi comunicativi utili a interagire con i ragazzi a rischio di dispersione e momenti collettivi di presentazione delle attività da svolgere e restituzione degli obiettivi raggiunti. Per sostenere un apprendimento attivo, basato sul principio del learning by-doing, sono presenti percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, volti al rafforzamento delle competenze curricolari. I laboratori di pittura e modellaggio e di giardinaggio aiuteranno a sviluppare i movimenti manuali con precisione, ad aumentare la concentrazione, la creatività nonché a migliorare le soft skills. Le conoscenze e competenze acquisite con i laboratori consentono allo studente di migliorare il proprio percorso scolastico. Il team si occuperà di mappare i fabbisogni degli studenti e di raccordarsi con altri servizi del territorio come organizzazioni di volontariato e del terzo settore attive localmente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

In un'ottica di approccio sistemico al problema della dispersione scolastica e alla povertà educativa sarà necessario in primis effettuare una ricognizione delle risorse sociali, civiche e culturali presenti nel territorio; quindi definire gli obiettivi da raggiungere attraverso un'integrazione fra i percorsi educativi curricolari ed extracurricolari con una chiara definizione delle responsabilità di ciascun soggetto. Il coinvolgimento della comunità locale può rafforzare l'offerta formativa grazie alla collaborazione tra pubblico e privato, istituzioni sociali e sanitarie, gli Enti locali e la realtà del terzo settore arricchendola con attività di apprendimento informale, supporti specialistici, economici e di settore. La logica sarà quella di partire dai ragazzi per costruire percorsi su misura, tenendone presente le caratteristiche, i motivi dell'abbandono o del disagio, e rispondere ai loro bisogni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Nell'intento di favorire uno sviluppo globale ed armonico di ciascun alunno, la scuola pone particolare attenzione alla promozione e al consolidamento delle life skills e delle lift skills.

Tali competenze svolgono un ruolo predominante nel facilitare le future esperienze di vita degli alunni. Esse sono legate a tre ambiti: emotivo (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress), relazionale (empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci) e cognitivo (risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo). Si tratta di competenze trasversali a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline, rientrando a pieno titolo tra i veri predittori di una crescita equilibrata della persona e del suo successo nell'affrontare nuovi contesti.



● Obiettivo successo

Il Progetto “Obiettivo successo” si inquadra nella ferma volontà del nostro Istituto di contrastare le dinamiche che possono rallentare il percorso di apprendimento degli studenti. L’analisi dei bisogni educativi ha messo in luce due ambiti critici che richiedono un’azione immediata e strutturata: la presenza della dispersione scolastica implicita ed esplicita, intesa come fenomeno di progressivo disallineamento e mancato raggiungimento degli standard minimi di apprendimento, e la necessità di un robusto potenziamento nelle competenze fondamentali, evidenziata dai risultati delle Prove INVALSI in Italiano e in Matematica, i quali ci impongono di colmare le lacune riscontrate. Tuttavia, l’Istituto non si limita a riconoscere le difficoltà: esso propone una soluzione basata sull’esperienza consolidata. L’anno scolastico precedente, il percorso di mentoring dedicato al recupero degli alunni con carenze significative in orario curricolare, ha riscosso un indiscutibile successo. Questo modello non solo ha permesso di recuperare in modo mirato e personalizzato, le carenze, ma ha anche innescato una spirale virtuosa di motivazione e autostima tra i partecipanti. Il progetto “Obiettivo di successo” nasce, quindi, per sistematizzare e amplificare questa metodologia vincente, trasformando un’iniziativa di successo in un pilastro della nostra Offerta didattica, a garanzia di una formazione più solida e inclusiva. Destinatari Alunni delle classi prime, seconde e terze, segnate nei CDC che presentano importanti carenze nelle competenze di base di italiano e matematica. Obiettivo prioritario del progetto Innalzare i livelli di competenze di base nell’ambito linguistico e matematico sviluppando sia un adeguato metodo di studio che l’acquisizione di competenze trasversali al fine di promuovere il raggiungimento del successo formativo dell’allievo. Il progetto contribuisce direttamente al raggiungimento degli obiettivi di processo relativi all’inclusione, al miglioramento dell’efficacia degli interventi di recupero, alla riduzione della dispersione, al potenziamento delle competenze di base. Il progetto prevede un intervento di recupero individualizzato o per piccoli gruppi omogenei (max 3 alunni), da svolgere in orario curricolare tramite lo sdoppiamento delle classi o l’impiego di docenti in compresenza o con ore a disposizione Modalità di intervento 60 ore per disciplina – la cadenza sarà flessibile (es, 2-3 ore settimanali per disciplina) Fasi operative Diagnosi iniziale: somministrazione di test di ingresso specifici per individuare i nuclei concettuali deficitari per ogni alunno. Progettazione individuale: elaborazione di un Piano didattico Personalizzato (PDP) per ogni alunno BES che definisca obiettivi specifici, materiali e strumenti compensativi o dispensativi. Intervento didattico: le ore curricolari saranno utilizzate per attività mirate, privilegiando un approccio pratico e l’uso di mediatori didattici per colmare le lacune individuate. Verifica intermedia e finale Monitoraggio costante attraverso compiti di realtà e verifiche formative per accertare il raggiungimento degli



obiettivi. Metodologie Didattica Individualizzata e Personalizzata: lavorare sul singolo o sul piccolo gruppo focalizzandosi sui bisogni specifici. Apprendimento Cooperativo Attività in coppia o piccoli gruppi per favorire l'interazione e l'apprendimento tra pari. Didattica laboratoriale: uso di materiali concreti, schemi, mappe concettuali e software specifici. Didattica Breve: lezioni concise, ricche di esempi e mirate al consolidamento immediato dei nuclei fondanti. Modalità di valutazione Valutazione formativa (in itinere) Osservazione sistematica, check-list sul grado di partecipazione e padronanza degli argomenti, correzione immediata degli esercizi. Valutazione sommative (finale) Prove strutturate, compiti di realtà specifici per l'alunno Monitoraggio compilazione di un registro delle attività, condivisione con i docenti curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli di competenze in italiano, matematica e lingua inglese della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese delle III classi scuola secondaria di primo grado ai risultati delle scuole che hanno medesimo escs



Risultati attesi

- Consolidamento delle abilità di base nelle discipline coinvolte (lettura, scrittura, calcolo, comprensione).
- Miglioramento della comprensione dei contenuti essenziali, anche attraverso strumenti compensativi.
- Riduzione delle lacune pregresse che ostacolano il percorso scolastico.
- Maggiore autonomia nello svolgimento delle attività guidate e semi-guidate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

La differenziazione degli apprendimenti rappresenta uno strumento fondamentale per garantire a ogni bambino la piena significatività dell'ambiente di apprendimento e la possibilità di sentirsi membro attivo della comunità di ricerca.

Tale approccio favorisce la coesione sociale, promuove l'inclusione e contribuisce al contrasto della dispersione scolastica, sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

● Progetto "AttraversaMenti" Regione Campania FSE+

Il progetto AttraversaMenti è un programma di esperienze educative e culturali rivolto agli studenti di ogni ordine e grado. L'obiettivo del progetto è contribuire alla promozione di un'educazione inclusiva e qualitativa attraverso attività artistiche, culturali, musicali e ambientali, per formare individui responsabili, consapevoli e rispettosi dei diritti umani, la memoria storica



e le tradizioni locali attraverso laboratori teatrali, concerti di world music, visite guidate e attività su siti archeologici e ambientali, il progetto mira anche a proporre attività formative, interattive ed esperienziali al fine di stimolare curiosità, apprendimento attivo e rispetto per l'ambiente, per l'arte, per la storia, per la diversità culturale. Attività previste Educazione ambientale sul Vesuvio: escursioni guidate lungo i sentieri, laboratori di biodiversità ed esperimenti scientifici Biologia marina ed educazione al mare: laboratori pratici di osservazione al microscopio e attività di sensibilizzazione sull'ecosistema marino. Visite guidate e percorsi storici: itinerari nella Villa di Poppea e nel centro storico di Ercolano, laboratori didattici sui giochi, la vita quotidiana e l'alimentazione nell'antica Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento dell'inclusione sociale e della partecipazione attiva degli studenti, con particolare attenzione a quelli in situazione di fragilità o svantaggio, attraverso esperienze educative accessibili, cooperative e non formali. Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza, quali il rispetto dei diritti umani, la valorizzazione della diversità culturale, la consapevolezza storica e il senso di appartenenza al territorio. Sviluppo della consapevolezza ambientale, grazie alle attività di educazione ambientale sul Vesuvio e di biologia marina, favorendo comportamenti responsabili e sostenibili nei confronti dell'ambiente naturale e marino. Rafforzamento delle competenze scientifiche, artistiche e culturali, attraverso laboratori esperienziali, attività di osservazione, pratiche teatrali e musicali e visite guidate a siti archeologici e storici. Stimolo alla curiosità, alla creatività e all'apprendimento attivo, promuovendo metodologie didattiche innovative basate sull'esperienza diretta, sull'interazione e sul learning by doing. Valorizzazione del patrimonio storico, archeologico e culturale locale

Destinatari

Gruppi classe

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Scienze****Aule****Aula generica**

Approfondimento

Il Progetto Attraversamenti promuove attività educative volte a sviluppare la consapevolezza, la sicurezza e la responsabilità degli alunni negli spostamenti e nella vita quotidiana.

Il percorso favorisce la socializzazione, la coesione sociale e il senso di comunità, contribuendo anche alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo attraverso esperienze pratiche e partecipative.

● RicicloAperto

Nel corso degli anni RicicloAperto si è affermato come un'iniziativa di riferimento per il mondo scolastico, diventando parte integrante dei percorsi didattici dedicati all'educazione ambientale e alla sostenibilità. Anche per l'edizione 2026 si prevede un'ampia partecipazione da parte delle scuole di ogni ordine e grado, a conferma del valore educativo e formativo dell'iniziativa. Dal 14 al 19 aprile 2026, in occasione della sesta edizione della Paper Week, torna RicicloAperto, l'iniziativa promossa da Comieco che offre a studenti e docenti l'opportunità di osservare dal vivo il percorso di riciclo di carta e cartone. Attraverso visite guidate, momenti di confronto con operatori del settore e attività educative, RicicloAperto mira a rafforzare la consapevolezza ambientale, promuovendo comportamenti responsabili e contribuendo a superare i principali falsi miti legati alla raccolta differenziata di carta e cartone. L'iniziativa contribuisce così alla formazione di cittadini più informati, responsabili e consapevoli, capaci di adottare comportamenti sostenibili nella vita quotidiana e di diffondere buone pratiche ambientali all'interno delle proprie comunità.



Risultati attesi

• Maggiore consapevolezza sull'importanza della raccolta differenziata, con una migliore comprensione delle corrette pratiche quotidiane e del loro impatto ambientale. • Riduzione dei comportamenti scorretti e dei falsi miti legati al riciclo, grazie all'osservazione diretta degli impianti e al confronto con esperti del settore. • Sviluppo di una cultura della sostenibilità e dell'economia circolare, rafforzando il senso di responsabilità individuale e collettiva verso l'ambiente. • Integrazione efficace dell'esperienza nei percorsi didattici scolastici, favorendo un apprendimento attivo, esperienziale e interdisciplinare. • Coinvolgimento attivo di studenti e docenti, stimolando partecipazione, curiosità e capacità critica sui temi ambientali. • Rafforzamento del legame tra scuola, territorio e filiera industriale, valorizzando il ruolo educativo delle imprese e degli enti impegnati nella sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "Educazione all'affettività" - Regione Campania

La scuola ha attivato dall'anno scolastico 2020/2021 all'anno scolastico 2023/2024 uno sportello di ascolto psicologico per favorire la promozione del benessere relazionale al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie degli alunni. Nell' a.s. 2020/2021 lo sportello è stato realizzato on line, in rete con un Istituto comprensivo del territorio. Negli anni scolastici 2021/2022-2022/2023 lo sportello ha fornito supporto psicologico per rispondere all'emergenza COVID-19, per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli alunni. Tali percorsi sono stati finanziati nell'anno scolastico 2021/2022 con assegnazione risorse ex art. 697, comma 1, L234/2021, mentre per gli anni scolastici 2022/2023 - 2023/2024 con risorse disponibili in bilancio nella scheda finanziaria A.3.9 del P.A.2023. Da un'analisi dei risultati rilevati si evinse che la maggior parte degli alunni presentavano problematiche relative all'ansia, rabbia, aggressività e disturbi dell'umore. Si sentono spesso soli, insicuri, in difficoltà sotto il profilo emozionale. Si è osservato, inoltre, che il rapporto con i genitori è molto complicato e conflittuale. Sono emersi anche comportamenti di bullismo e di cyberbullismo con atteggiamenti di prevaricazione in situazione e con condotte aggressive tramite azioni



intenzionali attraverso le tecnologie digitali. Nell'anno scolastico 2024/2025 la scuola ha attivato, ancora tutt'ora in corso, il Servizio di Psicologia scolastica PR CAMPANIA FSE + 2021/2027 PRIORITA'3 INCLUSIONE SOCIALE, OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.11, AZIONE 3.K.7 - L.R. N. 17/2023 - DGR N. 352 DEL 11/07/2024. L.R. n. 17 del 18/07/2023 "Istituzione del Servizio di psicologia scolastica" DGR n. 531 del 13/09/2023 DGR n. 352 del 11/07/2024. L'intervento prevedeva un servizio di sportello per genitori ed alunni ed interventi nelle classi finalizzati a ristabilire benessere emotivo e relazioni interpersonali con i pari e con i docenti efficaci ed equilibrate. Gli studenti hanno cercato un dialogo con un esperto, uno specialista, in quanto la presenza di una figura esterna alla scuola ha il vantaggio di essere slegata dai ruoli istituzionali, poiché il suo intervento è privo di giudizio e non ha alcuna ricaduta sul percorso scolastico degli alunni. Inoltre gli alunni hanno chiesto, seppur inconsapevolmente, qualche strumento in più per far fronte a un'emotività corrosiva, sovente di complicata gestione. La partecipazione numerosa ha messo in evidenza il bisogno degli alunni di voler parlare di sé, di raccontare le loro storie e i loro vissuti; infatti, tutti hanno dimostrato il desiderio di riflettere sulle proprie esperienze e sulle emozioni che queste generano, cercando di comprenderne le cause e riflettendo sulla possibilità di agire con comportamenti diversi e più efficaci per affrontare le molteplici situazioni che vivono. Durante gli incontri di Circle time è emerso che è presente negli alunni alcuni gli stereotipi di genere, di forme di discriminazione che spesso condizionano l'apprendimento, limitando il loro modo di agire. Sono stati stimolati il confronto, la discussione e il dialogo sul tema delle differenze di genere e culturali per iniziare a riflettere per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione. L'idea progettuale parte da un'attenta analisi dei fabbisogni della platea, rilevata da tale percorso attivato. Dall'intervento progettuale proposto si evince che il contesto sociale e quello culturale in cui preadolescenti e adolescenti vivono, appaiono iperstimolanti e talvolta generano disorientamento o distorsione della realtà, rispetto al modo di relazionarsi e ai modelli da seguire. La comunicazione mediata e l'uso delle tecnologie, assieme ad altri fattori, sta riducendo le possibilità di esercitare la capacità di portare l'attenzione verso il proprio sentire e quello altrui, con conseguenze negative sul piano della qualità delle relazioni affettive e del benessere personale. Il concetto su cui si fonda l'idea di questo progetto è l'empowerment, che mira a rendere i ragazzi protagonisti del proprio benessere, fornendo stimoli e opportunità di conoscenza dei propri stati emotivi, del proprio modo di porsi in relazione con gli altri ed il mondo. L'educazione affettiva mira a sviluppare e migliorare le life skill legate alla comunicazione efficace e alle relazioni interpersonali, aiutando i ragazzi ad esprimere se' stessi, i propri bisogni e desideri, ad essere in grado di ascoltare, di empatizzare, di trovare un equilibrio tra autonomia e dipendenza, di imparare a gestire i conflitti in maniera efficace, sostenendoli nella costruzione di relazioni efficienti ed equilibrate. Per le tipologie di intervento scelte saranno organizzati incontri di presentazione della proposta progettuale, le finalità, gli obiettivi, le metodologie utilizzate, i risultati attesi e la descrizione del

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

programma degli incontri. Le attività si svolgeranno in spazi dedicati, come l'aula scolastica, sala teatro della scuola. Gli interventi sono i seguenti: Art.7 lettera a. Un servizio di sportello di educazione all'emotività offerto da uno psicoterapeuta può essere un valido supporto per individui di tutte le età che desiderano migliorare la propria intelligenza emotiva. Questo tipo di sportello offre uno spazio sicuro e non giudicante dove le persone possono esplorare le proprie emozioni, imparare a riconoscerle, gestirle e comprenderle meglio. Incontri informativi curricolari, workshop con Forze dell'Ordine, enti del terzo settore: associazione ONLUS che opera a tutela e difesa di donne e minori che per offrire conoscenze teoriche e strumenti pratici sull'affettività, la comunicazione, la gestione dei conflitti. Tale percorso è rivolto ad almeno 20 studenti delle classi terze della scuola di primo grado, con la partecipazione delle famiglie e degli operatori scolastici, della durata di 10 ore. Art.7 lettera b. :Realizzazione di seminari/incontri di confronto e dialogo con esperti nel settore come Counselor per sviluppare e potenziare le life skill emotive, relazionali e cognitive, con l'assessore alle politiche sociali del comune di Torre del Greco, finalizzato alla riflessione sui temi delle relazioni affettive in età adolescenziale. Tale percorso è rivolto a n. 20 studenti della classi terze della scuola secondaria di I grado della durata di 10 ore. Art. 7 lettera d. :Attivazione di un laboratorio teatrale per offrire un approccio innovativo e coinvolgente per affrontare la gestione delle emozioni a scuola, promuovendo la consapevolezza emotiva, la capacità di comunicazione e l'autostima. Tale attività prevede la realizzazione con un esperto teatrale attraverso attività di drammatizzazione, improvvisazione e scrittura creativa, aiutando gli studenti a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni in modo sano. Per il laboratorio teatrale si prevede la durata di 15 ore ed è rivolto agli alunni della classi terze. • Psicoterapeuta dell'età evolutiva per supportare difficoltà nell'affrontare situazioni dal forte impatto emotivo. L'attività consiste nell'aiutare e sostenere l'alunno a osservare i suoi pensieri e riconoscere le proprie emozioni, con l'obiettivo di creare un legame tra gli aspetti cognitivi, emotivi ed i comportamenti. • Assessore alle politiche sociali dell' Ente comunale importante figura di riferimento per le politiche di benessere, inclusione e coesione sociale. Tale figura assicura il raccordo istituzionale tra le azioni progettuali e i servizi socio-educativi attivi sul territorio. • Counselor figura di facilitatore del gruppo, guida nell'esplorazione delle dinamiche emotive e relazionali. • Forze dell'Ordine figure di riferimento per la prevenzione di comportamenti devianti e per promuovere incontri sulla legalità e il rispetto delle regole • Associazione Gazebo Rosa presente sul nostro territorio con interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere e alla diffusione della cultura delle pari opportunità. • Esperto di attività laboratoriale teatrale con il compito di favorire la consapevolezza emotiva attraverso l'uso del corpo, del gesto e della voce e migliorando l'ascolto attivo e il linguaggio non verbale. Gli interventi adotteranno metodologie relazionali innovative utilizzando gli strumenti del Life skill come l'arte, il circle time, e metodologie specifiche come la comunicazione efficace, il problem solving, il debate attraverso un approccio integrato mirando a fornire agli studenti competenze



essenziali per affrontare le sfide della vita quotidiana e del futuro. Le discussioni e i dibattiti e le attività laboratoriali inducono gli studenti a riflettere, analizzare e valutare informazioni, argomentazioni e prove, favorendo un approccio critico alla conoscenza, migliorano le capacità di comunicazione, promuovono l'inclusione e il rispetto delle opinioni altrui, favoriscono un coinvolgimento attivo e partecipativo e sviluppano le competenze trasversali. Per promuovere una cultura della non violenza e delle pari opportunità si utilizzeranno diversi strumenti divulgativi, sia formali che informali. Questi strumenti mirano a sensibilizzare gli studenti, il personale scolastico e le famiglie, promuovendo comportamenti rispettosi, l'empatia e la gestione non violenta dei conflitti. Fondamentale è creare un ambiente sicuro e stimolante, dove i partecipanti si sentano liberi di esprimere le proprie emozioni e di confrontarsi con gli altri. Alla fine delle attività saranno realizzati i seguenti strumenti divulgativi : • Presentazione multimediale per riassumere i punti chiave del progetto, presentare risultati e dati, e coinvolgere il pubblico con immagini, grafici e video. • Mostra all'interno della scuola per presentare i lavori realizzati, i materiali prodotti, e di coinvolgere il pubblico in modo attivo e partecipativo. • Poster e cartelloni: per comunicare informazioni in modo visivo e attrattivo, da utilizzare per la mostra. • Pubblicazioni sul sito della scuola per condividere i risultati del progetto con la comunità scolastica e, potenzialmente, con un pubblico più ampio. • Rappresentazione teatrale : per un'esperienza educativa che va oltre la semplice messa in scena. Coinvolge gli studenti in un processo creativo che li aiuta a sviluppare competenze comunicative, espressive e relazionali. Attraverso il teatro, gli studenti migliorano la loro consapevolezza emotiva, ad esternare difficoltà socio-affettive e imparano a lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto contribuisce alla formazione di cittadini e cittadine consapevoli, responsabili e



rispettosi degli altri, capaci di costruire relazioni sane e di valore all'interno della comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto mira a promuovere lo sviluppo di cittadini e cittadine consapevoli, responsabili e rispettosi degli altri. Attraverso percorsi mirati all'educazione affettiva, gli studenti acquisiscono competenze relazionali fondamentali, imparando a costruire rapporti sani e significativi all'interno della comunità scolastica e oltre.

● Titolo del Progetto: INSIEME... C'È PIÙ SENSO! Esperienze Plurisensoriali a Scuola e sul Territorio

Promuovere il benessere e la motivazione scolastica attraverso esperienze multisensoriali. • Favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti, valorizzando la diversità. • Riquilibrare gli spazi educativi rendendoli accoglienti, stimolanti e funzionali all'apprendimento. • Rafforzare il legame scuola-territorio, coinvolgendo famiglie e realtà locali. c) Destinatari • Scuola dell'infanzia: bambini 3-6 anni – esplorazione sensoriale e gioco corporeo (n. 8 sezioni) • Scuola primaria: alunni 6-11 anni – collegamento tra percezioni, emozioni e conoscenze (Tutte le classi del plesso Sauro) • Scuola secondaria di I grado: studenti 11-14 anni – protagonismo attivo e mentoring verso i più piccoli. (Gruppo 20 alunni) Descrizione Dettagliata delle Attività e) 1. La Sensory Room: il cuore del progetto La Sensory Room rappresenta il fulcro delle esperienze plurisensoriali. Si tratta di uno spazio progettato per stimolare i cinque sensi con la finalità di potenziare l'apprendimento e favorire lo sviluppo di capacità cognitive ed emotive. In ambito educativo, le aule multisensoriali si configurano come il luogo in cui si sviluppano vissuti, memorie, affetti attraverso i quali ciascun alunno sperimenta, struttura e costruisce la sua identità scolastica. L'impiego di queste aule può quindi: • migliorare la concentrazione e l'attenzione; • aiutare nell'elaborazione di emozioni e sensazioni; • promuovere l'inclusività. L'ambiente deve essere pensato e agito in funzione di ogni singola esigenza ed essere prioritariamente un luogo di incontro e conoscenza per attivare un efficace processo di inclusione. Le stanze sensoriali possono essere categorizzate in base al loro scopo e alle esigenze degli alunni. 1.1 Stanza sensoriale attiva Le stanze sensoriali attive sono progettate per



il movimento, l'energia e l'esplorazione. Includono caratteristiche come trampolini, pareti da arrampicata e pannelli tattili interattivi per coinvolgere gli alunni che cercano stimoli sensoriali. Queste stanze sono ideali per i soggetti con iposensibilità che traggono beneficio da attività ad alta energia. 1.2 Stanza sensoriale calma Le stanze sensoriali calme sono l'opposto, si concentrano sul relax e sulla tranquillità. Sono caratterizzate da luci soffuse, arredi morbidi, suoni rilassanti e pannelli olfattivi per aiutare gli alunni con ipersensibilità a sentirsi al sicuro e accolti in un contesto confortevole e allo stesso tempo magico.

Una volta che la stanza multisensoriale è stata strutturata correttamente, occorre renderla efficace andando a concepire quelle attività che coinvolgano attivamente gli alunni. Nel nostro Istituto sono già presenti due aule sensoriali di tipo attivo e calmo. Con tale progetto si intende riqualificare gli spazi suddetti, con arredi e strumenti pertinenti che implementino l'utilizzo dei sensi e non solo dei cinque da tutti conosciuti (vista, udito, olfatto, tatto e gusto) ma anche di quelli: • Vestibolare (equilibrio, consapevolezza spaziale e controllo del movimento) • Propriocettivo (capacità del corpo di percepire la propria posizione e il proprio movimento) • Interocettivo (alla consapevolezza del corpo di sensazioni interne, come fame, sete o stati emotivi) L'investimento nelle aule multisensoriali rappresenta pertanto un valido supporto alla didattica, tenendo conto del benessere in senso lato sia degli alunni sia degli insegnanti. Ora, a supporto di un piano migliorativo della scuola verso i bambini affetti da disabilità e non solo, favorendo contemporaneamente inclusione e apprendimento, è fondamentale strutturare e concretizzare progetti personalizzati su singole esigenze e obiettivi pedagogici radicati e validi (Modello Senza Zaino). Attività previste nella stanza senso-motoria: • Percorsi con ostacoli da superare come tunnel, cerchi, superfici irregolari per sviluppare la coordinazione generale. • Giochi con la palla: Lanciare e riprendere palle leggere, a rimbalzo, o palleggiare per sviluppare la coordinazione occhio-mano e la destrezza. • Equilibrio: Esercitarsi camminando su una linea tracciata a terra, o su superfici inclinate, per migliorare la stabilità e la consapevolezza del proprio corpo nello spazio. • Attività di arrampicata: Integrare pareti da arrampicata o strutture per l'arrampicata per sviluppare forza e coordinazione. • Giochi che sfruttano il movimento in combinazione con la percezione, come il gioco "specchio" in cui un bambino imita i movimenti del compagno. b) Obiettivi specifici: • Favorire l'autoregolazione emotiva e comportamentale; • Stimolare la creatività e la percezione sensoriale; • Rinforzare la cooperazione e la comunicazione non verbale; • Sviluppare la motricità globale e la coordinazione: (es. camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare). • Controllare e coordinare i propri movimenti e saperli adattare a oggetti, altri e spazi diversi. • Eseguire percorsi, semplici sequenze ritmiche e movimenti complessi. • Mantenere l'equilibrio statico e dinamico. Attività previste nella stanza sensoriale calma • Sessioni di rilassamento e concentrazione guidata; • Percorsi di consapevolezza corporea e respirazione; • Laboratori di ascolto sonoro; • Attività di esplorazione tattile con materiali e superfici diverse; • Percorsi olfattivi con aromi naturali e



stimoli evocativi. b) Obiettivi specifici: • Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione; • Favorire il rilassamento fisico e mentale. • Stimolare i sensi in modo delicato e armonioso. • Aiutare la regolazione emotiva (utile in caso di ansia, sovraccarico sensoriale o stress). • Offrire uno spazio sicuro e prevedibile. • Promuovere un clima di benessere e inclusione h) 1.3 Gli Sbandieratori: ponte tra scuola e comunità Una connotazione peculiare del nostro Istituto è la presenza, nella scuola secondaria di primo grado, del progetto "Una bandiera per amica" il quale prevede la formazione di giovani sbandieratori. Tale percorso progettuale in collaborazione con l'associazione Musici e sbandieratori di Torre del Greco sottolinea l'importanza del senso di appartenenza al proprio territorio nonché del concetto di comunità che si ritrova a condividere momenti rilevanti sul piano educativo e personale di ciascuno. Gli alunni della scuola secondaria in questi ultimi anni negli anni, guidati da esperti dell'associazione, hanno imparato l'arte di creare coreografie con le bandiere e adoperare i rullanti. Tale patrimonio di abilità è diventato un patrimonio comune e un tratto distintivo della nostra Istituzione scolastica. Il gruppo degli sbandieratori ha presenziato a molti eventi, anche organizzati dall'amministrazione comunale, portando un contributo di identità, di partecipazione scolastica alla vita culturale del territorio. E' necessario però una formazione continua poiché al termine di ciascun ciclo scolastico, alcuni alunni passano ai gradi scolastici successivi. L'attività in se', è poi molto efficace ai fini dell'inclusione poiché fortemente motivante e dalla efficacia immediata, soprattutto per gli alunni a rischio dispersione e/o con difficoltà scolastiche. Nel modello Senza Zaino si lavora sulla responsabilità, l'autonomia e la cooperazione. Gli sbandieratori, con il loro forte senso di squadra, disciplina e coordinazione, rappresentano perfettamente una comunità di pratica, in cui ciascuno ha un ruolo e contribuisce al risultato collettivo. La tradizione locale degli sbandieratori diventa, dunque, esperienza educativa e inclusiva. Attraverso il gesto, il ritmo e la coordinazione, gli studenti imparano a collaborare, ad ascoltarsi e a sentirsi parte di un gruppo. Nel modello Senza Zaino, inoltre, gli spazi sono organizzati per essere accoglienti e funzionali, pertanto con il presente progetto si ipotizza l'allestimento di un'area dedicata agli sbandieratori con materiali comuni (bandiere, costumi, fotografie, pannelli illustrativi) a disposizione di tutti, gestita dagli alunni stessi in modo cooperativo. Fasi dell'attività: 1. Training multisensoriale: esercizi di coordinazione, equilibrio, ritmo e ascolto attivo nella Sensory Room e in palestra. 2. Prove collettive: sviluppo di coreografie e sincronie di gruppo. 3. Esibizioni pubbliche: partecipazione a eventi locali e manifestazioni, come momento di condivisione scuola-territorio. 4. Debriefing: riflessione sulle emozioni, il lavoro di squadra e le competenze acquisite. Valori formativi: • Senso di appartenenza e responsabilità; • Consapevolezza corporea; • Crescita dell'autostima e delle competenze sociali. _____ f)

Riquilificazione degli Spazi Scolastici Il progetto prevede una rivisitazione complessiva degli ambienti scolastici, andando oltre le SensoryRooms, per ripensare l'intera organizzazione degli spazi che devono essere resi più accoglienti e stimolanti dal punto di vista sensoriale. Corridoi,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

aule, cortili e connettivi diventano luoghi di apprendimento attivo, dove ogni angolo stimola curiosità e partecipazione. Interventi principali: Stanza sensoriale attiva (corpo e movimento) • Creazione di un pavimento morbido per il movimento in sicurezza • Installazione di una parete da arrampicata • Installazione di pannelli interattivi tattili • Allestimento con set di blocchi morbidi Stanza sensoriale calma (Atelier luminoso) • Installazione di pannello luminoso multisensoriale • Installazione di pannello aromatico multisensoriale • Allestimento con tenda di fibre ottiche • Allestimento con colonna di bolle interattiva • Sedute avvolgenti (poltrone a sacco, amache, sdraio sensoriali). Spazi connettivi • Creazione di percorsi tattili mobili nei corridoi; • Allestimento di angoli morbidi per l'accoglienza e il rilassamento; • Realizzazione di spazi creativi per attività artistiche e manipolative; • Valorizzazione dei cortili come spazi di movimento e socialità. Area dedicata agli sbandieratori Allestimento di uno spazio di identità per gli sbandieratori • Per riporre i materiali comuni (bandiere, costumi) • predisporre mostre con fotografie e pannelli illustrativi • allestire una bacheca delle emozioni dove gli alunni lasciano tracce e messaggi sul loro percorso • posizionare un tavolo di lavoro per progettare coreografie e scrivere riflessioni e diari di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati Attesi • Miglioramento del benessere scolastico e della motivazione. • Incremento della

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

partecipazione attiva di tutti gli studenti. • Riduzione di comportamenti oppositivi o disattenzione. • Rafforzamento del legame scuola-famiglia-territorio. • Crescita delle competenze emotive e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende promuovere una crescita globale degli studenti attraverso esperienze plurisensoriali che integrano apprendimento cognitivo, emozionale e sociale. Le attività mirano a sviluppare la consapevolezza di sé, l'empatia, la capacità di collaborazione e la valorizzazione delle diversità, favorendo la costruzione di relazioni significative all'interno della comunità scolastica e del territorio.

● Progetto Porcospini Educazione alla cittadinanza attiva e democratica

Il progetto "Porcospini" è un percorso educativo e partecipativo finalizzato alla promozione della cittadinanza attiva e democratica, rivolto a bambini, ragazzi e giovani del territorio. Il nome del progetto richiama la metafora dei porcospini: individui diversi tra loro che imparano a stare insieme, rispettando le reciproche differenze e trovando un equilibrio tra bisogni personali e



bene comune. Il progetto mira a sviluppare nei partecipanti la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza, il senso di responsabilità verso la comunità e la capacità di partecipare in modo costruttivo alla vita democratica. Le attività prevedono laboratori esperienziali, giochi di ruolo, simulazioni democratiche, momenti di confronto guidato e azioni concrete di partecipazione civica sul territorio. Attraverso metodologie attive e inclusive, Porcospini promuove il dialogo, l'ascolto, il rispetto delle regole condivise e la valorizzazione delle diversità come risorsa, favorendo la crescita di una comunità più coesa, solidale e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Miglioramento delle competenze sociali e relazionali, come il dialogo, l'ascolto, la cooperazione e la gestione dei conflitti. • Promozione del rispetto delle regole condivise e della legalità come elementi fondamentali della convivenza democratica. • Valorizzazione delle differenze individuali e culturali, contrastando atteggiamenti discriminatori ed esclusivi. • Rafforzamento delle capacità decisionali e di pensiero critico, attraverso il confronto, il dibattito e la partecipazione a processi democratici simulati o reali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	STEM
	Atelier luminoso
	Aula psicomotricità
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto utilizza la metafora dei porcospini per riflettere sulle modalità con cui ci proteggiamo, ci difendiamo e interagiamo con gli altri. Attraverso esperienze didattiche e laboratori, gli studenti apprendono strategie per prevenire e affrontare atti di bullismo, promuovendo la coesione sociale, il rispetto reciproco e la costruzione di relazioni positive.

● Educazione ambientale - Comune di Torre del Greco

Il progetto prevede la realizzazione di attività educative finalizzate alla promozione dell'educazione ambientale e della transizione ecologica, valorizzando il verde presente nelle scuole cittadine come spazio di apprendimento, sperimentazione e cittadinanza attiva. I giardini, gli orti scolastici e le aree verdi diventano luoghi privilegiati per sviluppare conoscenze, competenze e comportamenti sostenibili. Attraverso laboratori pratici, attività all'aperto, percorsi di osservazione e cura del verde, gli studenti sono coinvolti in esperienze dirette che favoriscono la comprensione dei temi legati alla tutela dell'ambiente, alla biodiversità, al risparmio delle risorse e alla sostenibilità urbana. Il progetto promuove un approccio educativo partecipativo, capace di coniugare apprendimento teorico e azione concreta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto mira a formare studenti consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere nel verde scolastico una risorsa fondamentale per il benessere collettivo e per il futuro dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------

Approfondimento

Il progetto mira a sviluppare nei studenti la consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili. L'educazione ambientale diventa uno strumento per costruire cittadini consapevoli, capaci di agire in modo etico e collaborativo all'interno della comunità.

● Progetto SPOT Inclusione, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni

Il progetto SPOT nasce con l'obiettivo di promuovere percorsi di crescita personale e collettiva, favorendo la partecipazione attiva dei giovani e la costruzione di una consapevolezza critica sui



temi dell'inclusione, della parità e del rispetto delle differenze. Il progetto intende valorizzare le diversità come risorsa, stimolando riflessioni sui diritti, sulle pari opportunità e sulla prevenzione di ogni forma di discriminazione. Attraverso attività educative, laboratori partecipativi, momenti di confronto e azioni di sensibilizzazione, SPOT mira a rafforzare il protagonismo giovanile, accompagnando i partecipanti in un percorso che li renda testimoni di pratiche positive e promotori di una cultura del rispetto. Il percorso porterà alla formazione di gruppi di giovani "sentinelle" e ambasciatori delle pari opportunità, capaci di riconoscere, contrastare e prevenire atteggiamenti discriminatori nei contesti scolastici e territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto SPOT contribuisce così alla formazione di giovani consapevoli, attivi e responsabili, capaci di diventare agenti di cambiamento e promotori di una società più equa e inclusiva.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento



Il progetto promuove una cultura scolastica inclusiva, rispettosa delle differenze e orientata alla parità di opportunità. Mira a sensibilizzare gli studenti su tematiche legate a discriminazioni, stereotipi di genere, disabilità, differenze culturali e sociali, favorendo la costruzione di relazioni positive e collaborative nella comunità scolastica.

● Progetto Regionale "Scuole allo stadio"

Il progetto "Scuole allo Stadio", rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, nasce con l'obiettivo di valorizzare il calcio come strumento educativo e sociale, capace di unire giovani tifosi e calciatori intorno a valori condivisi. Lo sport diventa così un linguaggio universale attraverso il quale promuovere il rispetto reciproco, l'inclusione e la convivenza civile. Attraverso esperienze guidate e momenti di confronto, il progetto intende favorire una cultura del tifo positivo e consapevole, basata sul rispetto dell'altro, sulla valorizzazione delle diversità e sul riconoscimento delle differenti culture ed etnie. Il calcio viene proposto non solo come competizione sportiva, ma come occasione di crescita, socializzazione e educazione ai valori fondamentali della convivenza.

Risultati attesi

Il progetto "Scuole allo Stadio" contribuisce così alla formazione di studenti consapevoli, rispettosi e inclusivi, capaci di vivere lo sport come esperienza positiva di crescita personale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Internazionalizzazione: Ponti tra culture – Scambio culturale e apertura internazionale



Area di intervento Lingue straniere, cittadinanza globale, educazione interculturale, competenze Digitali. Destinatari Studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado Finalità Promuovere l'apertura culturale, la comunicazione interculturale e la consapevolezza di far parte di una comunità globale attraverso esperienze di scambio culturale virtuale con scuole estere. Obiettivi specifici - Potenziare la competenza linguistica in lingua straniera - Sviluppare competenze digitali e collaborative - Favorire il rispetto e la valorizzazione delle diversità culturali - Incrementare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva Attività previste - Attività interdisciplinari (lingue, geografia, arte, educazione civica) - Collaborazioni virtuali con scuole partner straniere - Uso di piattaforme digitali (eTwinning, Meet, Padlet, Canva, TwinSpace) - Realizzazione di prodotti multimediali condivisi (presentazioni, video, eBook) - Giornate a tema internazionale e valorizzazione delle lingue straniere - Coinvolgimento delle famiglie nella diffusione dei risultati Metodologia Apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, CLIL, peer education, uso delle tecnologie digitali per la comunicazione e la produzione collaborativa Risorse umane coinvolte Docenti di lingue straniere, storia, geografia, arte, tecnologia, educazione civica; referente per l'internalizzazione; eventuali docenti e partner esteri. Valutazione e monitoraggio Osservazione sistematica, rubriche di valutazione delle competenze linguistiche e digitali, autovalutazione degli studenti, presentazione pubblica dei prodotti finali Competenze chiave europee Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e imparare a imparare - Cittadinanza - Consapevolezza ed espressione culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate di matematica lingua inglese (listening) per le classi quinte Primaria

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di matematica delle classi quinte con scuole con il medesimo esc

Priorità

Innalzare i livelli di competenze in italiano, matematica e lingua inglese della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese delle III classi scuola secondaria di primo grado ai risultati delle scuole che hanno medesimo escs

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali - Sviluppo della consapevolezza interculturale - Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali - Produzione di materiali multimediali condivisi - Maggiore motivazione e partecipazione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Il progetto di scambio culturale mira a promuovere l'apertura al mondo, la comprensione reciproca e la cittadinanza globale. Attraverso esperienze di confronto con scuole di altre regioni o Paesi, gli studenti sviluppano competenze linguistiche, interculturali e relazionali, imparando a rispettare le differenze culturali e sociali e a collaborare in contesti diversi.

Le attività prevedono laboratori preparatori, soggiorni presso famiglie o scuole partner, progetti collaborativi e momenti di restituzione delle esperienze. I risultati attesi includono il miglioramento delle competenze linguistiche, la crescita personale in autonomia e responsabilità, il rafforzamento della coesione sociale tra pari e una maggiore consapevolezza interculturale.

● Piano Estate 2025-26: Progetto: "Emozioni, benessere e divertimento in movimento"

"Emozioni, benessere e divertimento in movimento" è un progetto educativo, formativo e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

ricreativo rivolto agli alunni della nostra Istituzione scolastica, che si pone l'obiettivo di offrire un'esperienza, nel periodo di sospensione delle attività scolastiche, ricca di stimoli, inclusione e opportunità di crescita personale. Il progetto si propone come risposta concreta ai bisogni di molti alunni, in particolare di coloro che vivono situazioni di disagio economico, culturale e sociale, e che sono maggiormente esposti al rischio di dispersione scolastica. La finalità principale è quella di offrire un'alternativa positiva e costruttiva al tempo libero, spesso caratterizzato da solitudine, inattività o mancanza di opportunità educative. Attraverso attività gratuite e accessibili a tutti, mira a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, promuovere il benessere psicofisico e prevenire l'abbandono precoce del percorso scolastico, valorizzando il potenziale di ciascun alunno. L'esperienza dello scorso anno con il progetto "Scopri, Impara e Gioca!", realizzata nell'ambito del Piano Estate 2024, ha costituito un importante punto di partenza. Le attività proposte – ludico-educative, creative, sportive e ambientali – hanno favorito la socializzazione, la scoperta attiva e il divertimento consapevole, contribuendo significativamente allo sviluppo personale e relazionale degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Gli studenti coinvolti hanno acquisito competenze trasversali in diversi ambiti – arte, musica, sport, scienze, espressione corporea ed educazione ambientale – e hanno potenziato le proprie abilità relazionali durante il periodo di chiusura scolastica. Un'attenzione particolare è stata rivolta a quei minori che, non potendo accedere a vacanze o esperienze estive strutturate, rischiavano di vivere nei periodi di sospensione delle lezioni giornate prive di stimoli e occasioni di crescita. Anche quest'anno, il progetto "Emozioni, benessere e divertimento in movimento" rinnova l'impegno della scuola nel promuovere attività inclusive e formative, offrendo attività completamente gratuite: laboratori creativi, sport di squadra, giochi educativi, momenti in piscina, ginnastica ritmica espressiva, escursioni sul territorio e spazi di condivisione e confronto. Alcune attività potranno svolgersi in parchi attrezzati, campi polivalenti e spazi pubblici. Tutte le proposte sono pensate per contrastare il disagio giovanile, promuovere l'inclusione sociale e prevenire forme di disimpegno scolastico e abbandono. Il contesto socio-economico e culturale della nostra realtà scolastica, come rilevato dai dati INVALSI, è caratterizzato da un indice medio-basso. Molte famiglie vivono situazioni di precarietà lavorativa o disoccupazione, con difficoltà a garantire ai figli esperienze estive e/o di tempo libero strutturate e significative. In questo scenario, il progetto si pone come un supporto fondamentale per evitare che tali condizioni si traducano in isolamento sociale, regressione delle competenze e perdita di motivazione scolastica. Il progetto si propone di essere un'esperienza che educa, include, motiva e ispira. In un clima sereno, accogliente e stimolante, si promuove la formazione di studenti più competenti, ma soprattutto di persone più consapevoli, collaborative e fiduciose nelle proprie capacità. I percorsi di educazione motoria saranno articolati in più moduli per garantire a un numero elevato di bambini e ragazzi l'opportunità di partecipare a giochi strutturati, ginnastica ritmica ed espressiva, esperienze di gruppo e attività



formative, contrastando attivamente la dispersione scolastica e promuovendo il successo formativo di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Area del benessere psicofisico • Miglioramento del benessere generale e della percezione positiva del proprio corpo. • Sviluppo di una maggiore consapevolezza corporea e delle capacità motorie di base in ambiente acquatico. • Incremento del rilassamento, della fiducia in sé e della gestione delle emozioni. Area emotiva e relazionale • Rafforzamento dell'autostima e del senso di sicurezza in un contesto ludico-educativo. • Miglioramento delle competenze relazionali e cooperative attraverso attività di gruppo. • Sviluppo di atteggiamenti di rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente piscina. • Promozione del senso di appartenenza al gruppo e della condivisione positiva delle esperienze. Area motoria • Potenziamento della coordinazione, dell'equilibrio e della motricità globale. • Acquisizione o consolidamento di abilità acquatiche di base. • Miglioramento della resistenza fisica e della capacità di controllo del movimento. Area educativa e inclusiva • Partecipazione attiva e motivata alle attività proposte. • Inclusione di tutti gli alunni, nel rispetto dei tempi, delle capacità e dei bisogni individuali. • Valorizzazione del gioco come strumento di apprendimento e crescita. Impatto complessivo • Aumento del livello di benessere e di soddisfazione degli alunni nei confronti della scuola estiva. • Rafforzamento del legame positivo tra scuola, sport e salute. • Creazione di un clima sereno, accogliente e stimolante.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Piscine

Strutture sportive

Piscina

Approfondimento

Il progetto "Piano Estate" propone attività estive di socializzazione, gioco e benessere, con particolare attenzione a laboratori in piscina e attività ricreative all'aperto. L'iniziativa favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, il senso di sicurezza in acqua e la capacità di rispettare regole e spazi comuni, promuovendo un'estate attiva e educativa.

Le attività prevedono giochi, esercizi in acqua, sport di gruppo e momenti di relax e divertimento condiviso. I risultati attesi includono il miglioramento delle competenze motorie e sociali, la crescita dell'autonomia e della responsabilità, la valorizzazione delle relazioni tra pari e la creazione di un'esperienza estiva sicura, inclusiva e stimolante.

● FSE Orientamento: Progetto "Orientarsi per crescere"

È fondamentale che i percorsi di orientamento, come richiesto dal decreto, esplorino le opportunità del territorio e del mercato del lavoro locale. Questo progetto intende quindi basarsi sulle specificità di Torre del Greco, coinvolgendo gli attori locali per offrire agli studenti una visione concreta delle possibilità future, legando le loro inclinazioni e talenti alle realtà culturali del luogo. Si prevede che il progetto porterà a una maggiore consapevolezza da parte degli studenti riguardo ai propri talenti e inclinazioni, una migliore conoscenza delle opportunità formative e professionali offerte dal territorio di Torre del Greco, una riduzione dell'ansia legata alla scelta del percorso di studi post-primo ciclo, e una maggiore motivazione e impegno nello studio, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica. Le attività previste includono linee guida per l'orientamento in lingua inglese, moda, arte orafa, management e sport, giornalismo e scrittura, STEM e guida turistica. Si utilizzeranno metodologie innovative come hands-on learning, problem solving e metodo induttivo per promuovere l'intelligenza

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

sintetica e creativa. Si punta a favorire l'apprendimento cooperativo e il pensiero critico nella società digitale, seguendo il quadro europeo sulle competenze digitali e linguistiche. Si presta particolare attenzione agli stereotipi di genere valorizzando i talenti femminili nelle STEM. Il progetto prevede un forte coinvolgimento degli attori del territorio, come richiesto dall'Avviso. Verranno stabiliti partenariati e collaborazioni con: •Amministrazione Comunale di Torre del Greco. •Associazioni di categoria legate all'artigianato (corallo, cammeo), al turismo, al settore marittimo. •Imprese locali disposte ad ospitare visite o a inviare testimoni esperti. •Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio. •Eventuali fondazioni, enti del terzo settore o operatori qualificati presenti a livello locale. L'individuazione di tali soggetti avverrà nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti prove standardizzate di matematica lingua inglese (listening) per

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

le classi quinte Primaria

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di matematica delle classi quinte con scuole con il medesimo esc

Priorità

Innalzare i livelli di competenze in italiano, matematica e lingua inglese della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese delle III classi scuola secondaria di primo grado ai risultati delle scuole che hanno medesimo escs

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza personale • Maggiore consapevolezza da parte degli studenti dei propri talenti, interessi, inclinazioni e competenze, anche in relazione alle attitudini personali e ai contesti professionali. • Rafforzamento dell'autostima e della capacità di effettuare scelte orientative consapevoli. 2. Conoscenza del territorio e delle opportunità locali • Migliore conoscenza delle realtà culturali, produttive e professionali di Torre del Greco, con particolare riferimento ai settori della moda, arte orafa, turismo, artigianato, sport, giornalismo, STEM, management e guida turistica. • Comprensione delle connessioni tra percorsi formativi e sbocchi professionali presenti sul territorio. • Valorizzazione delle eccellenze locali come opportunità concrete di crescita e occupazione. 3. Competenze orientative e trasversali • Sviluppo di competenze di problem solving, pensiero critico e creativo, attraverso metodologie laboratoriali e approcci hands-on. • Potenziamento delle competenze digitali e linguistiche, in linea con il quadro europeo delle competenze chiave. • Rafforzamento delle capacità di lavoro cooperativo, comunicazione e partecipazione attiva. 4. Contrasto alla dispersione scolastica • Riduzione dell'ansia legata alla scelta del percorso di studi post-primo ciclo, grazie a un orientamento graduale, concreto e contestualizzato. • Incremento della motivazione allo studio e del senso di progettualità personale. • Contributo alla prevenzione della dispersione scolastica



e dell'abbandono precoce. 5. Inclusione e pari opportunità • Superamento degli stereotipi di genere, con particolare attenzione alla valorizzazione dei talenti femminili nei percorsi STEM. • Garanzia di pari opportunità di accesso alle informazioni e alle esperienze orientative per tutti gli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il progetto di orientamento ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella conoscenza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, facilitando scelte consapevoli per il percorso scolastico e formativo futuro. Le attività mirano a sviluppare competenze di auto-riflessione, consapevolezza delle proprie capacità e gestione delle opportunità di studio e lavoro.

Le iniziative comprendono laboratori, incontri con esperti, visite a istituzioni e realtà formative, attività di counseling e momenti di confronto tra pari. I risultati attesi includono maggiore consapevolezza delle scelte personali e professionali, sviluppo di autonomia decisionale, rafforzamento della motivazione e miglioramento della pianificazione del percorso educativo.

● FSE Agenda SUD: Progetto "POTENZIAMO LE NOSTRE COMPETENZE PER UN FUTURO ATTIVO"

Il progetto "POTENZIAMO LE NOSTRE COMPETENZE PER UN FUTURO ATTIVO: si propone di sviluppare competenze chiave in matematica, italiano e lingue straniere fin dalla scuola primaria, creando un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante per promuovere l'impegno e la frequenza degli studenti per il successo scolastico. L'obiettivo è potenziare le competenze specifiche degli alunni attraverso metodologie innovative. Il focus principale è su un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante che favorisca la crescita individuale, preparando gli studenti per le sfide future con attività coinvolgenti e pratiche. Il progetto si basa sull'adattamento ai nuovi stili di apprendimento dei nativi digitali, considerando il virtuale



altrettanto reale della realtà tangibile. Utilizzando approcci metodologici innovativi, come strumenti digitali e multimediali si possono coinvolgere emotivamente i ragazzi e rendere l'apprendimento più efficace. I moduli didattici includono laboratori legati a contesti reali per favorire l'acquisizione di conoscenze partendo dall'esperienza personale, stimolando la curiosità, la creatività e il pensiero divergente degli alunni e delle alunne. Il progetto si basa sull'adozione di strategie didattiche interattive come Cooperative/Collaborative Learning, Role play, tutoring e Peer-to-peer education. I nove moduli del progetto sono divisi tra scuola primaria e secondaria, mirando al potenziamento delle competenze logico-matematiche, linguistiche e comunicative. Il progetto prevede l'attivazione di sette moduli per la scuola Primaria (3 moduli di matematica per classi terze, quarte e quinte, 2 moduli di italiano per le classi seconde e terze, due moduli di inglese per le classi quinte). Per la scuola Secondaria di primo grado 2 moduli di inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Migliorare gli esiti prove standardizzate di matematica lingua inglese (listening) per le classi quinte Primaria

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di matematica delle classi quinte con scuole con il medesimo esc

Priorità

Innalzare i livelli di competenze in italiano, matematica e lingua inglese della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese delle III classi scuola secondaria di primo grado ai risultati delle scuole che hanno medesimo escs

Risultati attesi

. Miglioramento delle competenze disciplinari • Matematica: potenziamento delle competenze logico-matematiche, con maggiore capacità di risolvere problemi, analizzare dati e applicare strategie di calcolo e ragionamento. • Italiano: sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative, con miglioramento della comprensione del testo, produzione scritta e capacità di argomentazione. • Lingue straniere (inglese): incremento delle competenze comunicative orali e scritte, comprensione dei contenuti in contesti reali, sviluppo di capacità di ascolto, lettura, produzione orale e scritta. 2. Sviluppo di competenze trasversali • Rafforzamento delle capacità di collaborazione, lavoro di gruppo e cooperazione attraverso attività di Cooperative/Collaborative Learning. • Sviluppo del pensiero critico e creativo mediante laboratori pratici e attività di problem solving. • Miglioramento delle capacità di autonomia, responsabilità e gestione del proprio apprendimento, grazie a strategie di tutoring e Peer-to-peer education. 3. Coinvolgimento e motivazione • Aumento della motivazione e dell'impegno nello studio, grazie a laboratori pratici, contesti reali di apprendimento e strumenti digitali coinvolgenti. • Incremento della partecipazione attiva degli alunni nelle attività didattiche, promuovendo un approccio positivo verso l'apprendimento. 4. Inclusione educativa • Creazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

di un ambiente di apprendimento inclusivo, capace di valorizzare le diverse abilità e stili cognitivi degli studenti. • Riduzione delle difficoltà di apprendimento attraverso interventi mirati e personalizzati, con attenzione ai bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto "Agenda Sud" ha l'obiettivo di sostenere gli studenti nel consolidamento delle competenze disciplinari e nel recupero di eventuali lacune, garantendo pari opportunità di apprendimento. Le attività favoriscono l'autonomia nello studio, la responsabilizzazione e la valorizzazione delle capacità individuali, contribuendo a un percorso scolastico più equilibrato e inclusivo. Le iniziative comprendono laboratori di rinforzo, esercitazioni guidate, tutoring tra pari e attività personalizzate secondo le necessità degli studenti. I risultati attesi includono il miglioramento delle competenze disciplinari, la crescita della motivazione e dell'autonomia nello studio, nonché il rafforzamento della coesione tra studenti e docenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

T.GRECO I.C. 2 MORELLI SAURO - NAAA8CN01R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione individuata come valenza formativa alla scuola dell'infanzia è la conseguenza di una attenta e peculiare osservazione da parte dell'insegnante in grado di cogliere la differenza tra una abilità o competenza già padroneggiata ed una nuova che si sta affacciando o che è in via di consolidamento.

Pertanto si intende una valutazione che non etichetta, non semplifica, non si appoggia solo a verifiche o a strumenti osservativi strutturati, ma vengono rilevati anche le richieste implicite di aiuto in modo che in tempo reale l'insegnante sappia trovare la strategia adeguata per prendersi "cura" del disagio eventuale emergente o del ritmo di sviluppo un po' più lento.

Gli strumenti utilizzati per la rilevazione del percorso formativo del bambino e della bambina sono i seguenti:

- Scheda anamnestica somministrata all'ingresso del primo anno della scuola.
- Prove di ingresso per ogni fascia di età.
- Rubriche di valutazione al termine delle Unità Formative per ogni fascia di età.
- Scheda di passaggio per la Certificazione delle competenze.

Allegato:

competenze scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, sono stati esplicitati a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado anche per l'Educazione civica. Per gli alunni della scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e ha inserito nel curriculum di Istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali e momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici. L'osservazione prevede la personale AUTONOMIA nelle attività didattiche e di gioco, nel rapporto con i compagni, nell' IDENTITÀ del rapporto con le figure adulte, nella consapevolezza del proprio corpo per muoversi con destrezza e possedere una buona motricità fine

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



T.GRECO I.C. 2 SAURO-MORELLI - NAIC8CN00X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione individuata come valenza formativa alla scuola dell'infanzia è la conseguenza di una attenta e peculiare osservazione da parte dell'insegnante in grado di cogliere la differenza tra una abilità o competenza già padroneggiata ed una nuova che si sta affacciando o che è in via di consolidamento. Pertanto si intende una valutazione che non etichetta, non semplifica, non si appoggia solo a verifiche o a strumenti osservativi strutturati, ma vengono rilevati anche le richieste implicite di aiuto in modo che in tempo reale l'insegnante sappia trovare la strategia adeguata per prendersi "cura" del disagio eventuale emergente o del ritmo di sviluppo un po' più lento. Gli strumenti utilizzati per la rilevazione del percorso formativo del bambino e della bambina sono i seguenti:

- Scheda anamnestica somministrata all'ingresso del primo anno della scuola.
- Prove di ingresso per ogni fascia di età.
- Scheda osservativa dei bambini e delle bambine all'inizio e alla fine dei tre, quattro e cinque anni.
- Tabella iniziale e finale dell'adattamento dei bambini e delle bambine alle attività di routine svolte nell'orario scolastico
- Scheda descrittiva dei bambini e delle bambine in uscita dalla scuola dell'Infanzia

Allegato:

scheda di passaggio con questionario_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con il curriculum di Istituto. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di



Classe cui è affidato l'insegnamento. Scuola Primaria Per la Scuola Primaria, la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica è espressa mediante giudizio sintetico, come deliberato dal Collegio dei Docenti e in coerenza con la normativa vigente. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente), formulato sulla base dei criteri di valutazione definiti nel PTOF, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza individuati nel curriculum di Istituto. Il giudizio sintetico è riportato nel documento di valutazione. Scuola Secondaria di Primo Grado Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione dell'Educazione Civica è espressa in voto in decimi. Il Collegio dei Docenti, in coerenza con l'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, definisce e inserisce nel PTOF la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento anche per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Coerenza con il curriculum di Istituto La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nei tre ordini di scuola, è coerente con gli obiettivi di apprendimento, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e le competenze chiave di cittadinanza definiti nel curriculum verticale di Istituto, elaborato dal Collegio dei Docenti nell'ambito della propria autonomia progettuale e organizzativa.

Allegato:

Griglia valutazione ed. civica con descrittori e voto.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- ☐ Definizione della propria identità
- ☐ Avvio all'autonomia
- ☐ Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- ☐ Rispetto delle prime regole sociali

DESCRIPTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- ☐ È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- ☐ Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- ☐ Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- ☐ Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- ☐ Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- ☐ È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.



Allegato:

griglie di valutazione scuola dell'infanzia_compressed.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel primo ciclo di istruzione la valutazione degli apprendimenti rappresenta un processo sistematico, continuo e collegiale, parte integrante del percorso educativo e didattico, finalizzato a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e lo sviluppo armonico della persona. Essa non si limita alla misurazione dei risultati, ma adotta una prospettiva globale e formativa, attenta ai processi di apprendimento, ai progressi compiuti nel tempo e alle potenzialità di ciascun alunno. La valutazione svolge una funzione formativa, educativa e orientativa, accompagnando il percorso di apprendimento, sostenendo la personalizzazione dei percorsi didattici e consentendo la regolazione delle strategie metodologiche adottate dai docenti. In questa prospettiva, orienta le scelte educative e didattiche, valorizzando i diversi ritmi e stili di apprendimento e favorendo la crescita culturale, personale e sociale degli alunni. Nel rispetto della normativa vigente, la valutazione nella scuola primaria dal 2024/2025 è definita dalla Legge 150/2024 e dall'OM n. 3/2025, mentre nella scuola secondaria di I grado fa riferimento al D.Lgs. 62/2017. Essa: • concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; • documenta lo sviluppo dell'identità personale; • promuove la consapevolezza e l'autovalutazione in relazione alle conoscenze, abilità e competenze acquisite. Nel PTOF, la valutazione degli apprendimenti, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado, si basa su griglie di valutazione condivise, deliberate dal Collegio dei Docenti, che costituiscono un riferimento comune per la rilevazione degli esiti, assicurando coerenza, trasparenza ed equità. La rilevazione degli apprendimenti si avvale di strumenti diversificati, tra cui osservazioni sistematiche, verifiche scritte, orali e pratiche, compiti significativi e attività autentiche, in modo da rilevare in maniera articolata sia i processi sia gli esiti dell'apprendimento. Nella scuola primaria, gli esiti della valutazione periodica e finale sono espressi mediante giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente), attribuiti collegialmente dal team docente sulla base delle evidenze raccolte durante l'attività didattica. Nella scuola secondaria di I grado, la valutazione periodica e finale, ivi compresa quella relativa all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, è espressa mediante voti in decimi, che indicano i diversi livelli di apprendimento raggiunti. Nel quadro del Metodo Senza Zaino, adottato dall'istituto, la valutazione si configura come integrata e, nella scuola primaria, segue anche il principio della "valutazione mite". Questo approccio valorizza la



cura della persona, la responsabilità individuale e la dimensione comunitaria dell'apprendimento. Essa pone attenzione non solo agli esiti, ma soprattutto ai processi, all'impegno, alla partecipazione attiva e allo sviluppo dell'autonomia. Riconosce l'errore come opportunità di apprendimento, favorisce la riflessione metacognitiva e sostiene un clima educativo fondato su fiducia, rispetto e collaborazione. In questo modo, la valutazione integrata si integra pienamente con le modalità previste dalla normativa e contribuisce a delineare un profilo complessivo dello sviluppo degli apprendimenti di ciascun alunno. La Scheda di passaggio per la Certificazione delle competenze documenta il percorso formativo degli alunni al termine dei diversi segmenti del primo ciclo, nel rispetto dei principi di inclusione e continuità educativa, valorizzando le competenze maturate e favorendo un passaggio consapevole al successivo ordine di scuola.

Allegato:

griglia di valutazione scuola secondaria generica e per discipline.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nel primo ciclo di istruzione ha l'obiettivo di promuovere la crescita personale, sociale e civile degli alunni, sviluppando competenze di cittadinanza e favorendo la costruzione di relazioni rispettose all'interno della comunità scolastica. Essa non si limita alla semplice rilevazione della condotta, ma assume una valenza educativa e formativa, contribuendo alla maturazione di atteggiamenti responsabili, partecipativi e collaborativi. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è regolata dalla Legge 150/2024, dall'OM n. 3/2025 e dal D.Lgs. 62/2017, art. 6. La normativa stabilisce che la valutazione deve considerare l'intero anno scolastico e essere integrata dalla descrizione dei processi formativi, evidenziando i progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno. Inoltre, la valutazione del comportamento incide sulla promozione: un voto inferiore a 6 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. La rilevazione del comportamento si basa su strumenti diversificati e documentati, tra cui osservazioni sistematiche del comportamento quotidiano, registrazioni di richiami e interventi educativi in caso di comportamenti negativi. Tutto ciò permette di attribuire, in modo trasparente e coerente con la normativa, giudizi sintetici nella scuola primaria e voti in decimi nella scuola secondaria di primo grado. Gli esiti della valutazione del comportamento riflettono l'attenzione non solo ai comportamenti osservabili, ma anche ai progressi compiuti dagli alunni nello sviluppo culturale, personale e sociale, contribuendo a delineare un quadro completo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

del loro percorso formativo. Nella scuola primaria, gli esiti sono espressi tramite giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente), mentre nella scuola secondaria di primo grado si utilizzano voti in decimi, motivati sulla base delle evidenze raccolte nel corso dell'anno scolastico.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO modificata (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria Nella scuola primaria, l'ammissione alla classe successiva è generalmente automatica, considerando la valutazione complessiva dell'alunno sugli apprendimenti, il comportamento e i progressi compiuti. Non ammissione può essere disposta solo in casi limite (Percentuale molto alta di assenze, che comprometta in modo significativo la continuità del percorso educativo; ... **Scuola Scondaria di Primo Grado** Nella scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva è subordinata a una valutazione complessiva che tiene conto di: 1. Apprendimenti disciplinari: i voti inferiori a 6 in più discipline possono comportare la non ammissione; 2. Comportamento: un voto inferiore a 6 può incidere sulla non ammissione, in quanto la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la responsabilità personale sono fondamentali per il proseguimento degli studi; La decisione di non ammissione è collegiale, motivata e documentata, nel rispetto della normativa vigente (Legge 150/2024, OM n. 3/2025 e D.Lgs. 62/2017).

Allegato:

Valutazione scuola secondaria (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei requisiti stabiliti nel Collegio dei docenti.

Allegato:

ESAME DI STATO - GRIGLIE DI VALUTAZIONE I CICLO FINALE (1) (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS D. MORELLI-TORRE DEL GRECO - NAMM8CN011

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO I criteri di valutazione adottati sono in conformità alle nuove direttive ministeriali-decreto legge n. 62 del 13 aprile 2017. "La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale" e ha finalità Educativa e Formativa:

- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi.
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale.
- Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." (comma 1 art 1 DL62/2017).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (comma 1 art. 2 DL62/2017).

Allegato:

Giudizio trimestre ok 2 (3).pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, sono stati esplicitati a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado anche per l'Educazione civica. Per gli alunni della scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e ha inserito nel curriculum di Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (nota MIUR 10.10.2017, prot. n. 1865). La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto

Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, spirito di iniziativa

Impegno, lealtà e senso di responsabilità.

Con la modifica della legge n.150 del 1° ottobre 2024 si prevede che la valutazione del comportamento sarà espressa in decimi, non più con un giudizio sintetico riportato nel documento



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

di valutazione. . In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 74, comma 4, decreto leg.vo 16.4.1994, n. 297."

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO

1. ESITI DI APPRENDIMENTO REGISTRATI RISPETTO AGLI STANDARD ATTESI
2. IMPEGNO MANIFESTATO IN TERMINI DI PERSONALE PARTECIPAZIONE E REGOLARITA' NELLO STUDIO
3. PROGRESSI CONSEGUITI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA
4. IMPIEGO PIENO O PARZIALE DELLE POTENZIALITA' PERSONALI
5. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (AUTONOMIA E METODO DI STUDIO)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA ED AGLI ESAMI DI STATO

1. VALUTAZIONE INSUFFICIENTE IN ALMENO 4 (QUATTRO) MATERIE
2. INSUFFICIENTI MIGLIORAMENTI NELL'ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN UNA O PIU' DISCIPLINE



3. SCARSA O INSUFFICIENTE PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SPECIFICHE, ALLE AZIONI ED EVENTUALI CORSI DI RECUPERO POSTI IN ESSERE DALL'ISTITUTO IN ORARIO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE NELL'ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO
4. NON AVER FREQUENTATO PER ALMENO $\frac{3}{4}$ DEL MONTE ORE ANNUALE, FATTA SALVA L'EVENTUALE MOTIVATA DEROGA DELIBERATE DAL COLLEGIO DOCENTI
5. DI ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE DISCIPLINARE DELLA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO PREVISTA DALL'ART.4, COMMI 6 E 9 BIS, DEL DPR N 249/1998
6. DI NON AVER PARTECIPATO ALLE PROVE NAZIONALI DI ITALIANO MATEMATICA E LINGUA INGLESE PREDISPOSTE DALL'INVALSI

Allegato:

rubriche di valutazione scuola media.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

T.GRECO I.C. 2 MORELLI SAURO - NAEE8CN012

Criteri di valutazione comuni

NELLA SCUOLA PRIMARIA la rilevazione degli apprendimenti non è fondata solamente sulla sommatoria di punteggi ottenuti in prove "oggettive" ma si combina con gli esiti risultanti da un approccio globale che valorizza l'unitarietà della personalità dell'allievo.

La valutazione tiene conto non solamente degli apprendimenti raggiunti ma anche dei progressi collegati alle differenti situazioni di partenza degli allievi e dei diversi ritmi di crescita e di apprendimento, molto variabili soprattutto nei primi anni di scuola. Essa consiste nella raccolta e nell'uso di informazioni circa i mutamenti nel comportamento degli studenti allo scopo di prendere decisioni riguardo al programma educativo. In altri termini la valutazione è il confronto tra gli



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

obiettivi (ciò che volevamo ottenere), e i risultati (ciò che abbiamo ottenuto); il giudizio che ne scaturisce determina la strategia da seguire; se possiamo proseguire, essendo la metodologia corretta e i risultati confortanti, o se dobbiamo cambiare, modificare e ricorrere ad altre strategie.

Inoltre la valutazione avviene:

Rubriche di valutazione

Scheda di passaggio per la Certificazione delle competenze.

Allegato:

RUBRICHE DI valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, sono stati esplicitati a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado anche per l'Educazione civica. Per gli alunni della scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e ha inserito nel curriculum di Istituto.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La nuova valutazione secondo la nota del 04/12/2020

Il Ministero dell'Istruzione con nota del 4 dicembre 2020 ha trasmesso l'ordinanza e le linee guida relative alle nuove modalità di formulazione del giudizio descrittivo nelle scuole primarie.

Dal corrente anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

I docenti valutano utilizzando i 4 livelli stabiliti nella nota ministeriale come segue:

avanzato
intermedio
base



I docenti valutano, per ciascuno alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione curricolare annuale dell'Istituto e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli di apprendimento devono essere riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ogni disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua valutazione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato.

Allegato:

schede di valutazioni (1).pdf

Modifiche introdotte dalla legge n. 150 del 1° ottobre 2024

La nuova legge interviene in merito alla valutazione nella scuola primaria: in base a quanto è stato approvato, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola Primaria dovrà essere espressa con giudizi sintetici.

Tuttavia i giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) dovranno essere accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 74, comma 4, decreto leg.vo 16.4.1994, n. 297."



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

InclusionePunti di forza

Il PTOF evidenzia una prospettiva inclusiva nelle sue diverse dimensioni. La scuola cura l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso proposte di attività

La sezione / classe è intesa come una comunità eterogenea in cui la "diversità" rappresenta una risorsa e un'opportunità di crescita per tutti .

Sono predisposte tutte le risorse possibili per favorire accoglienza, integrazione e partecipazione degli alunni con disabilità, bisogni educativi speciali e situazioni di svantaggio socioculturale :

- Adattamenti di materiali e attività secondo il modello Senza Zaino
- Osservazioni sistematiche e didattica personalizzata
- Uso di strumenti compensativi e facilitazioni
- Mediazione educativa
- Collaborazione con famiglie, specialisti e servizi
- Progettazione PEI/PDP coerente con il contesto di sezione/classe

La scuola, dunque non si limita a "gestire" la diversità, ma la trasforma in valore , contribuendo alla crescita personale degli studenti e alla costruzione di una comunità educativa più equa e consapevole attraverso le seguenti progettualità:

- Attivazione di uno sportello di ascolto con un esperto psicologo
- Realizzazione di un percorso sull'educazione all'affettività e gestione delle emozioni
- Progetto Porcospini che nasce come risposta concreta e strutturata alla crescente necessità, riconosciuta a livello istituzionale, di investire nella prevenzione come forma primaria di tutela dell'infanzia.



- Progetto Socialità e inclusione
- Progetto "Nessuno resta escluso"

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzioni Strumentali Area 3 e 4

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati prevede un'attenta analisi attraverso una checklist dei diversi assi: autonomia, affettivo-relazionale, prassico-motorio, senso-percettivo. In relazione agli obiettivi e ai contenuti si utilizzeranno diverse strategie operative per coinvolgere attivamente gli alunni nel processo di apprendimento. Pertanto sarà stilato una Programmazione Individualizzata dove gli obiettivi educativi generali, saranno desunti dalla Diagnosi funzionale e dal Profilo Dinamico funzionale.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella compilazione dei Piani Individualizzati sono: Dirigente Scolastico, Neuropsichiatra, Servizi sociali, Figure specialistiche (educatori, psicologi e assistenti alla comunicazione) Funzioni strumentali, docenti di sostegno e docenti di classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo attivo delle famiglie nel dare supporto alle decisioni dei docenti, che riguardano l'organizzazione delle attività educative per gli alunni con bisogni educativi speciali, si attua nei seguenti tempi: coprogettazione di interventi; monitoraggio percorso attivato; verifica e valutazione finale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione al GLI

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione attiva al GLH

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si fonda sui principi di equità, personalizzazione e valorizzazione delle potenzialità individuali, nel pieno rispetto della normativa



vigente e delle indicazioni contenute nel PTOF. L'obiettivo è garantire pari opportunità di apprendimento e favorire il successo formativo di ciascun alunno, tenendo conto delle diverse esigenze e dei ritmi di apprendimento. Alunni con disabilità: la valutazione è coerente con quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è riferita agli obiettivi personalizzati e/o differenziati definiti nel documento. Essa considera i progressi rispetto alla situazione di partenza, il grado di autonomia raggiunto, le competenze acquisite e i processi di inclusione nel gruppo classe. Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o altri BES: la valutazione si riferisce agli obiettivi disciplinari, integrando eventuali misure compensative e dispensative previste nei Piani Didattici Personalizzati (PDP). L'attenzione è posta sul percorso di apprendimento individuale, valorizzando i progressi, l'impegno e le strategie di studio adottate. In tutti i casi, la valutazione mira a sostenere la crescita educativa e personale dell'alunno, promuovendo inclusione, partecipazione attiva e autonomia, senza ridurre la rilevazione degli apprendimenti alla sola misurazione dei risultati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità e il successivo inserimento lavorativo, viene dedicata agli incontri a fine ed inizio anno scolastico tra i docenti delle classi ponte dei diversi ordini di scuola, finalizzate ad una corretta integrazione, alla formazione delle classi, alla continuità del processo educativo -didattico per ciascun alunno. Nello specifico sono implementate le seguenti azioni: • continuità verticale attraverso le Unità interdisciplinari • open day per presentazione e informazione • orientamento per una scelta consapevole

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

PAI 2025-2026 ok.pdf

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo attua un insieme strutturato e sistematico di azioni finalizzate a promuovere l'inclusione scolastica e il successo formativo di tutti gli studenti, garantendo pari opportunità di accesso, partecipazione e apprendimento, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, difficoltà di apprendimento e situazioni di svantaggio socio-culturale.

In coerenza con l'adozione del modello Senza Zaino, la scuola organizza ambienti di apprendimento accoglienti, cooperativi e flessibili, orientati alla responsabilità, alla condivisione e alla valorizzazione delle differenze individuali, favorendo il rispetto dei diversi stili cognitivi e dei tempi di apprendimento.

La progettazione didattica inclusiva prevede l'integrazione di laboratori STEM, attività di coding e di intelligenza artificiale, utilizzati come strumenti trasversali per lo sviluppo delle competenze e per la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno, anche di coloro che presentano difficoltà di apprendimento, promuovendo autonomia, creatività, collaborazione e pensiero critico.

L'Istituto realizza inoltre percorsi di mentoring educativo, interventi di personalizzazione degli apprendimenti e attività di recupero e potenziamento, sia in ambito curricolare sia extracurricolare, progettati in funzione dei bisogni formativi individuali e finalizzati alla prevenzione del disagio, della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo.

Tali azioni, integrate in una visione condivisa dell'inclusione come valore fondante della comunità scolastica, contribuiscono alla costruzione di un contesto educativo equo, partecipativo e orientato al benessere, alla crescita personale e allo sviluppo armonico di tutti gli studenti.



Aspetti generali

Organizzazione

Le risorse professionali:

L'identità di una scuola consapevole e fattiva, protesa al miglioramento e al potenziamento, si delinea in modo ancor più incisivo nell'individuazione e nella valorizzazione delle risorse umane presenti.

Pertanto, in un contesto educativo responsabile e collaborativo, sono stati designati quei docenti con particolari capacità e attitudini per l'attribuzione di ruoli precisi al fine di diffondere il senso di responsabilità e di appartenenza alla Comunità scolastica e per creare una leadership condivisa.

Collaboratori Dirigente Scolastico:

Sollazzi M. Gloria con un esonero, quale primo collaboratore
Torese Clementina

Fiduciari

Lupatelli Marilena Scuola Secondaria di primo grado

Referente Scuola Primaria

1. Aiello Rosa

Gruppo di Miglioramento

Collaboratori D.S. e FF.SS.

Gruppo di valutazione

FF.SS. area 1 – 6-7

Funzione Strumentali Area Gestione P. O. F.

Per il raggiungimento degli obiettivi educativi che l'Istituto Comprensivo 2 "Sauro - Morelli" si è posto come prioritari all'interno del proprio Piano dell'Offerta formativa sono state individuate le seguenti funzioni-strumentali.



Organizzazione

Aspetti generali

Per tali docenti si prevede una valutazione intermedia e finale (rispettivamente a conclusione del 1° quadrimestre e al termine delle attività didattiche) che verrà effettuata attraverso una relazione scritta da presentare al Collegio docenti.

Area 1 Gestione del PTOF e del PDM	Gestione, elaborazione, aggiornamento, attuazione e valutazione del PTOF. Monitoraggio e valutazione della progettazione didattica, del curriculum di Istituto e delle attività di ampliamento dell'Offerta formativa. Individuazione stakeholder per il coinvolgimento delle attività integrate. Coordinamento di attività dell'Offerta formativa figura di raccordo tra le FF.SS. Scuola -famiglia Valutazione bimestrale e quadrimestrale. COMPONENTE GDM
Area 2 Sostegno ai docenti e supporto all'innovazione tecnologica	Ricerca, sperimentazione, valutazione ed innovazione, didattica. Elaborazione del piano di formazione-aggiornamento dei docenti e seguito dell'analisi dei bisogni e coerente con PDM. Accoglienza dei nuovi docenti. Cure delle risorse multimediali dell'Istituto ed individuazione del fabbisogno di tecnologia finalizzato allo sviluppo dell'Offerta formativa. Supporto, Pubblicazione Sito Web e Registro elettronico Componente GDM
Area 3 Gestione degli	Interventi volti a contrastare la dispersione scolastica e favorire l'integrazione degli alunni.

**Organizzazione**
Aspetti generali

interventi e dei servizi a favore degli alunni BES Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria	Predisporre procedure per l'accertamento dei bisogni formativi degli alunni che presentano situazioni di disagio, di DSA o di diverse abilità. Coordinare le procedure di segnalazione al genitore e all'Unità multidisciplinare competente. Supporto agli alunni BES che giungono all'Istituto per trasferimento. Supportare e contribuire alla stesura del Profilo dinamico funzionale e del Piano educativo individualizzato in presenza di casi di diversa abilità. Supportare e contribuire alla stesura del Piano didattico personalizzato in presenza di casi di alunni con DSA. Curare i rapporti con le ASL di appartenenza con i centri territoriali di riferimento. Attivare procedure di counseling e di mentoring. Coordinare e supportare i docenti di base e di sostegno. Curare la raccolta e la catalogazione della documentazione degli alunni con BES. Visite guidate, uscite didattiche: viaggi d'istruzione Componente GDM e coordinamento Commissione GLI
Area 4 Gestione degli interventi e dei servizi a favore degli alunni Bullismo e cyber - bullismo Scuola Secondaria di	Interventi volti a contrastare la dispersione scolastica e favorire l'integrazione degli alunni. Predisporre procedure per l'accertamento dei bisogni formativi degli alunni che presentano situazioni di disagio, di DSA o di diverse abilità. Coordinare le procedure di segnalazione al genitore e all'Unità multidisciplinare competente. Supporto agli alunni BES che giungono all'Istituto per trasferimento. Supportare e contribuire alla stesura del Profilo dinamico funzionale e del Piano

**Organizzazione**
Aspetti generali

Primo Grado	educativo individualizzato in presenza di casi di diversa abilità. Supportare e contribuire alla stesura del Piano didattico personalizzato in presenza di casi di alunni con DSA. Curare i rapporti con le ASL di appartenenza con i centri territoriali di riferimento. Attivare procedure di counseling e di mentoring. Coordinare e supportare i docenti di base e di sostegno. Curare la raccolta e la catalogazione della documentazione degli alunni con BES. Coordinamento delle attività per contrastare il bullismo e il cyberbullismo Visite guidate, uscite didattiche: viaggi d'istruzione Componente GDM
Area 5 Autovalutazione e Valutazione	Valutazione della qualità del servizio erogato attraverso tecniche di autoanalisi e di valutazione dell'Istituto e restituzione dei dati. Coordinamento e gestione delle procedure inerenti le prove INVALSI. Analisi degli esiti delle prove INVALSI e loro implicazioni ai fini del miglioramento. Elaborazione del piano dell'azione valutativa sulla scorta di quanto elaborato dalla comunità professionale e delle determinazioni assunte dagli organi collegiali. Supporto alle attività necessarie alla realizzazione dell'offerta formativa. Predisposizione di procedure e strumenti per il controllo dei livelli di coerenza della progettazione con l'impianto complessivo del PTOF. Elaborazione RAV Componente GDM



Organizzazione

Aspetti generali

Area 6

Supporto agli
alunni continuità,
orientamento e
continuità

Rapporto con le scuole del territorio, orientamento in ingresso e in uscita.
Promozione della partecipazione a bandi concorso del MIUR, regionali e con altri enti per la realizzazione di progetti formativi speciali.
Organizzazione delle attività sportive, gare, manifestazioni sportive, giochi sportivi. Sport di classe
Componente GDM

Area 7

Autovalutazione e
Valutazione Scuola
Secondaria di primo
grado Visite guidate

Visite guidate, uscite didattiche: viaggi d'istruzione Scuola Secondaria di primo grado.
Coordinamento e gestione delle procedure inerenti le prove INVALSI Scuola Secondaria di primo grado.
Analisi degli esiti delle prove INVALSI e loro implicazioni ai fini del miglioramento Scuola Secondaria di primo grado.
Predisposizione di procedure e strumenti per il controllo dei livelli di coerenza della progettazione con l'impianto complessivo del PTOF. Elaborazione RAV.
Collaborazione organizzazione attività con la referente progetto "Erasmus".
Componente GDM

Referente scuola senza zaino: Sollazzi Maria Gloria

GLI

DS Prof.ssa Di Lorenzi Lucia

Coordinatore del sostegno: FF.SS. area 3 - 4 Attanasio Iolanda - Lupo Marilena

Scuola dell'Infanzia: Sollazzi M. Gloria

Scuola Primaria: Scatamacchia Luisella – De Filippis Giustina - Aiello Rosa



Organizzazione Aspetti generali

Scuola Secondaria di Primo Grado

Referenti dei dipartimenti disciplinari

- Italiano/Storia/Geografia/Approfondimento/Religione prof.ssa Accardo Maria Carmela
- Ø Matematica/Scienze/Tecnologia prof.ssa Ripa Raffaella
- Ø Inglese prof.ssa Di Donna Marisa
- Ø Francese/Spagnolo prof.ssa Mennella Amalia
- Ø Musica/Arte/Educazione fisica prof. De Gregorio Pasquale

Responsabili dei laboratori

Scientifico Tucci Damianaviviana Scuola Secondaria
Lettura Maria Carmela Accardo Scuola Secondaria
Lettura Erminia Improta Scuola dell'infanzia/primaria
Psicomotricità Annarita Imparato Scuola dell'infanzia/primaria
Musica prof. De Gregorio Pasquale
ATTIVA KIDS Battiloro Paolo
Attiva Infanzia Imparato Annarita
Laboratorio Informatico La Rocca Assunta
Laboratorio di Arte De Felice Martina

Animatore digitale

Prof.ssa La Rocca Assunta

NIV (Nucleo interno di Valutazione)

- Ø Scuola dell'Infanzia Gloria Sollazzi , Erminia Improta, Annarita Imparato
- Ø Scuola Secondaria di primo grado Coordinatori dei dipartimenti
- Ø FFSS area n.1 , n.5. e n.7 (Coordinatori del NIV)

Osservanza del divieto di fumo:

Plesso N. Sauro: Sollazzi M. G. - Aiello R.

Plesso D. Morelli: Torrese Clementina- Focone Giuseppe



Organizzazione

Aspetti generali

Primo soccorso

Plesso N. Sauro: coordinatori: Aiello R. – Sollazzi M. Gloria

addetti: Battiloro P.

Plesso D. Morelli: coordinatori: Torrese Clementina-Focone Giuseppe

addetti: Balzano V.- . –Focone G.-Torrese C.-Lupo M.-Malinconico Concetta-

Lotta agli incendi

Plesso N. Sauro: coordinatore-

Addetti: - Granato B.- -D'Aquino M. -Benevento R..-Buondonno V. -

Plesso D. Morelli :coordinatore: Balzano Vincenzo

Addetti: Balzano V.-. Focone G.

Responsabile della sicurezza dei lavoratori (RLS) prof. Busiello Giuseppina



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore del Dirigente Scolastico: Sollazzi M. Gloria Funzione Vicaria-Coordinamento Organizzativo dell'I.C. • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento; • Attua e verificale disposizioni emanate dal D.S.; • Si rapporta con i docenti Funzioni Strumentali per l'organizzazione delle specifiche • attività e per la definizione del PTOF; • Si raccorda con gli uffici di segreteria per la predisposizione di atti da sottoporre alla firma del D.S.; • Verifica la corretta funzionalità ed efficienza dei compiti assegnati al personale ATA e informa il D.S. di eventuali disfunzioni; • Concede le autorizzazioni per l'entrata in ritardo e l'uscita anticipata degli alunni; • Provvede alla sostituzione dei docenti assenti; controlla i registri di presenza di tutto il personale della scuola dell'Infanzia e Primaria, programma l'orario di servizio dei docenti, nonché le modalità di accertamento del suo rispetto; • Verifica il rispetto delle regole connesse alla gestione della sicurezza del plesso N. Sauro come da D.L.vo 626 e D. Leg.81/ 2008; • Valuta le richieste di permessi brevi di docenti e provvede al recupero delle ore non effettuate; •

2



Organizzazione

Modello organizzativo

Supporta il lavoro dei coordinatori di classe; •
Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione delle relazioni e nell'applicazione del Regolamento d'Istituto; • Coordina le attività progettuali; • Coordina il rapporto con le famiglie; • Esercita attenta sorveglianza per il rispetto delle norme di sicurezza da parte di tutti coloro che accedono nell'Istituto e riferisce in caso di rischio; • Verifica periodicamente il corretto funzionamento del marcatempo; • Controlla la presa visione di comunicati interni; • Riceve le adesioni dei docenti allo sciopero; • Acquisisce la partecipazione dei docenti alle assemblee sindacali e provvede • all'adattamento dell'orario delle lezioni; • Contribuisce affinché tutte le attività si svolgano nel rispetto dei regolamenti e delle direttive del D.S.; • Assolve le funzioni di volta in volta specificamente delegate. Collaboratore del Dirigente Scolastico: Torrese Clementina • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento; • Attua e verificale disposizioni emanate dal D.S.; • Si rapporta con i docenti Funzioni Strumentali per l'organizzazione delle specifiche • attività e per la definizione del PTOF; • Si raccorda con gli uffici di segreteria per la predisposizione di atti da sottoporre alla firma del D.S.; • Verifica la corretta funzionalità ed efficienza dei compiti assegnati al personale ATA e informa il D.S. di eventuali disfunzioni; • Concede le autorizzazioni per l'entrata in ritardo e l'uscita anticipata degli alunni; • Provvede alla sostituzione dei docenti assenti; controlla i registri di presenza di tutto il personale della scuola Secondaria di Primo



Organizzazione

Modello organizzativo

Grado, programma l'orario di servizio dei docenti, nonché le modalità di accertamento del suo rispetto; • Verifica il rispetto delle regole connesse alla gestione della sicurezza del plesso "D. • Morelli" come da D.L.vo 626 e D. Leg.81/2008; • Valuta le richieste di permessi brevi di docenti e provvede al recupero delle ore non effettuate; • Supporta il lavoro dei coordinatori di classe; • Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione delle relazioni e nell'applicazione del Regolamento d'Istituto; • Coordina le attività progettuali; • Coordina il rapporto con le famiglie; • Esercita attenta sorveglianza per il rispetto delle norme di sicurezza da parte di tutti coloro che accedono nell'Istituto e riferisce in caso di rischio; • Verifica periodicamente il corretto funzionamento del marcatempo; • Controlla la presa visione di comunicati interni; • Riceve le adesioni dei docenti allo sciopero; • Acquisisce la partecipazione dei docenti alle assemblee sindacali e provvede all'adattamento dell'orario delle lezioni; • Contribuisce affinché tutte le attività si svolgano nel rispetto dei regolamenti e delle direttive del D.S.; • Assolve le funzioni di volta in volta specificamente delegate.

Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE DEL P.O.F. Docente Izzo Franca Gestione, elaborazione, attuazione e valutazione PTOF. Monitoraggio e valutazione della progettazione didattica del curriculum di Istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Individuazione stakeholder per il coinvolgimento delle attività integrate. Coordinamento di attività dell'offerta formativa Figura di raccordo tra le FF.SS. Scuola	7



Organizzazione

Modello organizzativo

Famiglia Componente GDM. AREA 2 SOSTEGNO AI DOCENTI E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PROF. Imparato Annarita Ricerca, sperimentazione, valutazione ed innovazione didattica Elaborazione del piano di formazione-aggiornamento dei docenti a seguito dell'analisi dei bisogni e coerente con il PDM Accoglienza dei nuovi docenti Supporto ai docenti per la realizzazione dei progetti, manifestazioni ed attività Cura delle risorse multimediali dell'Istituto ed individuazione del fabbisogno di tecnologia finalizzato allo sviluppo dell'offerta formativa Supporto e Pubblicazione Sito Web Componente del GDM AREA 3 AREA ALUNNI GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI ALUNNI CON BES SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA PROF.SSA ATTANASIO IOLANDA Interventi volti a contrastare la dispersione scolastica e favorire l'integrazione degli alunni. Predisporre procedure per l'accertamento dei bisogni formativi degli alunni che presentano situazione di disagio, DSA o di diverse abilità. Supportare gli alunni BES che giungono all'Istituto per trasferimento. Supportare e contribuire alla stesura del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo individualizzato in presenza di casi di diversa abilità. Supportare e contribuire alla stesura del Piano Didattico Personalizzato in presenza di casi di alunni DSA. Curare i rapporti con le ASL di appartenenza con i centri territoriali di riferimento. Attivare le procedure di counseling e di mentoring. Coordinare e supportare i docenti di base e di sostegno. Curare la raccolta e la catalogazione della



Organizzazione

Modello organizzativo

documentazione degli alunni BES Visite guidate, uscite didattiche: viaggi di istruzione

Componente GDM e coordinamento GLI AREA 4

GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI ALUNNI CON BES –BULLISMO E CYBERBULLISMO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROF.SSA Lupo Marilena

Interventi volti a contrastare la dispersione scolastica e favorire l'integrazione degli alunni. Predisporre procedure per l'accertamento di bisogni formativi degli alunni che presentano situazioni di disagio DSA o di diverse abilità. Coordinare le procedure di segnalazione al genitore e all'unità multidisciplinare competente. Supportare gli alunni BES che giungono per trasferimento Supportare e contribuire alla stesura del PDF e PEI in caso di diverse abilità. Supportare e contribuire alla stesura del PDP in caso di presenza di DSA. Curare i rapporti con le ASL di appartenenza con i centri territoriali di riferimento. Attivare procedure di counseling e mentoring. Coordinare e supportare i docenti di base e di sostegno. Curare la raccolta e la catalogazione delle documentazioni degli alunni con BES Coordinamento delle attività per contrastare il bullismo e il cyberbullismo. Visite guidate, uscite didattiche: viaggi d'istruzione.

Componente del GDM AREA 5 Autovalutazione e Valutazione PROF.SSA LA ROCCA ASSUNTA

Valutazione della qualità del servizio erogato attraverso tecniche di autoanalisi e di valutazione dell'Istituto e restituzione dei dati. Coordinamento e gestione delle procedure inerenti le prove INVALSI e le loro implicazioni ai fini del miglioramento. Elaborazione del piano



Organizzazione Modello organizzativo

dell'azione valutativa sulla scorta di quanto elaborato dalla comunità professionale e delle determinazioni assunte dagli organi collegiali. Supporto alle attività necessarie alla realizzazione dell'offerta formativa. Predisporre procedure e strumenti per il controllo dei livelli di coerenza della progettazione con l'impianto complessivo del PTOF. Elaborazione del RAV scuola dell'Infanzia e Primaria Componente del GDM AREA 6 SUPPORTO AGLI ALUNNI CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO E SPORT PROF. FOCONE GIUSEPPE Rapporto con le scuole del territorio – orientamento in ingresso e in uscita. Promozione della partecipazione a bandi e concorso MIUR , regionali e con altri enti per la realizzazione di progetti formativi speciali. Organizzazione delle attività sportive, gare manifestazioni sportive, giochi sportivi Sport di classe Componente del GDM Area 7 Autovalutazione e Valutazione Scuola Secondaria di primo grado Visite guidate Prof.ssa De Simona Simona Visite guidate, uscite didattiche: viaggi d'istruzione Scuola Secondaria di primo grado. Coordinamento e gestione delle procedure inerenti le prove INVALSI Scuola Secondaria di primo grado. Analisi degli esiti delle prove INVALSI e loro implicazioni ai fini del miglioramento Scuola Secondaria di primo grado. Predisposizione di procedure e strumenti per il controllo dei livelli di coerenza della progettazione con l'impianto complessivo del PTOF. Elaborazione RAV. Collaborazione organizzazione attività con la referente progetto "Erasmus". Componente GDM



Organizzazione

Modello organizzativo

Capodipartimento

Coordinatori disciplinari Scuola Secondaria di primo grado Italiano : prof.ssa Accardo M. Carmela, Matematica: prof.ssa Ripa R., Lingua: Di Donna e Mennella, Arte, Musica e Educazione motoria: De Gregorio • Completa e funzionale documentazione della progettazione formativa personalizzata; predisposizione dei materiali da discutere o utilizzare durante gli incontri, in particolare raccolta di documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profilo degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali. • Ottimizzazione delle risorse disponibili per il Consiglio di classe; • Raccolta e diffusione dei materiali didattici utili per lo svolgimento dell'attività didattica. • Archiviazione e tenuta dei documenti di sintesi del lavoro del Consiglio di classe (piani di lavoro, griglie, schede, relazioni, modelli). • Indirizzo e 5 orientamento del lavoro di progettazione all'interno del Consiglio di classe, attraverso l'esplicitazione dei contenuti, obiettivi e criteri di valutazione comuni. • Coordinamento del Consiglio in caso di assenza del Dirigente Scolastico. • Contatti funzionali ordinari e straordinari con le famiglie. • Monitoraggio funzionale del successo formativo con particolare attenzione all'efficacia della formazione e dell'orientamento oltre che della valutazione degli alunni, coordinamento di particolari attività didattiche, che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario (simulazione di prova d'esame, verifiche di U D pluridisciplinari, etc.). • Monitoraggio delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate secondo quanto stabilito nel



Organizzazione

Modello organizzativo

	regolamento e validazione dell'anno scolastico. • Programmazione visite guidate e viaggi d'istruzione da inserire nel Piano annuale dell'Istituto Comprensivo	
Responsabile di laboratorio	laboratorio informatico docente La Rocca Assunta laboratorio lettura docente Improta Erminia - Accardo Maria Carmela docente Imparato Annarita laboratorio psicomotricità/Atelier luminoso docente De Felice Martina laboratorio artistico laboratorio scientifico Tucci D. laboratorio musica De Gregorio Pasquale Materiale STEM Prof. Montella M.	7
Animatore digitale	Prof.ssa La Rocca A. Il Piano Nazionale Scuola Digitale ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza, con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Pertanto viene istituita la figura del docente animatore digitale con i seguenti compiti: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche	1



Organizzazione

Modello organizzativo

	attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri utenti. 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti 2 del personale ATA, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Referente progetto sport di classe curricolare	Docente Scuola Primaria Battiloro P. Coordina l'attività del "Progetto sport di classe" e di tutte le altre attività sportive. Docente Scuola dell'Infanzia Imparato Annarita Attiva Infanzia	2
Referenti Plesso Sauro / Morelli	• Si raccorda con il collaboratore per l'organizzazione del plesso • Attua e verifica le disposizioni emanate dal D.S.. • Si rapporta con i docenti Funzioni Strumentali per l'organizzazione delle specifiche attività. • Si raccorda con gli uffici di segreteria per lo svolgimento delle attività e dei servizi programmati. • Organizza la sostituzione dei docenti assenti. • Controlla la presa visione delle comunicazioni interne della Scuola dell'Infanzia. • Controlla che nella Scuola dell'Infanzia siano garantite: igiene, pulizia, cura delle strutture e	3



Organizzazione

Modello organizzativo

	degli spazi. • Coordina il rapporto con le famiglie. • Contribuisce affinché tutte le attività si svolgano nel rispetto dei regolamenti e delle direttive del DS. • Fa parte dello staff di Istituto. Segnalazione al dirigente delle problematiche della Scuola dell'Infanzia/scuola secondaria Scuola Infanzia Prof. Sollazzi Maria Gloria Scuola Primaria Doc. Aiello Rosa Scuola Secondaria di 1° grado Prof.ssa Lupo Marilena	
referente scuola senza zaino	Prof.ssa Sollazzi M. Gloria Studio di pubblicazioni e materiali vari, poi condivisi con i colleghi □ Proposta e diffusione di tale modello scolastico alla comunità interessate. □ Accoglienza delle insegnanti in servizio nel corrente anno scolastico e spiegazione del funzionamento del plesso con le modalità SZ. □ Organizzazione della formazione, organizzazione dei corsi e dei relativi calendari con le Formatrici di tutti i corsi □ Documentazione fotografica di attività ed eventi durante l'anno(organizzata in un video da far avere alle famiglie a fine anno). Informazione periodica ai giornali in caso di eventi e manifestazioni inerenti il senza Zaino. Incontri con la scuola Polo della Regione □ Sistemazione e catalogazione del materiale prodotto durante l'anno scolastico dalle insegnanti	1
Coordinatori di classe/sezione	gestisce la comunicazione tra docenti, studenti e famiglie, cura la documentazione didattica, monitora il profitto e il comportamento, presiede i Consigli di classe (sostituendo il Dirigente Scolastico se assente), e collabora alla stesura del PTOF e dei PDP/PEI, fungendo da punto di riferimento per l'inclusione e le dinamiche di classe.	32



Organizzazione Modello organizzativo

Referente Erasmus	• curare i rapporti con l'Agenzia Nazionale, gli enti coinvolti nel progetto; • coordinare le attività didattiche e organizzative previste dal progetto Erasmus+; • predisporre e conservare la documentazione relativa al progetto; • relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico sull'andamento delle attività.	1
Referente scambi culturali	supporto nel procedimento di rendicontazione e di chiusura progetto con le relative procedure e di valutazione finale (report); • Partecipare ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus. • Provvedere alla raccolta e conservazione dei materiali didattici; coordina e gestisce tutte le attività legate agli scambi formativi all'estero, agendo da ponte tra studenti, famiglie, docenti e partner internazionali, occupandosi dalla ricerca e selezione dei partner, alla progettazione, all'organizzazione logistica (viaggi, accoglienza), alla divulgazione delle opportunità e al supporto durante l'esperienza per garantire crescita culturale e integrazione.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	1. Attività di coordinamento pedagogico e didattico per il miglioramento delle competenze per un totale di ore 7 2. Coordinamento della sperimentazione metodologica "Scuola senza zaino" per un totale di 7 ore 3. Supporto ai	1



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

docenti neoimmessi per un totale di 2 ore 4. Attività di supporto ai genitori per individuare precocemente situazioni di difficoltà e per predisporre misure di prevenzione. I genitori si collegheranno on-line attraverso la piattaforma GSuite per un totale di 3 ore 5. Attività di lingua inglese nella sezione C della scuola dell'infanzia per un totale di 3 ore 6. Residualmente e quando strettamente necessario, sostituzioni temporanee di colleghi assenti per un totale di 3 ore

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Sviluppo Competenze: Potenziamento linguistico
Progetti e Laboratori: Realizzazione di attività innovative, laboratori pomeridiani, progetti specifici (es. educazione alimentare, ambientale, interculturale). Supporto e Inclusione: Sostegno a bisogni educativi speciali (BES) Organizzazione e Coordinamento: Partecipazione alla progettazione e al coordinamento di attività, contribuendo alla flessibilità dell'orario scolastico. Supplenze (in casi specifici): Se necessario e previsto, può coprire supplenze brevi

Impiegato in attività di:

1



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione del Personale ATA: Coordina, organizza e verifica le attività del personale ATA. Propone il piano delle attività del personale ATA. Svolge funzioni di tutoraggio e formazione per il personale. Gestione Amministrativa e Contabile: Cura l'organizzazione dell'ufficio di segreteria. Predisporre atti contabili, gestisce bilanci (Programma Annuale, Conto Consuntivo) e ne controlla le spese. Firma atti finanziari e gestisce gli adempimenti fiscali. Gestisce il fondo economale. Gestione Patrimoniale e degli Appalti: È responsabile della gestione dei beni mobili (inventario, consegna, manutenzione). Istruisce e gestisce le attività negoziali, inclusi appalti e acquisti, anche su delega del Dirigente Scolastico. Supporto al Dirigente Scolastico: Collabora nella pianificazione e organizzazione generale delle attività della scuola. Svolge funzioni istruttorie per le attività di competenza del Dirigente. Adempimenti e Responsabilità: Risponde dei risultati delle attività amministrative e contabili. È responsabile della corretta tenuta della contabilità e dei registri. Svolge incarichi ispettivi e di controllo.

Ufficio protocollo

Attività di sportello, rapporto con l'utenza

Ufficio acquisti

Gestione Fabbisogni: Ricezione e analisi delle richieste di acquisto da parte dei docenti e del personale. Ricerca e Selezione Fornitori: Indagini di mercato, richiesta e comparazione di offerte e preventivi (anche tramite

**Organizzazione****Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

MEPA/CONSIP). Stipula Contratti: Predisposizione ed emissione di ordini d'acquisto e gestione dei contratti con i fornitori. Gestione Magazzino: Carico, scarico e controllo delle scorte di materiali di consumo e inventari. Adempimenti Amministrativi e Contabili: Gestione delle pratiche contabili, verifica congruità tra ordini e consegne, liquidazione fatture, gestione dei verbali di collaudo. Supporto Procedure di Gara: Collaborazione con il DSGA nella stesura di documenti di gara e gestione degli adempimenti (CIG, DURC, etc.). Gestione Personale Esterno: Predisposizione contratti e gestione pagamenti per esperti esterni

Ufficio per la didattica

Gestione Studenti: Iscrizioni, trasferimenti, certificati (frequenza, licenza, ecc.), pagelle, registri elettronici. Supporto Didattico: Informazioni su orari, ricevimento docenti, piani di studio. Organizzazione: Supporto a Consigli di Classe, Coordinatori e gestione eventi come gite. Rapporti con il Pubblico: Interfaccia principale per studenti, genitori e docenti per questioni amministrative.

Ufficio per il personale

Assunzioni e contratti: Stipula contratti (a tempo determinato/indeterminato), gestioni supplenti. Gestione giuridica: Stato giuridico, fascicoli personali, rilevazione presenze/assenze/permessi, visite fiscali. Gestione economica: Inquadramenti economici, pratiche pensionistiche (INPDAP, buonuscita), cessione del quinto. Mobilità: Gestione trasferimenti, assegnazioni, utilizzazioni. Altro: Autorizzazioni libera professione, riconoscimento servizi pre-ruolo, procedimenti disciplinari, anagrafe delle prestazioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic2sauro-morelli.edu.it/categoria/modulistica->

Pagamento elettronico per uscite didattiche, viaggi di istruzione (servizio Pagopa)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo Piano Nazionale di Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

attività di formazione del personale scolastico

Denominazione della rete: Rete scuole senza zaino

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scuole Senza Zaino, per una scuola comunità, costituita ai sensi del DPR 275 del 1999, è attiva da oltre 20 anni. Ne fanno parte scuole pubbliche e paritarie dall'Infanzia alla Secondaria di Secondo Grado e, negli ultimi anni, anche nidi 0/3 anni e poli 0/6. In queste scuole e servizi educativi il Modello Senza Zaino si traduce in azioni di innovazione didattica ed organizzativa che riguardano docenti, bambini e bambine, ragazzi, genitori, dirigenti e la comunità del territorio (amministratori, enti del terzo settore, parrocchie) che ha a cuore i ragazzi e la loro scuola.

Nell'ambito del Movimento Senza Zaino, La Rete di scuole Senza Zaino, con la sua Scuola Capofila e le 21 Scuole Polo distribuite sul territorio nazionale, si occupa di realizzare il Modello con azioni concrete quotidiane di innovazione didattica nelle classi ed organizzativa per gli interi Istituti. Ha al proprio attivo esperienze di ricerca-azione in accordo con Università ed Enti di Ricerca e lavora per l'internazionalizzazione del Modello.



Denominazione della rete: Rete: Insieme per migliorare

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete nasce principalmente come esigenza di confrontarsi su pratiche gestionali e organizzative e modalità di lavoro, a seguito dell'introduzione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti scolastici (DM n. 47 del 12 marzo 2025), ma intende anche avviare efficaci e stimolanti attività di scambio di buone prassi metodologico-didattiche tra i docenti delle scuole aderenti e attività formative peer to peer (art. 1 Accordo di Rete), nell'ottica del miglioramento dei servizi educativi, formativi e amministrativi.

Denominazione della rete: EDUCATIONAL ECOSYSTEM 4.0

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità della rete:

- Potenziamento dell'offerta formative e del curricolo
- Azioni tendenti all'innovazione di tipo progettuale, organizzativo, tecnico didattico e formativo che interesseranno tutti gli attori che interagiscono fra loro.
- arricchire la capacità di analisi e di rappresentazione dei bisogni formativi territoriali attraverso azioni di monitoraggio e verifica dell'offerta formativa e didattica specifica.
- costruire una sistema di programmazione curricolare e valutazione conosciuto e condiviso tra tutti i soggetti e gli attori coinvolti nel processo.
- garantire una continuità educativa e didattica per l'alunno/a nei diversi ordini di scuola



Denominazione della rete: Formazione in materia pensionistica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le principali finalità della rete sono: □ Progettare e realizzare percorsi di formazione omogenei e mirati. □ Ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie destinate alla formazione (es. dal Programma Annuale, da fondi PON/PNRR, ecc.). □ Garantire l'aggiornamento sulle normative e sulle innovazioni metodologiche e didattiche. □ Favorire la condivisione di buone pratiche amministrative e gestionali. □ Sostenere la diffusione di conoscenze in materia previdenziale e pensionistica, in collaborazione con enti ed esperti del settore. □ Migliorare l'efficacia dei servizi amministrativi attraverso una formazione continua e mirata □ Rafforzare la collaborazione interistituzionale tra scuole e con altri soggetti pubblici o privati. Art. 3 – Attività della Rete • Corsi, seminari e incontri di formazione e aggiornamento per il personale ATA. • Iniziative di informazione e orientamento previdenziale (es. pensioni, ricongiunzioni, riscatti, posizioni contributive). • Attività di supporto e consulenza sui procedimenti amministrativi e previdenziali. • Condivisione di materiali, esperienze e risorse tra le scuole aderenti. • Eventuale attivazione di collaborazioni con enti pubblici (INPS, Uffici Scolastici, ecc.)



e soggetti qualificati.

Denominazione della rete: SCAMBIO DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE ED EDUCATIVE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Finalità della rete:

- Promuovere lo scambio di buone pratiche didattiche ed educative nella scuola dell'infanzia;
- Favorire l'innovazione metodologica e l'inclusione educativa;
- Sostenere la formazione continua dei docenti;
- Valorizzare la documentazione e la diffusione delle esperienze educative;



- Costruire una comunità professionale di apprendimento tra i docenti dei diversi istituti.

Obiettivi specifici:

- Individuare e condividere esperienze significative di progettazione educativa.
- Promuovere l'uso di metodologie laboratoriali, inclusive e partecipative.
- Creare strumenti comuni per la documentazione e la valutazione dei percorsi.
- Realizzare percorsi di formazione congiunti e momenti di confronto professionale.

Denominazione della rete: La metodologia Debate per lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza Attiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità del protocollo di intesa: innalzare il livello di competenze espressive e comunicative degli



studenti. • Acquisire comportamenti pro-sociali legati al rispetto dell'altro, al sapere lavorare in gruppo, al sapere ascoltare ed accettare la diversità delle opinioni su una questione. • Promuovere il pensiero critico nell'esercizio di scelte consapevoli e nella capacità di supportare le proprie opinioni con motivazioni coerenti, nella capacità di sapersi mettere in discussione rivalutando le proprie posizioni su una questione. • Sostituire allo spirito competitivo il senso di appartenenza ad una stessa comunità e la condivisione degli stessi obiettivi al di là degli schieramenti. • Acquisire competenze trasversali ("life skills") e favorire il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. • Imparare a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, l'autostima. • Considerare posizioni diverse dalle proprie, non focalizzarsi su personali opinioni, allargare i propri orizzonti e arricchire il personale bagaglio di competenze.

Denominazione della rete: Formazione per docenti del primo grado di istruzione sull'uso dell'intelligenza artificiale e nella didattica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Accordo di Rete persegue le seguenti finalità: □ promuovere l'innovazione metodologica e didattica; □ sviluppare le competenze professionali dei docenti in coerenza con i PTOF delle scuole aderenti; □ favorire la condivisione di buone pratiche e la collaborazione tra istituzioni scolastiche del territorio; □ garantire un uso responsabile, inclusivo e conforme alla normativa vigente degli strumenti di intelligenza artificiale in ambito educativo.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa per Servizio civile ass.ISHTAR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

progetto Energia in movimento: sport. inclusione, comunità in collaborazione con l'associazione ISHTAR APS



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa per Servizio civile con l'ass. Civiltà torrese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto: in gioco per il futuro 2025 si propone attraverso i volontari di contrastare fenomeni quali la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico attraverso la realizzazione di percorsi di animazione verso i minori, di accompagnamento scolastico e di promozione di attività educative.

Denominazione della rete: Blue and green- Formazione alla transizione digitale

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Blue and Green-Polo formativo Rescigno -Formazione alla transizione digitale -

Denominazione della rete: "TUTTI A SCUOLA CON SUCCESSO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

□ Finalità della rete:

promuovere forme di collaborazione progettuale ed attività, per affrontare in chiave positiva le problematiche scolastiche territoriali; □ progettare ed attuare azioni adeguate al fine di affrontare le problematiche del processo di inclusione culturale e sociale degli alunni in disagio e a rischio dispersione scolastica; □ condividere strategie e metodologie educative, nonché interventi didattici in funzione orientativa. □ creazione di una documentazione condivisa per la diffusione delle iniziative e dei progetti formativi della Rete; □ predisposizione di strumenti idonei al miglioramento della comunicazione con alunni e famiglie; □ attivazione di iniziative e percorsi formativi finalizzati all'inclusione; □ condivisione delle esperienze progettuali più significative in merito le problematiche del processo di inclusione culturale e sociale degli alunni in disagio e a rischio dispersione scolastica, estendibili alle scuole della rete



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione in lingua straniera (inglese)

corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguisticocomunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

Destinatari	Autocandidatura
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie applicate alla didattica PNSD

Uso di nuove App per venire incontro alle piccole e grandi difficoltà che si incontrano nell'



implementazione di nuove metodologie e/o strategie didattiche e per rendere la didattica ordinaria più appetibile e creare comunicazione più efficace con gli studenti. Incentivare l'uso delle nuove tecnologie per implementare la didattica; Favorire la diffusione della didattica laboratoriale interattiva Favorire lo sviluppo professionale al fine di migliorare il processo didattico-formativo Contribuire alla costruzione di una professionalità più aperta alla condivisione e al confronto Favorire la diffusione di una condivisa idea di valutazione di apprendimento Favorire l'individuazione e la diffusione di buone pratiche Attivare percorsi personalizzati nel rispetto dei diversi stili di apprendimento

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Autocandidatura

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola senza zaino

Nell'ambito delle azioni di sviluppo professionale e innovazione metodologico-didattica, l'Istituto promuove percorsi di formazione onboarding sul modello pedagogico Scuola Senza Zaino, rivolti ai docenti di nuova assegnazione e a tutti coloro che intendono approfondire i principi e le pratiche del modello. La formazione è finalizzata a: conoscere i valori fondanti di Scuola Senza Zaino (comunità, responsabilità, ospitalità); comprendere l'organizzazione degli ambienti di apprendimento e l'uso consapevole degli spazi e dei materiali; sperimentare metodologie didattiche attive e inclusive,



coerenti con il modello; favorire la condivisione di pratiche e la costruzione di una comunità professionale collaborativa; garantire coerenza educativa e continuità metodologica nei diversi ordini di scuola. Il percorso di onboarding si realizza anche attraverso il lavoro in rete con le scuole aderenti alla Rete Scuola Senza Zaino, la partecipazione a momenti di formazione comune e la documentazione delle pratiche educative. La formazione onboarding rappresenta una leva strategica per sostenere l'identità dell'Istituto, rafforzare il benessere scolastico e promuovere inclusione, successo formativo e coesione sociale.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla transizione digitale

I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione sui disturbi specifici dell'apprendimento

Formazione sui disturbi specifici dell'apprendimento in situazione. individuare i disturbi, misure dispensative e compensative, redigere un PDP

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: L'uso dell' Intelligenza Artificiale in classe

Nell'ambito delle azioni di innovazione didattica e sviluppo professionale, l'Istituto promuove un corso di formazione sulla Didattica innovativa e sull'Intelligenza Artificiale, rivolto al personale docente, con l'obiettivo di supportare l'integrazione consapevole delle nuove tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento. Il percorso formativo è finalizzato a:

- conoscere i principi di base dell'Intelligenza Artificiale e le sue applicazioni in ambito educativo;
- sperimentare strumenti di IA a supporto della progettazione didattica, della personalizzazione degli apprendimenti e della valutazione formativa;
- sviluppare competenze metodologiche per una didattica attiva, inclusiva e orientata alle competenze;
- promuovere un uso critico, etico e responsabile delle tecnologie digitali;
- favorire la documentazione e la condivisione di pratiche innovative all'interno della comunità professionale.

Il corso si inserisce in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, con le priorità del RAV e con le azioni del Piano di Miglioramento, contribuendo allo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica rappresenta una leva strategica per sostenere l'innovazione metodologica, rafforzare le competenze digitali dei docenti e promuovere il successo formativo e la coesione sociale.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Progetto di formazione per riconoscere e prevenire gli abusi sui minori

Formazione per i docenti nell'ambito dell'iniziativa di prevenzione primaria contro gli abusi sui minori, lanciata dal Comune in collaborazione con la Fondazione Eos Onlus (e Kering Foundation) e l'Istituto Comprensivo di Torre del Greco, mirata a educare bambini, genitori e insegnanti a riconoscere e prevenire le situazioni di pericolo, insegnando ai più piccoli la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni, attraverso incontri nelle scuole e percorsi di formazione specifici.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Le nuove indicazioni nazionali

Approfondire il testo per comprendere il nuovo impianto, dalle finalità agli obiettivi specifici di apprendimento, al fine di intraprendere un percorso di discussione e condivisione finalizzato alla



definizione del proprio Curricolo di Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Leggere le prove Invalsi

Il percorso di formazione è rivolto ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e ha l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali legate alla lettura e all'interpretazione delle prove predisposte dall'INVALSI, in coerenza con le priorità del Piano di Formazione d'Istituto. La formazione mira a sviluppare una maggiore consapevolezza della struttura delle prove, delle tipologie di quesito e delle competenze sottese, con particolare attenzione alle difficoltà di comprensione delle consegne che incidono sugli esiti degli studenti. Attraverso l'analisi guidata di materiali autentici, i docenti acquisiscono strumenti utili per distinguere tra errori concettuali ed errori interpretativi e per progettare interventi didattici mirati. Il percorso adotta una metodologia laboratoriale e riflessiva, alternando momenti di inquadramento teorico ad attività operative di analisi delle prove e dei risultati restituiti. L'obiettivo è favorire un utilizzo formativo dei dati INVALSI, integrandoli nella progettazione didattica e nelle azioni di miglioramento previste dal RAV e dal Piano di Miglioramento. La formazione intende inoltre promuovere pratiche didattiche orientate allo sviluppo delle competenze di comprensione del testo, ragionamento logico e metacognizione, superando una logica di semplice addestramento alla prova. Il percorso contribuisce così al miglioramento della qualità dell'insegnamento e al successo



formativo degli studenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in servizio costituisce un elemento strategico per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e per la crescita professionale del personale della scuola. Essa risponde ai principi di sviluppo professionale permanente e di innovazione didattica e organizzativa previsti dalle normative vigenti rappresentando, pertanto, uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento delineato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il Piano di Formazione dei docenti e del personale ATA si fonda sulla rilevazione dei bisogni formativi emersi all'interno dell'Istituto, attraverso l'analisi dei dati di autovalutazione, dei risultati di apprendimento degli studenti, delle priorità del RAV e dei Piani di Miglioramento, nonché tramite specifici questionari rivolti al personale.

Tali bisogni orientano la progettazione di percorsi formativi mirati a potenziare le competenze professionali, organizzative e relazionali, promuovendo la condivisione di buone pratiche e il lavoro in rete con altre istituzioni scolastiche e con enti accreditati.



Le attività di formazione, pertanto, sono articolate in due ambiti principali:

- Formazione del personale docente , finalizzata al consolidamento delle competenze didattiche, metodologiche e digitali, nonché allo sviluppo di pratiche inclusive e innovative;
- Formazione del personale ATA , orientata al rafforzamento delle competenze amministrative, tecniche e organizzative necessarie per garantire l'efficienza e la qualità del servizio scolastico.

A seguire, sono elencate le attività formative realizzate nel triennio precedente e quelle che si intendono promuovere nel successivo periodo, in coerenza con gli obiettivi strategici del PTOF e con le priorità individuate a seguito della rilevazione dei bisogni formativi.

Attività realizzate per il personale docente e ATA:

- Convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio presso istituzioni scolastiche da parte di studenti iscritti per il conseguimento di abilitazione all'insegnamento nei tre ordini di scuola e per il TFA presso le Università degli studi
 - "Suor Orsola Benincasa",
 - "Link Campus",
 - "Federico II",
 - "Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale",
 - "Università degli studi di Fisciano".
- Convenzione con il Polo Rescigno per l'erogazione di corsi su aree di formazione plurime
- Formazione dei docenti neoassunti tramite la piattaforma Indire e in presenza presso la scuola Polo IIS A. Tilgher di Ercolano per lo svolgimento dell'anno di prova
- Formazione dei docenti di nuovo ingresso per il modello Senza Zaino tramite il percorso Onboarding strutturato dalla rete.
- Formazione sul modello senza Zaino – due annualità.
- Formazione D.M.66 - 2023- Transizione digitale:
- N°7 laboratori di formazione sul campo (personale docenti e ATA)



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

- N°5 percorsi di formazione sulla transizione digitale
- D.M 65/2023 Nuove competenze e nuovi linguaggi
- N°2 percorsi formativi annuali di lingua e metodologia
- Formazione dei docenti tutti e del personale ATA per la sicurezza e il primo soccorso
- Formazione del personale interno: Animatore digitale N° 4 percorsi
- Percorso di formazione in servizio incentivato prima e seconda annualità
- Progetto Mobilità (Erasmus+ azione chiave 1). Esperienze formative all'Estero per il personale scolastico.
- Scambio culturale per docenti ed alunni.

Attività da realizzare:

Per il personale docente

L'analisi dei bisogni formativi si è concentrata su tre dimensioni principali: la ****tematica dei corsi****, la ****tipologia di erogazione**** e la ****modalità didattica**** preferita. I risultati hanno permesso di identificare quali soluzioni operative attuare definendo una graduatoria di priorità. Dalle preferenze emerse si evince che:

- l'area di maggiore interesse è quella dell'Intelligenza Artificiale per la didattica innovativa (63,2%); a seguito la didattica inclusiva, la gestione della classe e Scuola senza Zaino.
- La formazione online è la modalità di erogazione più gradita, seguita da quella mista.
- Le modalità didattiche più efficaci risultano essere le esercitazioni pratiche e i workshop/laboratori.



Per il personale ATA

Costituzione di una "Rete di scopo".

- TEMATICA-> Previdenza. Contribuzione e gestione del servizio: strumenti operativi per il personale ATA.
- Partecipanti: DS, DSGA e PERSONALE AMM.VO
- Ore previste _ in presenza: 16 h (n. 4 date x 4h) ~ mese Dicembre 2025
- Sede IIS "A. Tilgher" di Ercolano Via CASACAMPORA ,3

L'istituto si impegna a rispondere alle esigenze del personale scolastico promuovendo percorsi formativi adeguati ai bisogni rilevati.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Croce Rossa
--	-------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa

Titolo attività di formazione: I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
--	--

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso base base sicurezza e aggiornamento

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Personale ATA per la trasparenza amministrativa

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: formazione in materia pensionistica

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La gestione amministrativa dei viaggi di istruzione

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

Agenzia di formazione Sanoma

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia di formazione Sanoma

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale a scuola: quadro normativo e responsabilità

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa OXIFIRM

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa OXIFIRM

Titolo attività di formazione: Assistenza agli alunni con



disabilità

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Medico competente

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico competente

Titolo attività di formazione: Gestire il sito web

Tematica dell'attività di formazione

Gestione tecnica del sito web della scuola

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

Società HORIZON



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società HORIZON